

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

ANNO L

BARI, 1 OTTOBRE 2019

n. 112



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1663

L.R. n.4 del 5/02/2013, artt. 22 ter. lett. b), comma 3 e 22 quinquies, comma 2 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Santa Chiara, agro di Porto Cesareo, Fg. 16 p.Ila 4223 di mq. 120, in favore del Sig. DI NOI Pancrazio. 73874

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1664

L.R. n.4 del 5/02/2013, artt. 22 ter. lett. b), comma 3 e 22 quinquies, comma 2 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 12 p.Ila 1607 di mq. 95, in favore della Sig.ra Centonze Gioconda..... 73877

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1665

L.R. n.4 del 5/02/2013, artt. 22 ter. lett. b), comma 3 e 22 quinquies, comma 2 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 14 p.Ila 1413 di mq. 264, in favore della Sig.ra Visconti Vittoria Maria. 73880

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1666

L.R. n.4 del 5/02/2013, artt. 22 ter. lett. b), comma 3 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Provenzani, agro di Trepuzzi (LE), Fg. 42 p.Ila 2112 di mq. 133, in favore della Sig.ra Modesto Erminia. 73883

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1667

L.R. n.4 del 5/02/2013, artt. 22 ter. lett. b), comma 3 e 22 quinquies, comma 2 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 14 p.Ila 1044 di mq. 201, in favore del Sig. Andrioli Giuseppe. 73886

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1668

L.R. n.4 del 5/02/2013, artt. 22 ter. lett. b), comma 3 e 22 quinquies, comma 2 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 12 p.Ila 4123 di mq. 318, in favore del Sig. Abbatecola Vincenzo. 73889

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1669

L.R. n.4 del 5/02/2013, artt. 22 ter. lett. b), comma 3 e 22 quinquies, comma 2 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 14 p.Ila 2179 di mq. 212, in favore del Sig. Rizzo Salvatore..... 73892

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1670

L.R. n.4 del 5/02/2013, artt. 22 ter. lett. b), comma 3 e 22 quinquies, comma 2 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 14 p.lla 1018 di mq. 201, in favore della Sig.ra Palazzo Maria..... 73895

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1671

L.R. n.4 del 5/02/2013, artt. 22 ter. lett. b), comma 3 e 22 quinquies, comma 1 lett. a)-b) - Autorizzazione alla vendita terreno agricolo con sovrastante casa colonica, in località Rodegaleto, agro di Nardo (LE), quota n.148/a, Fg. 35 p.lle 676, 677 e 678, in favore del Sig. Matino Cosimo Paolo. 73898

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1673

Piano Regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2019: rettifiche e disposizioni in merito all'utilizzo delle somme residue. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, nell'ambito della stessa Missione - Programma - Titolo (ex art.51, comma 2 D.lgs. n.118/2011). 73901

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1674

Attuazione art.1 c.793 e segg. della L. n.205 del 27.12.2017. Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 05.07.2019. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 - 2021, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 73907

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1675

POR Puglia 2014/2020-Asse VI-Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici (DGR n.191/17-DGR-n.256/18-DGR n.1200/18-DGR n.891/19-AD n.66/19). Variazione bilancio annuale e triennale di previsione 2019-2021, art. 51 co. 6 lett. a) del D.Lgs. n.118/2011 73914

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1676

L.R. 20/2005 art.13. Variazione al bilancio di previsione 2019. Applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti ai sensi all'art. 51, comma 2, lett. g) del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e iscrizione in termini di competenza e cassa sul Capitolo di spesa U0411025 del bilancio di previsione 2019. 73922

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1677

D.G.R. 8 luglio 2019, n. 1269 "Investimenti per il miglioramento dello stato di qualità ambientale del territorio regionale. Programmazione fondi ecotassa (L.549/1995 s.m.i.), applicazione risultato di amministrazione, ex comma 495 ter, art. 1. Legge 232/2016 s.m.i., appostati con L.R. n. 68/2018" - Modifiche e proroga termini. 73926

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1678

Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., e relativa variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. cap. 353070 73982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1680

FSC-APQ Sviluppo Locale 2007-2013-Titolo II-Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - AD n.797 del 07/05/15 e s.m.i "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30 settembre 14"-Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Soggetto Proponente: C.T.F.S.r.l - Cod prog: 476EMP8..... 73932

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1681

D.G.R. n.1056/2018 - Sostituzione componente con funzione di Segreteria della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH. 73991

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1683

Art. 3-bis, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. - Avvio del procedimento di verifica dei primi diciotto mesi dell'incarico per il Direttore Generale della ASL BT..... 73993

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1684

Art. 5 della L.R. n. 17/2017 - Avvio del procedimento di verifica dei primi diciotto mesi dell'incarico per i Direttori Generale degli II.RR.CC.CC.SS. "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA). 73997

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2019, n. 1729

Bando di Concorso per l'ammissione di n. 125 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2019/2022. Approvazione. 74001

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2019, n. 1730

Art. 12, co. 3, del D.L. n. 35/2019 convertito con L. n. 60/2019 – Avviso pubblico per l'ammissione mediante graduatoria riservata di n. 33 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2019/2022. Approvazione. 74017

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1663

L.R. n.4 del 5/02/2013, artt. 22 ter. lett. b), comma 3 e 22 quinquies, comma 2 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Santa Chiara, agro di Porto Cesareo, Fg. 16 p.IIIa 4223 di mq. 120, in favore del Sig. DI NOI Pancrazio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "*Raccordo delle Strutture Provinciali*" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 22 ter, lett. b), comma 3 e dell'art. 22 quinquies, comma 2, della L.R. n. 4 del 5/02/2013 e ss. mm. il, i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;
- il signor Di Noi Pancrazio, ha presentato istanza di acquisto del terreno di proprietà regionale, in data 12.09.2018, prot. n. 19917, censito nel Comune di Porto Cesareo, Località Santa Chiara, al Fl. 16, P.IIIa n. 4223, di mq.120;
- lo stesso detiene il possesso dell'immobile regionale sopra identificato, conseguito senza violenza e clandestinità dall'anno 1978, come si evince dalla domanda di sanatoria (agli atti d'ufficio) e ha provveduto al pagamento dei canoni d'uso a decorrere dallo stesso anno;
- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.141, foglio 16, facente parte dell'ex quota n.225, sita in località Santa Chiara, in agro di Porto Cesareo (LE), quota pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n.810 del 30/08/1951, pubblicato sulla G.U. n.210 del 13/09/1951, in danno della ditta Tamborino Giuseppe, e assegnata con atto per Notar G. Rizzi del 19/02/1961, al sig. Lanza Michele, ed allo stesso revocata, con atto di abrogazione della concessione terreni del 05/12/1994;

CONSIDERATO CHE:

- su detto terreno è stato realizzato a cure e spese del sig. Di Noi Pancrazio un fabbricato abusivo con gli identificativi catastali di seguito riportati: Comune di Porto Cesareo (LE):- Fl. 16, P.IIIa n. 4223, cat. A/4, classe 3, vani 5, superficie catastale 89 mq., rendita € 198,84, via Gagliano del Capo, snc., piano T, intestato a:
 - Di Noi Pancrazio nato il (*omissis*) - oneri dichiarante il fabbricato;
 - Regione Puglia Gestione Speciale Riforma Fondiaria Bari proprietà per 1/1 del terreno;
- Confina: con la particelle 4224, 3681 e strada del Fl. 16;
- per tale fabbricato è stata presentata presso il Comune di Porto Cesareo, in data 28/03/1986, prot.n.5799, istanza di sanatoria ai sensi della Legge 28 febbraio 1985, n.47;
- la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce con relazione di stima dei 01.03.2019 ha quantificato il prezzo complessivo del terreno oggetto di alienazione in € 3.143,62 come riportato nella sottostante tabella:

Valore del terreno	€ 2.505,38
Riduzione di 1/3	€ 835,13
Valore del terreno al netto della premialità	€ 1.670,25
Canoni concessori d'uso dall'anno 1978 al 2% su 2.505,38	€ 1.373,37
Spese di istruttoria	€ 100,00
VALORE TOTALE	€ 3.143,62

TENUTO CONTO CHE:

- il Collegio di Verifica costituito con D.D. n.698 dell'11/10/2018 con Verbale del 07 marzo 2019, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione del terreno regionale così come sopra determinato;
- con successiva nota Prot. n. 0007806 del 08/04/2019, la Struttura Prov.le Riforma Fondiaria di Lecce ha notificato per l'accettazione tale prezzo al sig. Di Noi Pancrazio, richiedendo, altresì, il contestuale versamento dell'acconto del 30% dell'importo;
- il sig. Di Noi Pancrazio, con lettera del 23/04/2019, Prot. 0009031, ha formalmente accettato il prezzo di vendita così come notificatogli, provvedendo al pagamento in unica soluzione dell'intero importo, pari ad € **3.143,62**, sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bollettino di conto corrente postale - in data 23/04/2019, - 87/123 - VCYL (*omissis*), - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari - Servizio Tesoreria", Corso Sonnino, 177, cap. 4091050;

Tutto ciò premesso, il Presidente referente propone alla Giunta di:

- autorizzare l'alienazione del terreno edificato censito nel Comune di Porto Cesareo (LE), Località Santa Chiara, al Fl. 16, P.la n. 4223, di mq. 120, in favore del sig. Di Noi Pancrazio, ricorrendo le condizioni di cui agli artt. 22 ter, lett. b), comma 3 e 22 quinquies, comma 2 della L.R. n. 4 del 5/02/2013;
- di autorizzare il rappresentante regionale incaricato ai sensi della D.G.R. n.2260 del 4/12/2018 alla sottoscrizione dell'atto notarile di stipula;
- di dare atto che tutte le spese ed imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni catastali, ecc., saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;
- di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.-

il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 - comma 4, lett. K - della Legge Regionale n. 7/97 e L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, comma 2, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. *“Raccordo delle Strutture Provinciali”* e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione proposta dal Presidente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, comma 2, della L.R. n. 4 del 5/02/2013, la vendita del terreno edificato di proprietà regionale sito in agro di Porto Cesareo (LE), Località Santa Chiara, in catasto al Fl. 16, P.lla n. 4223, di mq.120, in favore del sig. Di Noi. Pancrazio al prezzo complessivo di **€ 3.143,62**;

di prendere atto che il sig. Di Noi Pancrazio, ha già corrisposto in unica soluzione il prezzo totale di vendita, per un importo pari ad **€ 3.143,62** sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bollettino di conto corrente postale - in data 23/04/2019, - 87/123 - VCYL (*omissis*), - intestato a “Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria”, Corso Sonnino, 177;

di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell’atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant’altro necessario per la conclusione dell’atto, a totale carico dell’acquirente, sollevando l’Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1664

L.R. n.4 del 5/02/2013, artt. 22 ter. lett. b), comma 3 e 22 quinquies, comma 2 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 12 p.lla 1607 di mq. 95, in favore della Sig.ra Centonze Gioconda.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "*Raccordo delle Strutture Provinciali*" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 22 ter, lett. b), comma 3 e dell'art. 22 quinquies, comma 2, della L.R. n. 4 del 5/02/2013 e ss. mm. ii, i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;
- la signora Centonze Gioconda, ha presentato istanza di acquisto del terreno di proprietà regionale, in data 11.07.2014, prot. n. 8067, censito nel Comune di Porto Cesareo, Località Colarizzo, al Fl. 12, P.lla n. 1607, di mq.95;
- la stessa detiene il possesso dell'immobile regionale sopra identificato, conseguito senza violenza e clandestinità dall'anno 2003, come si evince dal Testamento Pubblico del notaio Paolo Dell'Anna, dell'11/12/2007, repertorio n.105321, registrato a Lecce il 14/12/2007 al n.5780, (agli atti d'ufficio) e ha provveduto al pagamento dei canoni d'uso a decorrere dallo stesso anno;
- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.405, foglio 12, di Ha.0.50.75, facente parte dell'ex podere n. 260, sito in località Colarizzo, in agro di Porto Cesareo (LE), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n.1643 del 18/12/1951, pubblicato sulla G.U. n.29 del 04/12/1952, in danno della ditta Tamborino Frisari Francesco e assegnata con atto per Notar F. Buonerba del 26/01/1976, al sig. Colazzo Carmine, ed allo stesso revocato, con Atto di Abrogazione di Concessione Terreni del Presidente dell'ERSAP in data 28 novembre 1990;

CONSIDERATO CHE:

- su detto terreno è stato realizzato a cure e spese della sig.ra Centonze Gioconda un fabbricato abusivo con gli identificativi catastali di seguito riportati: Comune di Porto Cesareo (LE):- Fl. 12, P.lla n. 1607, cat. A/4, classe 3, vani 3,5, superficie catastale 87 mq., rendita € 139,19, via da denominarsi, snc, piano T, intestato a:
 - Centonze Gioconda nata il (*omissis*) - proprietà superficiaria per 1/1 fabbricato;
 - ERSAP con sede in Bari - proprietà per l'area;
- Confina: con la particelle 405, 1606 e strada del Fl. 12;
- per tale fabbricato è stata presentata presso il Comune di Porto Cesareo, in data 11.03.1989, prot. n.3389, istanza di sanatoria ai sensi della legge 28 febbraio 1985, n.47;
- la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce con relazione di stima del 12.04.2019 ha quantificato il prezzo complessivo del terreno oggetto di alienazione in € 1.783,32, come riportato nella sottostante tabella:

Valore del terreno	€ 1.753,94
Riduzione di 1/3	€ 584,59
Valore del terreno al netto della premialità	€ 1.169,20
Canoni concessori d'uso dall'anno 2003 al 2% su 1.753,94	€ 514,12
Spese di istruttoria	€ 100,00
VALORE TOTALE	€ 1.783,32

TENUTO CONTO CHE:

- il Collegio di Verifica costituito con D.D. n. 698 dell'11/10/2018 con Verbale del 16 del mese di aprile 2019, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione del terreno regionale così come sopra determinato;
- con successiva nota Prot. n. 0010390 del 14/05/2019, la Struttura Prov.le Riforma Fondiaria di Lecce ha notificato per l'accettazione tale prezzo alla sig.ra Centonze Gioconda, richiedendo, altresì, il contestuale versamento dell'acconto del 30% dell'importo;
- la sig.ra Centonze Gioconda, con lettera del 22/05/2019, Prot. 0010974, ha formalmente accettato il prezzo di vendita così come notificatole, provvedendo al pagamento in unica soluzione dell'intero importopari ad **€ 1.783,32**, sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bollettino di conto corrente in data 18/05/2019, 31/107 - VCYL (*omissis*), - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari - Servizio Tesoreria", Corso Sonnino, 177, cap. 4091050;

Tutto ciò premesso, il Presidente referente propone alla Giunta di:

- autorizzare l'alienazione del terreno edificato censito nel Comune di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, al Fl. 12, P.I.a n. 1607, di mq.95, in favore della sig.ra Centonze Gioconda, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 22 ter, lett. b), comma 3, l'art.22 quinquies, comma 2 della L.R. n. 4 del 5/02/2013;
- di autorizzare il rappresentante regionale incaricato ai sensi della D.G.R. n.2260 del 4/12/2018 alla sottoscrizione dell'atto notarile di stipula;
- di dare atto che tutte le spese ed imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni catastali, ecc., saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;
- di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.-

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 - comma 4, lett. K - della Legge Regionale n. 7/97 e L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, comma 2, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. *“Raccordo delle Strutture Provinciali”* e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione proposta dal Presidente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, comma 2, della L.R. n. 4 del 5/02/2013, la vendita del terreno edificato di proprietà regionale sito in agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, in catasto al Fl. 12, P.IIa n.1607, di mq.95, in favore della sig.ra Centonze Gioconda al prezzo complessivo di **€ 1.783,32**;

di prendere atto che la sig.ra Centonze Gioconda, ha già corrisposto in unica soluzione il prezzo totale di vendita, per un importo pari ad **€ 1.783,32** sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 2076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bollettino di conto corrente in data 18/05/2019, 31/107 - VCYL (*omissis*) - intestato a “Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari - Servizio Tesoreria”, corso Sonnino, 177;

di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell’atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant’altro necessario per la conclusione dell’atto, a totale carico dell’acquirente, sollevando l’Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1665

L.R. n.4 del 5/02/2013, artt. 22 ter. lett. b), comma 3 e 22 quinquies, comma 2 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 14 p.IIIa 1413 di mq. 264, in favore della Sig.ra Visconti Vittoria Maria.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "*Raccordo delle Strutture Provinciali*" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 22 ter, lett. b), comma 3 e dell'art. 22 quinquies, comma 2, della L.R. n. 4 del 5/02/2013 e ss. mm. ii, i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;
- la signora Visconti Vittoria Maria, ha presentato istanza di acquisto del terreno di proprietà regionale, in data 20.09.2016, prot. n. 0010283, censito nel Comune di Porto Cesareo, Località Colarizzo, al Fl. 14, P.IIIa n. 1413, di mq.264;
- la stessa detiene il possesso dell'immobile regionale sopra identificato, conseguito senza violenza e clandestinità dall'anno 1975, come si evince dalla domanda di sanatoria (agli atti d'ufficio) e ha provveduto al pagamento dei canoni d'uso a decorrere dallo stesso anno;
- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.243, foglio 14, facente parte dell'ex quota n.45, sita in località Colarizzo, in agro di Porto Cesareo (LE), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n.1643 del 18/12/1951, pubblicato sulla G.U. n.29 del 04/12/1952, in danno della ditta Tamborino Frisari Francesco, e assegnata con atto per Notar G. Nicastro del 30/01/1960, al sig. Cinfeda Vincenzo fu Antonio, ed allo stesso revocata, con Atto di Abrogazione di Concessione Terreni del 06 aprile 1984;

CONSIDERATO CHE:

- su detto terreno è stato realizzato a cure e spese della sig.ra Visconti Vittoria Maria un fabbricato abusivo con gli identificativi catastali di seguito riportati: Comune di Porto Cesareo (LE):- Fl. 14, P.IIIa n. 1413 sub 1, cat. A/3, classe 3, vani 7,5, superficie catastale 129 mq., rendita € 406,71, via Torre Lapillo, snc., piano T, intestato a:
 - Visconti Vittoria nata il (*omissis*) - dichiarante il fabbricato;
 - Regione Puglia Gestione Speciale Riforma Fondiaria Bari - proprietà del terreno;
- Confina: con la particelle 1426, 1606 e strada del Fl. 14;
- per tale fabbricato è stata presentata presso il Comune di Porto Cesareo, in data 13.03.1986, prot.n.3532, istanza di sanatoria ai sensi della Legge 28 febbraio 1985, n.47;
- la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce con relazione di stima del 15.03.2019 ha quantificato il prezzo complessivo del terreno oggetto di alienazione in € 6.346,54 come riportato nella sottostante tabella:

Valore del terreno	€ 5.124,50
Riduzione di 1/3	€ 1.708,17
Valore del terreno al netto della premialità	€ 3.416,33
Canoni concessori d'uso dall'anno 1975 al 2% su 5.124,50	€ 2.830,21
Spese di istruttoria	€ 100,00
VALORE TOTALE	€ 6.346,54

TENUTO CONTO CHE:

- il Collegio di verifica costituito con D.D. n.698 dell'11/10/2018 con Verbale del 26 del mese di marzo 2019, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione del terreno regionale così come sopra determinato;
- con successiva nota Prot. n. 0008363 del 15/04/2019, la Struttura Prov.le Riforma Fondiaria di Lecce ha notificato per l'accettazione tale prezzo alla sig.ra Visconti Vittoria Maria, richiedendo, altresì, il contestuale versamento dell'acconto del 30% dell'importo;
- la sig.ra Visconti Vittoria Maria, con lettera del 26/04/2019, Prot. 0009152, ha formalmente accettato il prezzo di vendita così come notificato, provvedendo al pagamento in unica soluzione dell'intero importo pari ad **€ 6.346,54**, sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, di cui **€ 1.903,96** in acconto, mediante BBC Credito Cooperativo - in data 19/04/2019, Cod. Id. (omissis), **€ 4.442,58** a saldo, mediante BBC Credito Cooperativo - in data 30/04/2019, Cod. Id. (omissis), - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari - Servizio Tesoreria", Corso Sonnino, 177, cap. 4091050;

Tutto ciò premesso, il Presidente referente propone alla Giunta di:

- autorizzare l'alienazione del terreno edificato censito nel Comune di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, al Fl. 14, P.la n. 1413, di mq.264, in favore della sig.ra Visconti Vittoria Maria, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 22 ter, lett. b), comma 3, l'art.22 quinquies, comma 2 della L.R. n. 4 del 5/02/2013;
- di autorizzare il rappresentante regionale incaricato ai sensi della D.G.R. n.2260 del 4/12/2018 alla sottoscrizione dell'atto notarile di stipula;
- di dare atto che tutte le spese ed imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni catastali, ecc., saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;
- di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.-

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 - comma 4, lett. K - della Legge Regionale n. 7/97 e L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, comma 2, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. *“Raccordo delle Strutture Provinciali”* e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione proposta dal Presidente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, comma 2, della L.R. n. 4 del 5/02/2013, la vendita del terreno edificato di proprietà regionale sito in agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, in catasto al Fl. 14, P.I.a n.1413, di mq.264, in favore della sig.ra Visconti Vittoria Maria al prezzo complessivo di **€ 6.346,54**;

di prendere atto che la sig.ra Visconti Vittoria Maria, ha già corrisposto in unica soluzione il prezzo totale di vendita, per un importo pari ad **€ 6.346,54**, sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 2076 0104 0000 0001 6723 702, di cui **€ 1.903,96** in acconto, mediante BBC Credito Cooperativo - in data 19/04/2019, Cod. Id. (omissis), **€ 4.442,58** a saldo, mediante BBC Credito Cooperativo - in data 30/04/2019, Cod. Id. (omissis), - intestato a *“Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari - Servizio Tesoreria”*, Corso Sonnino, 177;

di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1666

L.R. n.4 del 5/02/2013, artt. 22 ter. lett. b), comma 3 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Provenzani, agro di Trepuzzi (LE), Fg. 42 p.lla 2112 di mq. 133, in favore della Sig.ra Modesto Erminia.

Il Presidente, sulla base dell'Istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "*Raccordo delle Strutture Provinciali*" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- l'art. 22 ter, lett. B), comma 3 e l'art. 22 quinquies, comma 2 della L.R. n. 4 del 5/02/2013 e ss. mm. ii, autorizzano l'alienazione dei beni della ex Riforma Fondiaria agli attuali conduttori;

- la signora Modesto Erminia, ha presentato istanza di acquisto del terreno di proprietà regionale, censito nel Comune di Trepuzzi (LE), Località Provenzani, al Fl. 42, P.la n. 2112, di mq.133, edificato dalla stessa;

- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.350, foglio 42, di Ha.0.28.92, facente parte dell'ex quota n.1264, sita in località Provenzani, In agro di Lecce (ora Trepuzzi), quota pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 929, pubblicato sulla G.U. n. 173 del 28 luglio 1952, in danno alla ditta Guerrieri Francesco fu Giuseppe, e assegnata dalla Sezione Spedale per la Riforma Fondiaria In Puglia, Lucania e Molise, assegnata con atto per Notar G. Rizzi del 05/12/1966, al sig. Miglietta Cosimo Costantino, e revocata allo stesso con Atto di Abrogazione Concessione Terreni, notificato in data 11 novembre 1983;

TENUTO CONTO CHE:

- su detto terreno è stato realizzato a cure e spese del sig. Miglietta Antonio, deceduto il 28/10/2003, padre della richiedente l'acquisto, un fabbricato abusivo con gli identificativi catastali di seguito riportati: Comune di Trepuzzi (LE), Fl. 42,P.la 2112, cat. A/3, classe 2, vani 5,5, superficie catastale 102 mq., rendita € 355,06, via del Corallo Rosso, sn., piano T, intestato a:

1) Modesto Erminia Vincenza nata il (*omissis*) - proprietà per 1/1 bene personale;

- confinante con le particelle 2150, 350, 1476 e strada del Fl. 42;

- per tale fabbricato è stata presentata presso il Comune di Trepuzzi (LE), in data 01 aprile 1986, prot.n.18601, istanza di sanatoria per abusi edilizi ai sensi dell'art. 31 della Legge 47/85;

- l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce, con propria relazione di stima inviata via PEC luglio 2016, ha quantificato in € 11.400,00 il valore del terreno su meglio identificato;

- Il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha determinato, il prezzo di vendita del cespite in oggetto, in complessivi € 21.250,89, come riportato nella sottostante tabella:

Valore di stima dell'Agenzia delle Entrate del terreno edificato ridotto di 1/3	€ 7.600,00
Rimborso somma pagata all'Agenzia del Territorio per la valutazione	€ 634,50

Canoni concessori d'uso dal 2014	€ 1.120,82
Spese di istruttoria	€ 100,00
VALORE TOTALE	€ 9.455,32

- Il prezzo complessivo di vendita così come sopra quantificato, è stato notificato per l'accettazione alla sig.ra Modesto Erminia, previo versamento di un acconto di tale prezzo, con nota Prot. n. 0001168 del 17/01/2019;

- la stessa, con lettere del 20/03/2019 e 01/04/2019, agli atti d'ufficio con Prot. 0006355 e prot. n.0007215, ha formalmente accettato il prezzo di vendita così come notificato, provvedendo al pagamento in unica soluzione dell'intero importo pari ad **€ 9.455,32**, sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 2076 0104 0000 0001 6723 702, **€ 2.836,60** in acconto, mediante bonifico della Banca Monte dei Paschi di Siena, in data 20/03/2019, CRO (*omissis*), **€ 6.618,72** a saldo, mediante bonifico della Banca Monte dei Paschi di Siena, in data 27/03/2019, CRO (*omissis*), - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari-Servizio Tesoreria", Corso Sonnino, 177, cap. 4091050;

Tutto ciò premesso, il Presidente referente propone alla Giunta di:

- autorizzare l'alienazione del terreno edificato censito nel Comune di Trepuzzi (LE), Località Provenzano, al Fl. 42, P.la n. 2112, di mq.133, in favore della sig.ra Modesto Erminia, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 22 ter, lett. b), comma 3, l'art.22 quinquies, comma 2 della L.R. n. 4 del 5/02/2013;

- di autorizzare il rappresentante regionale incaricato ai sensi della D.G.R. n.2260 del 4/12/2018 alla sottoscrizione dell'atto notarile di stipula;

- di dare atto che tutte le spese ed imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni catastali, ecc., saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando, da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;

- di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.-

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 - comma 4, lett. K - della Legge Regionale n. 7/97 e L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, comma 2, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dai Responsabili P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "*Raccordo delle Strutture Provinciali*" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione proposta dal Presidente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, comma 2, della L.R. n. 4 del 5/02/2013, la vendita del terreno edificato di proprietà regionale sito in agro di Trepuzzi (LE), Località Provenzani, in catasto ai Fl. 42, P.lla n. 2112, di mq. 133, in favore della sig.ra Modesto Erminia al prezzo complessivo di **€ 9.455,32**;

di prendere atto che la sig.ra Modesto Erminia, ha già corrisposto in unica soluzione il prezzo totale di vendita, per un importo pari ad **€ 9.455,32** sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, di cui **€ 2.836,60** in acconto, mediante bonifico della Banca Monte dei Paschi di Siena, in data 20/03/2019, CRO (*omissis*), ed **€ 6.618,72** a saldo, mediante bonifico della Banca Monte dei Paschi di Siena, in data 27/03/2019, CRO (*omissis*), - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari - Servizio Tesoreria", Corso Sonnino, 177;

di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notariii, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1667

L.R. n.4 del 5/02/2013, artt. 22 ter. lett. b), comma 3 e 22 quinquies, comma 2 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 14 p.la 1044 di mq. 201, in favore del Sig. Andrioli Giuseppe.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O.della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "*Raccordo delle Strutture Provinciali*" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 22 ter, lett. b), comma 3 e dell'art. 22 quinquies, comma 2, della L.R. n. 4 del 5/02/2013 e ss. mm. ii, i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;
- il signor Andrioli Giuseppe, ha presentato istanza di acquisto del terreno di proprietà regionale, in data 29.10.2015, prot. n. 11659, censito nel Comune di Porto Cesareo, Località Colarizzo, al Fl. 14, P.la n. 1044, di mq. 201;
- lo stesso detiene il possesso dell'immobile regionale sopra identificato, conseguito senza violenza e clandestinità dall'anno 1981, come si evince dalla domanda di sanatoria (agli atti d'ufficio) e ha provveduto al pagamento dei canoni d'uso a decorrere dallo stesso anno;
- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n. 243, foglio 14, facente parte dell'ex quota n.45, sita in località Colarizzo, in agro di Porto Cesareo (LE), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n.1643 del 18/12/1951, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 04/12/1952, in danno della ditta Tamborino Frisari Francesco, e assegnata con atto per Notar G. Nicastro del 30/01/1960, al sig. Cirfeda Vincenzo fu Antonio, ed allo stesso revocata, con Atto di Abrogazione di Concessione Terreni del 06 aprile 1984;

CONSIDERATO CHE:

- su detto terreno è stato realizzato a cure e spese del sig. Andrioli Giuseppe un fabbricato abusivo con gli identificativi catastali di seguito riportati: Comune di Porto Cesareo (LE):- Fl. 14, P.la n. 1044, cat. A/4, classe 3, vani 3,5, superficie catastale 56 mq., rendita € 139,19, via da denominarsi, sn., piano T, intestato a:
 - Andrioli Giuseppe nato il (*omissis*) - oneri dichiarante il fabbricato;
 - Papa Antonia nata il (*omissis*) - oneri dichiarante il fabbricato;
 - Regione Puglia Gestione Speciale Riforma Fondiaria Bari - proprietà per 1/1 del terreno;
- Confina: con la particelle 1075, 2939, 1408 e strada del Fl. 14;
- per tale fabbricato è stata presentata presso il Comune di Porto Cesareo, in data 26.11.1985, prot. n.12173, istanza di sanatoria ai sensi della Legge 28 febbraio 1985, n.47;
- la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce con relazione di stima del 05.11.2018 ha quantificato il prezzo complessivo del terreno oggetto di alienazione in € 2.207,59 come riportato nella sottostante tabella:

Valore del terreno	€ 1.753,94
Riduzione di 1/3	€ 584,59
Valore del terreno al netto della premialità	€ 1.169,20
Canoni concessori d'uso dall'anno 1981 al 2% su 1.753,94	€ 983,39
Spese di istruttoria	€ 100,00
VALORE TOTALE	€ 2.207,59

TENUTO CONTO CHE:

- il Collegio di Verifica costituito con D.D. n.698 dell'11/10/2018 con Verbale del 07 del mese di marzo 2019, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione del terreno regionale così come sopra determinato;
- con successiva nota Prot. n. 0007801 del 08/04/2019, la Struttura Prov.le Riforma Fondiaria di Lecce ha notificato per l'accettazione tale prezzo al sig. Andrioli Giuseppe, richiedendo, altresì, il contestuale versamento dell'acconto del 30% dell'importo;
- il sig. Andrioli Giuseppe, con lettera del 07/05/2019, Prot. 0009854, ha formalmente accettato il prezzo di vendita così come notificato, provvedendo al pagamento in unica soluzione dell'intero importo pari ad € **2.207,59**, sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 2076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico Banca Intesa Sanpaolo - in data 06/05/2019, CRO: (omissis), - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", Corso Sonnino, 177, cap. 4091050;

Tutto ciò premesso, il Presidente referente propone alla Giunta di:

- autorizzare l'alienazione del terreno edificato censito nel Comune di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, al Fl. 14, P.Ia n. 1044, di mq. 201, in favore del sig. Andrioli Giuseppe, ricorrendo le condizioni di cui agli artt. 22 ter, lett. b), comma 3 e 22 quinquies, comma 2, della L.R. n. 4 del 5/02/2013;
- di autorizzare il rappresentante regionale incaricato ai sensi della D.G.R. n.2260 del 4/12/2018 alla sottoscrizione dell'atto notarile di stipula;
- di dare atto che tutte le spese ed imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni catastali, ecc., saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;
- di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.-

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 - comma 4, lett. K - della Legge Regionale n. 7/97 e L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, comma 2, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. *“Raccordo delle Strutture Provinciali”* e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione proposta dal Presidente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, comma 2, della L.R. n. 4 del 5/02/2013, la vendita del terreno edificato di proprietà regionale sito in agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, in catasto ai Fl. 14, P.IIa n.I044, di mq.201, in favore del sig. Andrioli Giuseppe al prezzo complessivo di **€ 2.207,59**;

di prendere atto che il sig. Andrioli Giuseppe, ha già corrisposto in unica soluzione il prezzo totale di vendita, per un importo pari ad **€ 2.207,59** sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico Banca Intesa Sanpaolo - in data 06/05/2019, CRO: *(omissis)*, - intestato a “Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari - Servizio Tesoreria”, Corso Sonnino, 177;

di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell’atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant’altro necessario per la conclusione dell’atto, a totale carico dell’acquirente, sollevando l’Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1668

L.R. n.4 del 5/02/2013, artt. 22 ter. lett. b), comma 3 e 22 quinquies, comma 2 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 12 p.lla 4123 di mq. 318, in favore del Sig. Abbatecola Vincenzo.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "*Raccordo delle Strutture Provinciali*" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 22 ter, lett. b), comma 3 e dell'art. 22 quinquies, comma 2, della L.R. n. 4 del 5/02/2013 e ss. mm. ii, i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;
- il signor Abbatecola Vincenzo, ha presentato istanza di acquisto del terreno di proprietà regionale, in data 14.02.2014, prot. n. 0001706, censito nel Comune di Porto Cesareo, Località Colarizzo, al Fl. 12, P.la n. 4123, di mq. 318;
- lo stesso detiene il possesso dell'immobile regionale sopra identificato, conseguito senza violenza e clandestinità dall'anno 2012, come si evince dalla visura catastale (agli atti d'ufficio) e ha provveduto al pagamento dei canoni d'uso a decorrere dallo stesso anno;
- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.453, facente parte dell'ex quota n.834, sita in località Colarizzo, in agro di Porto Cesareo (LE), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n.1643 del 18/12/1951, pubblicato sulla G.U. n.29 del 04/12/1952, in danno della ditta Tamborino Frisari Francesco e assegnata con atto per Notar G. Rizzi del 15/03/1969, al sig. Lillo Salvatore e, allo stesso revocata, con atto di Abrogazione Concessione Terreni del 31/10/1980;

CONSIDERATO CHE:

- su detto terreno è stato realizzato a cure e spese del sig. Abbatecola Vincenzo un fabbricato abusivo con gii identificativi catastali di seguito riportati: Comune di Porto Cesareo (LE):- Fl. 12, P.la n. 4123, cat. A/3, classe 3, vani 5,5, superficie catastale 112 mq., rendita € 298,25, via Cecina n.3, piano T, intestato a:
 - Abbatecola Vincenzo nato il (*omissis*) - proprietà superficiaria;
 - Regione Puglia Gestione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria - proprietà per l'area;
- Confina: con la particelle 1658, 1561 e strada del Fl. 12;
- per tale fabbricato è stata presentata presso il Comune di Porto Cesareo, in data 01.04.1986, prot.n.7016, istanza di sanatoria ai sensi della Legge 28 febbraio 1985, n.47;
- la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce con relazione di stima del 28.02.2019 ha quantificato il prezzo complessivo del terreno oggetto di alienazione in € 3.120,58, come riportato nella sottostante tabella:

Valore del terreno	€ 3.757,95
Riduzione di 1/3	€ 1.252,65
Valore del terreno al netto della premialità	€ 2.505,30
Canoni concessori d'uso dall'anno 2012 al 2% su 3.757,95	€ 515,28
Spese di istruttoria	€ 100,00
VALORE TOTALE	€ 3.120,58

TENUTO CONTO CHE:

-- il Collegio di Verifica costituito con D.D. n.698 dell'11/10/2018 con Verbale del 07 del mese di marzo 2019, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione del terreno regionale così come sopra determinato;

-- con successiva nota Prot. n. 0007800 del 08/04/2019, la Struttura Prov.le Riforma Fondiaria di Lecce ha notificato per l'accettazione tale prezzo al sig. Abbatecola Vincenzo, richiedendo, altresì, il contestuale versamento dell'acconto del 30% dell'importo;

-- il sig. Abbatecola Vincenzo, con lettera del 21/05/2019, Prot. 0010840, ha formalmente accettato il prezzo di vendita così come notificatogli, provvedendo al pagamento in unica soluzione dell'intero importo pari ad € **3.120,58**, sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 2076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico in data 17/05/2019, ID (*omissis*), intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari - Servizio Tesoreria", Corso Sonnino, 177, cap. 4091050;

Tutto ciò premesso, il Presidente propone alla Giunta di:

-- autorizzare l'alienazione del terreno edificato censito nel Comune di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, al Fl. 12, P.la n. 4123, di mq.318, in favore del sig. Abbatecola Vincenzo, ricorrendo le condizioni di cui agli artt. 22 ter, lett. b), comma 3 e 22 quinquies, comma 2 della L.R. n. 4 del 5/02/2013;

--di autorizzare il rappresentante regionale incaricato ai sensi della D.G.R. n.2260 del 4/12/2018 alla sottoscrizione dell'atto notarile di stipula;

--di dare atto che tutte le spese ed imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili; di registrazione, di visure o ispezioni catastali, ecc., saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;

--di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.-

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 - comma 4, lett. K - della Legge Regionale n. 7/97 e L.R. n. 4 del 5/02/2013, degli artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, comma 2, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. *“Raccordo delle Strutture Provinciali”* e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione proposta dal Presidente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, comma 2, della L.R. n. 4 del 5/02/2013, la vendita del terreno edificato di proprietà regionale sito in agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, in catasto al Fl. 12, P.lla n.4123, di mq.318, in favore del sig. Abbatecola Vincenzo al prezzo complessivo di **€ 3.120,58**;

di prendere atto che il sig. Abbatecola Vincenzo, ha già corrisposto in unica soluzione il prezzo totale di vendita, per un importo pari ad € 3.120,58 sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 2076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico in data 17/05/2019, ID (*omissis*), - intestato a *“Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria”*, Corso Sonnino, 177;

di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1669

L.R. n.4 del 5/02/2013, artt. 22 ter. lett. b), comma 3 e 22 quinquies, comma 2 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 14 p.IIIa 2179 di mq. 212, in favore del Sig. Rizzo Salvatore.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "*Raccordo delle Strutture Provinciali*" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

-- ai sensi dell'art. 22 ter, lett. b), comma 3 e dell'art. 22 quinquies, comma 2, della L.R. n. 4 del 5/02/2013 e ss. mm. ii, i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

-- il signor Rizzo Salvatore, ha presentato istanza di acquisto del terreno di proprietà regionale, in data 17.11.2016, prot. n. 17031, censito nel Comune di Porto Cesareo, Località Colarizzo, al Fl. 14, P.IIIa n. 2179, di mq.212;

-- lo stesso detiene il possesso dell'immobile regionale sopra identificato, conseguito senza violenza e clandestinità dall'anno 2008, come si evince dal contratto ENEL (agli atti d'ufficio) e ha provveduto al pagamento dei canoni d'uso a decorrere dall'anno 1974, anno di ultimazione del fabbricato da parte della madre Nestola Cosima;

-- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.240, foglio 14, facente parte dell'ex quota n.474, sita in località Colarizzo, in agro di Porto Cesareo (LE), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n.1643 del 18/12/1951, pubblicato sulla G.U. n.29 del 04/12/1952, in danno della ditta Tamborino Frisari Francesco, e assegnata con atto per Notar G. Rizzi del 28/03/1960, al sig. De Luca Oronzo, ed allo stesso revocata , con determina Dirigenziale n.539 del 24/10/2007;

CONSIDERATO CHE:

-- su detto terreno è stato realizzato a cure e spese della signora Mestola Cosima, madre dell'acquirente un fabbricato abusivo con gli identificativi catastali di seguito riportati: Comune di Porto Cesareo (LE):- Fl. 14, P.IIIa n. 2179, cat. A/3, classe 2, vani 6,5, superficie catastale 128 mq., rendita € 302,13, via da denominarsi, sn., piano T, intestato a:

- Nestola Cosima nata il (*omissis*) - oneri proprietà superficiaria 1/1- dichiarante il fabbricato;
- Regione Puglia con sede in Bari - proprietà per l'area;

- Confina: con la particelle 1722,1150,1707 e strada del Fl. 14;

-- per tale fabbricato è stata presentata presso il Comune di Porto Cesareo, in data 01.04.1986, prot.n.6916, istanza di sanatoria ai sensi della Legge 28 febbraio 1985, n.47;

-- la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce con relazione di stima del 05.02.2019 ha quantificato il prezzo complessivo del terreno oggetto di alienazione in € 4.746,57 come riportato nella sottostante tabella:

Valore del terreno	€ 3.806,83
Riduzione di 1/3	€ 1.268,94
Valore del terreno al netto della premialità	€ 2.537,89
Canoni concessori d'uso dall'anno 1974 al 2% su 3.806,83	€ 2.108,68
Spese di istruttoria	€ 100,00
VALORE TOTALE	€ 4.746,57

TENUTO CONTO CHE:

-- il Collegio di Verifica costituito con D.D. n.698 dell'11/10/2018 con Verbale del 21 febbraio 2019, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione del terreno regionale così come sopra determinato;

-- con successiva nota Prot. n. 0005837 del 14/03/2019, la Struttura Prov.le Riforma Fondiaria di Lecce ha notificato per l'accettazione tale prezzo al sig.Rizzo Salvatore, richiedendo, altresì, il contestuale versamento dell'acconto del 30% dell'importo;

--il sig. Rizzo Salvatore, con lettera del 01/04/2019, Prot. 007189, ha formalmente accettato il prezzo di vendita così come notificatogli, provvedendo al pagamento in unica soluzione dell'intero importo pari ad **€ 4.746,57**, sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 2076 0104 0000 0001 6723 702, mediante Ordine di Bonifico SEPA - Postagiro - in data 25/03/2019 - 31/150 - BOSP (*omissis*), - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", Corso Sonnino, 177, cap. 4091050;

Tutto ciò premesso, il Presidente referente propone alla Giunta di;

-- autorizzare l'alienazione del terreno edificato censito nel Comune di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, al Fl. 14, P.Ia n. 2179, di mq.212, in favore del sig.Rizzo Salvatore, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 22 ter, lett. b), comma 3, l'art.22 quinquies, comma 2 della L.R. n. 4 del 5/02/2013;

--di autorizzare il rappresentante regionale incaricato ai sensi della D.G.R. n.2260 del 4/12/2018 alla sottoscrizione dell'atto notarile di stipula;

--di dare atto che tutte le spese ed imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni catastali, ecc., saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;

--di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.-

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 - comma 4, lett. K - della Legge Regionale n. 7/97 e L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, comma 2, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. *“Raccordo delle Strutture Provinciali”* e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione proposta dal Presidente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, comma 2, della L.R. n. 4 del 5/02/2013, la vendita del terreno edificato di proprietà regionale sito in agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, in catasto al Fl. 14, P.III n.2179, di mq.212, in favore del sig.Rizzo Salvatore al prezzo complessivo di **€ 4.746,57**;

di prendere atto che il sig. Rizzo Salvatore, ha già corrisposto in unica soluzione il prezzo totale di vendita, per un importo pari ad **€ 4.746,57** sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, mediante Ordine di Bonifico SEPA - Postagiro - in data 25/03/2019 - 31/150 - BOSP (*omissis*), - intestato a “Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari - Servizio Tesoreria”, Corso Sonnino, 177;

di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell’atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant’altro necessario per la conclusione dell’atto, a totale carico dell’acquirente, sollevando l’Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1670

L.R. n.4 del 5/02/2013, artt. 22 ter. lett. b), comma 3 e 22 quinquies, comma 2 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 14 p.lla 1018 di mq. 201, in favore della Sig.ra Palazzo Maria.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "*Raccordo delle Strutture Provinciali*" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

--ai sensi dell'art. 22 ter, lett. b), comma 3 e dell'art. 22 quinquies, comma 2, della L.R. n. 4 del 5/02/2013 e ss. mm. ii, i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

--la signora Palazzo Maria, ha presentato istanza di acquisto del terreno di proprietà regionale, in data 25.07.2017, prot. n. 17007, censito nel Comune di Porto Cesareo, Località Colarizzo, al Fl. 14, P.la n. 1018, di mq.201;

--la stessa detiene il possesso dell'immobile regionale sopra identificato, conseguito senza violenza e clandestinità dall'anno 1981, come si evince dalla domanda di sanatoria (agli atti d'ufficio) e ha provveduto al pagamento dei canoni d'uso a decorrere dallo stesso anno;

--l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.243, foglio 14, facente parte dell'ex quota n.45, sita in località Colarizzo, in agro di Porto Cesareo (LE), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n.1643 del 18/12/1951, pubblicato sulla G.U. n.29 del 04/12/1952, in danno della ditta Tamborino Frisari Francesco e assegnata con atto per Notar G. Nicastro del 30/01/1960, al sig. Cirfeda Vincenzo fu Antonio, ed allo stesso revocata, con Atto di Abrogazione di Concessione Terreni del 06 aprile 1984;

CONSIDERATO CHE:

-- su detto terreno è stato realizzato a cure spese della sig.ra Palazzo Maria un fabbricato abusivo con gli identificativi catastali di seguito riportati: Comune di Porto Cesareo (LE):- Fl. 14, P.la n. 1018 sub 1, cat. A/3, classe 2, vani 5, superficie catastale 94 mq., rendita € 232,41, via Torre Columena, sn., piano T, intestato a:

- Palazzo Maria nata il (*omissis*) - oneri dichiarante il fabbricato;

- Regione Puglia Gestione Speciale Riforma Fondiaria Bari - proprietà per 1/1 del terreno;

- Confina: con la particelle 2939, 1074 e strada del Fl. 14;

--per tale fabbricato è stata presentata presso il Comune di Porto Cesareo, in data 17.01.1986, prot.n.679, istanza di sanatoria ai sensi della Legge 28 febbraio 1985, n.47;

--la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce con relazione di stima del 04.02.2019 ha quantificato il prezzo complessivo del terreno oggetto di alienazione in € 3.619,10 come riportato nella sottostante tabella:

Valore del terreno	€ 2.928,36
Riduzione di 1/3	€ 976,12
Valore del terreno al netto della premialità	€ 1.952,24
Canoni concessori d'uso dall'anno 1981 al 2% su 1.753,94	€ 1.566,86
Spese di istruttoria	€ 100,00
VALORE TOTALE	€ 3.619,10

TENUTO CONTO CHE:

--il Collegio di Verifica costituito con D.D. n.698 dell'11/10/2018 con Verbale del 21 febbraio 2019, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione del terreno regionale così come sopra determinato;

--con successiva nota Prot. n. 0005834 del 14/03/2019, la Struttura Prov.le Riforma Fondiaria di Lecce ha notificato per l'accettazione tale prezzo alla sig.ra Palazzo Maria, richiedendo, altresì, il contestuale versamento dell'acconto del 30% dell'importo;

--la sig.ra Palazzo Maria, con lettera del 22/03/2019, Prot. 0006556, ha formalmente accettato il prezzo di vendita così come notificato, provvedendo al pagamento in unica soluzione dell'intero importo pari ad € **3.619,10**, sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN; IT49 2076 0104 0000 0001 6723 702, con bollettino di conto corrente in data 20/03/2019, 31/107 - VCYL (*omissis*), - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", Corso Sonnino, 177, cap. 4091050;

Tutto ciò premesso, il Presidente referente propone alla Giunta di:

-- autorizzare l'alienazione del terreno edificato censito nel Comune di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, al Fl. 14, P.la n. 1018, di mq.201, in favore della sig.ra Palazzo Maria, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 22 ter, lett. b), comma 3, l'art. 22 quinquies, comma 2 della L.R. n. 4 del 5/02/2013;

--di autorizzare il rappresentante regionale incaricato ai sensi della D.G.R. n.2260 del 4/12/2018 alla sottoscrizione dell'atto notarile di stipula;

--di dare atto che tutte le spese ed imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni catastali, ecc., saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;

--di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.-

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4 - comma 4, lett. K - della Legge Regionale n. 7/97 e L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, comma 2, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. *“Raccordo delle Strutture Provinciali”* e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione proposta dal Presidente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, comma 2, della L.R. n. 4 del 5/02/2013, la vendita del terreno edificato di proprietà regionale sito in agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, in catasto al Fl. 14, P.I.a n.1018, di mq.201, in favore della sig.ra Palazzo Maria al prezzo complessivo di **€ 3.619,10**;

di prendere atto che la sig.ra Palazzo Maria, ha già corrisposto in unica soluzione il prezzo totale di vendita, per un importo pari ad **€ 3.619,10** sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, con bollettino di conto corrente in data 20/03/2019, - 31/107 - VCYL (*omissis*), - intestato a “Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari - Servizio Tesoreria”, Corso Sonnino, 177;

di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell’atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant’altro necessario per la conclusione dell’atto, a totale carico dell’acquirente, sollevando l’Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1671

L.R. n.4 del 5/02/2013, artt. 22 ter. lett. b), comma 3 e 22 quinquies, comma 1 lett. a)-b) - Autorizzazione alla vendita terreno agricolo con sovrastante casa colonica, in località Rodegaleto, agro di Nardo (LE), quota n.148/a, Fg. 35 p.lle 676, 677 e 678, in favore del Sig. Matino Cosimo Paolo.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "*Raccordo delle Strutture Provinciali*" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

--ai sensi dell'art. 22 ter, lett. b), comma 3 e dell'art. 22 quinquies, comma 1 lett. a-b), della L.R. n. 4 del 5/02/2013 e ss.mm. ii, i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

--il signor Matino Cosimo Paolo, ha presentato istanza di acquisto del terreno agricolo con sovrastante casa colonica, di proprietà regionale, in data 18/07/2016, prot.n.0008761, facente parte della quota n.148/a, sita in località Rodegaleto in agro di Nardò (LE), è riportato in catasto terreni al foglio 35, particella n.676, di are 48,15, seminativo 4, R.D. € 12,43, foglio 35 particelle 677 e 678 graffate categoria F/2 (unità collabente);

--lo stesso detiene il possesso dell'immobile regionale sopra identificato essendo confinante da prima del 2016, come attestato con verbale di accertamento ed affidamento del 17/02/2017;

--detto terreno agricolo con sovrastante casa colonica, in oggetto proviene dal frazionamento della particella n. 43, foglio 35, facente parte dell'ex podere n.148, sito in località Rodegaleto, in agro di Nardò (LE), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n.4036, pubblicato sulla G.U. n.18 del 23/01/1953, in danno della ditta Tafuri Antonio fu Bernardino, e assegnato con atto per Notar G. Nicastro del 12/10/1959, al sig. Portorico Egidio, e allo stesso rinunziato;

CONSIDERATO CHE:

--la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce con relazione di stima del 20.03.2019 ha quantificato il prezzo complessivo del terreno oggetto di alienazione in € 4.950,47 come riportato nella sottostante tabella:

Valore del terreno	€ 3.994,04
Riduzione di 1/3	€ 1.331,35
Valore del terreno al netto della premialità	€ 2.662,69
Canoni d'uso dall'anno 2016 al 2% su 3.994,04	€ 159,76
Valore casa colonica	€ 2.869,84
Riduzione di 1/3	€ 956,61
Valore della casa colonica al netto della premialità	€ 1.913,23
Canoni d'uso dall'anno 2016 al 2% su 2.869,84	€ 114,79
Spese di istruttoria	€ 100,00
VALORE TOTALE	€ 4.950,47

TENUTO CONTO CHE:

--il Collegio di Verifica costituito con D.D. n.698 dell'11/10/2018 con Verbale del 26 marzo 2019, ha ritenuto

congruo il prezzo di alienazione del terreno regionale così come sopra determinato;

--con successiva nota Prot. n. 0008408 del 15/04/2019, la Struttura Prov.le Riforma Fondiaria di Lecce ha notificato per l'accettazione il valore dell'immobile al sig. Matino Cosimo Paolo, richiedendo, altresì, con contestuale versamento dell'acconto del 30% dell'importo totale;

--il sig. Matino Cosimo Paolo, con lettera del 19/04/2019, Prot. 0009017, ha formalmente accettato il prezzo di vendita così come notificatogli, provvedendo al pagamento in unica soluzione dell'intero importo pari ad **€ 4.950,47**, sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 2076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico della Banca BCC di Leverano, in data 19/04/2019 - ID. (*omissis*), - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari - Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177, cap. 4091050;

Tutto ciò premesso, il Presidente referente propone alla Giunta di:

--autorizzare l'alienazione del terreno agricolo con sovrastante casa colonica, sita in località Rodegaleto in agro di Nardò (LE), è riportato in catasto terreni ai foglio 35, particella n.676, di are 48,15, seminativo 4, R.D. € 12,43, foglio 35 particelle 677 e 678 graffate categoria F/2 (unità collabente), in favore del sig. Matino Cosimo Paolo, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 22 ter, lett. b), comma 3, l'art.22 quinquies, comma 1 lett. a) -b), della L.R. n. 4 del 5/02/2013;

--di autorizzare il rappresentante regionale incaricato ai sensi della D.G.R. n.2260 del 4/12/2018 alla sottoscrizione dell'atto notarile di stipula;

--di dare atto che tutte le spese ed imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni catastali, ecc., saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;

--di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.-

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4 - comma 4, lett. K - della Legge Regionale n. 7/97 e L.R. n. 4 del 5/02/2013, art. 22 ter, lett. b), comma 3, l'art. 22 quinquies, comma 1 lett. a-b), propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "*Raccordo delle Strutture Provinciali*" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio.

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione proposta dal Presidente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

di autorizzare, ai sensi degli art. 22 ter, lett. b), comma 3, lett. b) e comma 3, l'art.22 quinquies, comma 1, lett. a)- b), della L.R. n. 4 del 5/02/2013, la vendita del terreno agricolo con sovrastante casa colonica, di proprietà regionale sito in agro di Nardò (LE), Località Rodegaleto, in catasto al al foglio 35, particella n.676, di are 48,15, seminativo 4, R.D. € 12,43, foglio 35 particelle 677 e 678 graffate categoria F/2 (unità collabente), in favore del sig. MATINO Cosimo Paolo, al prezzo complessivo di **€ 4.950,47**;

di prendere atto che il sig. MATINO Cosimo Paolo, ha già corrisposto in unica soluzione il prezzo totale di vendita, per un importo pari ad **€ 4.950,47** sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico della Banca BCC di Leverano, in data 19/04/2019, ID. *(omissis)*, - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari - Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177;

di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1673

Piano Regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2019: rettifiche e disposizioni in merito all'utilizzo delle somme residue. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, nell'ambito della stessa Missione - Programma - Titolo (ex art.51, comma 2 D.lgs. n.118/2011).

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalle strutture competenti della Sezione Istruzione e Università, confermata dalla Dirigente del Servizio Sistema dell'istruzione e Diritto allo Studio e dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1525 del 02.08.2019, è stato approvato il *Piano Regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2019* che ha previsto l'utilizzo delle somme stanziare in bilancio sui capitoli di spesa 911070 e 911080 dando atto che con apposite determinazioni della Sezione Istruzione e Università "si procederà ad adottare i successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento";
- parte integrante della suddetta DGR n. 1525/2019 sono l'Allegato A contenente il prospetto dell'elenco dei Comuni e delle corrispondenti somme assegnate secondo i criteri stabiliti nella DGR 1525/2019, e l'Allegato B contenente il prospetto dei Comuni beneficiari dei contributi straordinari per l'acquisto di nuovi scuolabus;

CONSIDERATO CHE:

- successivamente all'approvazione della DGR n. 1525/2019, sono emersi alcuni errori materiali: in particolare, negli allegati A e B, a beneficio del Comune di Bitetto è stato erroneamente previsto un contributo integrativo per acquisto scuolabus pari ad € 10.000,00 non spettante in quanto lo stesso Comune, per il medesimo nuovo automezzo, risulta già assegnatario del tetto massimo stabilito nella citata DGR n. 1525/2019 pari ad € 40.000,00, (€ 30.000,00 nel 2017 e € 10.000,00 nel 2018); nell'allegato A, il contributo integrativo di € 10.000,00 per acquisto scuolabus erroneamente risulta attribuito al Comune di Novoli anziché al Comune di Monteparano, così come correttamente indicato nell'allegato B; nell'allegato A, per i Comuni di San Giorgio Ionico e di San Marzano di San Giuseppe non è riportato il contributo per il servizio mensa, curato dal gestore, nelle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate, pari rispettivamente ad € 9.558,00 ed € 4.185,00.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 14854 del 24.05.2019 il Comune di Grottaglie richiedeva un "aiuto finanziario" finalizzato alla regolare conclusione del ciclo di studi di scuola secondaria di 1° grado, attivo presso l'Istituto "Madre Teresa Quaranta", in quanto "necessario e urgente per garantire il regolare compimento degli attuali cicli di studi della secondaria, già avviati nell'anno scolastico 2018-2019 con la formazione delle prime classi e per le quali è a rischio il prosieguo nei prossimi anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021, relativamente alla formazioni delle seconde e terze classi"; nella stessa nota viene sottolineato che la questione "non si riferisce ad un interesse circoscritto e privatistico, ma investe l'intera comunità scolastica grottagliese, la quale rischia di vedersi sottratta un'offerta per nulla accessoria di scuola dell'obbligo, nello stesso momento storico in cui già è costretta a fronteggiare il disagio occorso ad alcune classi della scuola secondaria di 1° grado del plesso Don Sturzo (affidente all'I.C. 'Don Bosco'), recentemente obbligate ad una logistica di emergenza, a causa del pericolo di crollo di parte del solaio del plesso stesso";
- con nota prot. n. 23779 del 09.08.2019 il Comune di Grottaglie ha trasmesso la richiesta di contributo finanziario dell'Istituto "Madre Teresa Quaranta" finalizzato alla regolare conclusione del ciclo di studi di scuola secondaria di 1° grado;

- con pec prot. n. 26316 del 10/09/2019 il Sindaco del Comune di Grottaglie ha quantificato la richiesta di contributo alla Regione “per interventi urgenti” pari a “€ 100.000,00 per le spese di gestione della scuola per l’anno 2019/20 ed ulteriori € 100.000,00 per l’anno scolastico 2020/21”, per complessivi € 200.000,00.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- La Regione Puglia - Assessorato all’Istruzione Formazione e Lavoro e la Direzione Generale dell’USR per la Puglia, a partire dall’a.s. 2018/19 hanno inteso promuovere annualmente l’organizzazione di un evento inaugurativo, itinerante sul territorio regionale, volto a celebrare l’inizio dell’anno scolastico regionale, dando risalto alle attività progettuali, artistico-musicali ed espressive, realizzate dalle scuole di ogni ordine e grado nel corso dell’anno scolastico precedente. L’iniziativa per l’a.s. 2019/20 avrà luogo nella città di Taranto, in concomitanza con la terza edizione del Trofeo del Mare (05-20 ottobre 2019).

PRESO ATTO:

- che, dall’esame delle rendicontazioni dei contributi del Piano del Diritto allo Studio dell’anno 2018 trasmesse dai Comuni, è emerso che alcuni Comuni non hanno utilizzato per intero la somma loro assegnata; agli stessi, conseguentemente, in sede di liquidazione dei contributi per l’anno 2019 va trattenuto l’importo corrispondente; da ciò deriverà una somma residua sul capitolo di spesa 911070 pari a **€ 198.619,92** (a cui deve aggiungersi la somma di **€ 10.000,00** che non potrà essere liquidata nel 2019 al Comune di Bitetto per le ragioni sopra esplicitate) e una somma residua sul capitolo di spesa 911080 pari a **€ 8.167,12**.

CONSIDERATO CHE

- nella citata DGR n. 1525/2019, si stabiliva che in esito alla presa d’atto delle somme erogate nell’anno 2018 o negli anni precedenti e non utilizzate dai Comuni, rilevate dall’esame dei rendiconti presentati dagli stessi, le stesse potranno essere assegnate “per l’acquisto di scuolabus ai Comuni che seguono in graduatoria quelli già assegnatari di contributo come da Allegato B alla presente Deliberazione, oppure al fine di implementare le attività di progettazione e sviluppo dei sistemi informativi di rilevazione, elaborazione e condivisione delle informazioni di natura quantitativa e qualitativa legate ai procedimenti di Diritto allo studio e più in generale ai procedimenti atti a garantire il potenziamento di un’offerta informativa Integrata inclusiva, innovativa e di qualità, in coerenza con i fabbisogni formativi delle filiere produttive del territorio”.

RITENUTO di dover procedere alla rettifica dei su descritti errori materiali, **SI PROPONE:**

- di rettificare gli allegati A e B della citata DGR n. 1525/2019 depennando nell’allegato A e B il contributo integrativo per acquisto scuolabus di € 10.000,00 assegnato al Comune di Bitetto, depennando nell’allegato A il contributo integrativo per acquisto scuolabus di € 10.000,00 erroneamente assegnato al Comune di Novoli; inserendo nell’allegato A il contributo integrativo per acquisto scuolabus di € 10.000,00 a favore del Comune di Monteparano;
- di inserire, a valere sulle somme non utilizzate dai comuni nel 2018, residue sul capitolo 911070, nell’allegato A il “contributo per il servizio mensa curato dal gestore nelle scuole dell’infanzia paritarie convenzionate” di € 9.558,00 a favore del Comune di San Giorgio Ionico e di € 4.185,00 a favore del Comune di San Marzano di San Giuseppe.

RITENUTA la richiesta formulata dal Comune di Grottaglie meritevole di accoglimento, anche sotto l’aspetto della salvaguardia della continuità formativa in quanto volta al completamento del ciclo di studi nella medesima scuola e considerata l’imminenza dell’avvio del nuovo anno scolastico, **SI PROPONE:**

- di destinare parte delle somme non utilizzate dai comuni nel 2018, residue sul capitolo 911070, al fine dell’erogazione al comune di un contributo straordinario una tantum, attraverso una variazione di bilancio compensativa di € 100.000,00 su apposito capitolo di spesa di nuova istituzione;
- di subordinare l’impegno e liquidazione di detto contributo una tantum all’acquisizione di relazione tecnica, approvata dalla Giunta Comunale di Grottaglie, nella quale siano confermate e approfondite le motivazioni e le priorità di ordine didattico-formativo, sociale e culturale dell’intervento, e dalla quale si

evincano la situazione contabile e finanziaria della scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto "Madre Teresa Quaranta", nonché le modalità di gestione e monitoraggio delle risorse da parte del Comune, e le forme di compartecipazione a carico del Comune stesso, delle famiglie e dell'Istituto "Madre Teresa Quaranta"; la suddetta relazione tecnica deve pervenire alla Sezione Istruzione e Università entro il termine massimo del 20.10.2019; trascorso tale termine il Comune di Grottaglie sarà considerato rinunciatario. In tal caso dette somme saranno utilizzate per le finalità già stabilite con DGR 1525/2019 per le somme erogate nell'anno 2018 o negli anni precedenti e non utilizzate dai Comuni.

RITENUTO INFINE opportuno destinare la somma di € 15.000,00 per l'organizzazione a Taranto dell'annuale evento inaugurativo, volto a dare formale inizio all'anno scolastico regionale attraverso la rappresentazione di attività progettuali, artistico-musicali ed espressive, realizzate dalle scuole di ogni ordine e grado nel corso dell'anno scolastico 2018/19, **SI PROPONE:**

- di destinare parte delle somme non utilizzate dai comuni nel 2018, residue sui capitolo 911070, al fine della copertura delle spese per l'organizzazione a Taranto dell'inaugurazione regionale dell'anno scolastico, attraverso una variazione di bilancio compensativa di € 15.000,00 su un nuovo capitolo di spesa denominato "Contributi straordinari agli Amministrazioni centrali per il Diritto allo Studio";
- di subordinare l'impegno e liquidazione di detta somma all'acquisizione di apposita proposta progettuale da parte della Direzione Generale dell'USR per la Puglia;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- la L.R. n. 67 del 28.12.2018 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità 2019);*
- la L.R. n. 68 del 28.12.2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021;
- la D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

DATO ATTO che è necessario

procedere all'istituzione di nuovi capitoli ed alla conseguente variazione compensativa in termini di competenza e cassa nell'ambito della stessa Missione-Programma-Titolo come di seguito riportato:

- Variazione in **diminuzione** per € 115.000,00 dal Cap. **911070** denominato "Contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio L.R. n. 31/09 artt. 5 e 8" - Codifica ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.: 1.04.01.02;
- Variazione in **aumento** per € 100.000,00 sul Cap. **CNI** - denominato "Contributi straordinari agli Enti Locali per il Diritto allo Studio" - Codifica ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.: 1.04.01.02;
- Variazione in **aumento** per € 15.000,00 sul Cap. **CNI** denominato "Contributi straordinari agli Amministrazioni centrali per il Diritto allo Studio" - Codifica ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.: 1.04.01.01;

La copertura finanziaria del presente provvedimento, in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018 (legge di Stabilità 2019), commi 819 a 843, è stata già autorizzata con la DGR n. 1525 nei limiti stabili la DGR n. 1278/2019.

Si rinvia a successivi atti della Dirigente della Sezione Istruzione e Università per i provvedimenti di impegno e di spesa necessari per l'erogazione dei contributi straordinari di cui sopra.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione, per il corrente esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2019 ed al Bilancio pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22.01.2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, previa riduzione della prenotazione n. 3519000979 assunta con DGR 1525 del 02.08.2019 dell'importo di € 115.000,00, come di seguito specificato:

BILANCIO AUTONOMO - VARIAZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA

Centro di Responsabilità Amministrativa

62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione E Lavoro

10 - Sezione Istruzione e Università

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	Variazione E.F. 2019 Competenza e Cassa
911070	Contributi agli Enti Locali per il Diritto allo Studio L.R. n.31/09 artt.5 e 8	4.07.01	U.1.4.01.02	- 115.000,00
C.N.I.	Contributi straordinari agli Enti Locali per il Diritto allo Studio	4.07.01	U.1.4.01.02	+ 100.000,00
C.N.I.	Contributi straordinari agli Amministrazioni centrali per il Diritto allo Studio	4.07.01	U.1.4.01.01	+ 15.000,00

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti della U.E. - Spesa ricorrente

La copertura finanziaria del presente provvedimento, in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018 (legge di Stabilità 2019), commi 819 a 843, è stata già autorizzata con la DGR n. 1525 nei limiti stabili la DGR n. 1278/2019.

Con Determinazione della Dirigente della Sezione istruzione e Università si procederà ad assumere il conseguente impegno di spesa e alla liquidazione dei contributi straordinari, il presente atto è conforme alla DGR n. 95/2019 e consente il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68/2018 ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti di cui alla L. n. 145/2018, commi 819 a 843.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4. lett. a) e k)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro che si intende qui integralmente riportata;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Piano Regionale Diritto allo Studio e Anagrafe Edilizia Scolastica Lecce-Brindisi-Taranto", dalla Dirigente del Servizio Sistema

dell'istruzione e Diritto allo Studio e dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- di prendere atto degli errori materiali, presenti negli allegati A e B della DGR n. 1525 del 02.08.2019, e di rettificare gli allegati A e B della DGR n. 1525 del 02.08.2019, come dettagliatamente descritto in narrativa;
- di inserire, a valere sulle somme non utilizzate dai comuni nel 2018, residue sul capitolo 911070, nell'allegato A il "contributo per il servizio mensa curato dal gestore nelle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate" a favore dei Comuni di San Giorgio Jonico e di San Marzano di San Giuseppe come descritto in narrativa;
- di destinare parte delle somme non utilizzate dai comuni nel 2018, residue sul capitolo 911070, al fine dell'erogazione di un contributo straordinario una tantum di € 100.000,00 al Comune di Grottaglie, attraverso una variazione di bilancio compensativa su apposito capitolo di spesa di nuova istituzione;
- di destinare l'importo di € 15.000,00, riveniente dalle somme non utilizzate dai comuni nel 2018 e residue sul capitolo 911070, per l'organizzazione a Taranto dell'annuale evento volto a dare formale inizio all'anno scolastico regionale, attraverso una variazione di bilancio compensativa su apposito capitolo di spesa di nuova istituzione;
- di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, dalla DGR n. 1525 nei limiti stabili la DGR n. 1278/2019;
- di apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019/2021 approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019/2021 approvato con DGR n. 95/2019, al fine di stanziare le risorse necessarie alla liquidazione dei contributi straordinari di cui in narrativa, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa e riduzione della prenotazione n. 3519000979 assunta con DGR 1525 del 02.08.2019 dell'importo di € 115.000,00, così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- di rinviare a successivi atti della Dirigente della Sezione Istruzione e Università per i provvedimenti di impegno e di spesa necessari per l'erogazione dei contributi di che trattasi subordinando:
 - o l'impegno e la liquidazione del contributo straordinario una tantum a favore del Comune di Grottaglie all'acquisizione di relazione tecnica, approvata dalla Giunta Comunale di Grottaglie, nella quale siano confermate e approfondite le motivazioni e le priorità di ordine didattico-formativo, sociale e culturale dell'intervento, e dalla quale si evincano la situazione contabile e finanziaria della scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto "Madre Teresa Quaranta", nonché le modalità di gestione e monitoraggio delle risorse da parte del Comune e le forme di compartecipazione a carico del Comune stesso, delle famiglie e dell'Istituto "Madre Teresa Quaranta"; la suddetta relazione tecnica deve pervenire alla Sezione Istruzione e Università entro il termine massimo del 20.10.2019; trascorso tale termine il Comune di Grottaglie sarà considerato rinunciatario. In tal caso dette somme saranno utilizzate per le finalità già stabilite con DGR 1525/2019 per le somme erogate nell'anno 2018 o negli anni precedenti e non utilizzate dai Comuni;
 - o l'impegno e liquidazione della somma per l'organizzazione a Taranto dell'evento inaugurativo

regionale dell'a.s. 2019/2020 all'acquisizione di apposita proposta progettuale da parte della Direzione Generale dell'USR per la Puglia.

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1674

Attuazione art.1 c.793 e segg. della L. n.205 del 27.12.2017. Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 05.07.2019. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 - 2021, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Collocamento Obbligatorio e Coordinamento ARPAL e, limitatamente agli aspetti contabili, dalla P.O. Supporto alla gestione finanziaria e contabile della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, confermata dalla Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro, dalla Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue:

- La Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", commi da 793 e 800, ha previsto specifiche disposizioni finalizzate a completare la transizione in capo alle Regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego, nonché a consolidare la loro attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definite ai sensi dell'articolo 2 del medesimo decreto;
- Con Legge Regionale n. 29 del 29.06.2018 recante "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato", sono stati disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e nel rispetto degli indirizzi generali di cui all'art. 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183);
- L'art. 7 della suddetta Legge Regionale prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- L'art. 10, comma 3, della medesima legge regionale prevede che *"In attuazione dell'articolo 1, comma 793 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), il personale a tempo indeterminato della Città Metropolitana di Bari e delle Province pugliesi, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in servizio presso i Centri per l'Impiego e già collocato in soprannumero ai sensi dell'art. 1 comma 421 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015), in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente, è trasferito nei ruoli della Regione Puglia, con il contestuale vincolo dell'assegnazione in servizio presso l'ARPAL. Al predetto personale continuano ad applicarsi i contratti collettivi del comparto Regioni e Autonomie locali."*;
- L'art. 10, comma 4, stabilisce che *"A decorrere dalla data del trasferimento del personale ad ARPAL, l'Agenzia medesima subentra nelle funzioni attribuite alle Province pugliesi e alla città metropolitana di Bari nella materia dei servizi per l'impiego. Da tale data sono trasferite ad ARPAL le risorse finanziarie precedentemente attribuite dalla Regione Puglia alle Province pugliesi e alla Città Metropolitana di Bari per la corresponsione del trattamento economico dei rispettivi dipendenti addetti ai centri per l'impiego"*;
- L'art. 10, comma 7 prevede che *"Fino alla data di effettivo esercizio delle funzioni da parte dell'Agenzia, da stabilirsi con deliberazione della Giunta regionale, le attività di gestione del personale sono assicurate dalle competenti strutture della Regione Puglia"*;
- L'art. 18 della stessa legge stabilisce che *"alla copertura degli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge si provvede con le risorse trasferite di cui all'articolo 1, comma 794, della L. 205/2017. A tale fine nella parte entrata del bilancio regionale vincolato, nell'ambito del titolo 2, tipologia 101, è iscritto per l'esercizio finanziario 2018, in termini di competenza e cassa, lo stanziamento di euro 19.328.278,00. La*

medesima dotazione finanziaria è iscritta in termini di competenza per ciascuno degli esercizi finanziari 2019 e 2020. Nella parte spesa del bilancio regionale vincolato, nell'ambito della missione 15, programma 1, titolo 1, e iscritto per l'esercizio finanziario 2018, in termini di competenza e cassa, lo stanziamento di euro 19.328.278,00. La medesima dotazione finanziaria è iscritta in termini di competenza per ciascuno degli esercizi finanziari 2019 e 2020";

- Con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanza del 15.02.2018 registrato alla Corte dei Conti in data 24.05.2018 n. 1-1575, con riferimento all'anno 2018, è stata assegnata alla Regione Puglia la somma di Euro 19.328.278,00 per le finalità di cui all'art. 1 c.793 della L.205 del 27/12/2017;
- Con la D.G.R. n. 1180 del 28.06.2018, al fine di consentire l'attuazione degli adempimenti operativi necessari all'avvio delle attività di ARPAL, sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa e apportata la variazione al bilancio di previsione 2018;
- Con la D.G.R. n. 1477 del 02.08.2018 è stata integrata la D.G.R. n. 1180 del 28.06.2018 prevedendo 10 stanziamento sia in entrata che in spesa per gli anni 2019 e 2020;
- Con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 05.07.2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 19.07.2019 con n. 1-2807 e dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 22.07.2019 n.436, con riferimento all'anno 2019, è stata assegnata alla Regione Puglia la maggiore somma di Euro 19.942.181,11 a valere sul capitolo 1232 *"Contributo alle spese di funzionamento dei centri per l'impiego"* del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 1 c.794 e 797 della L.205 del 27/12/2017;

VISTO

- Il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 54, comma 4;
- L'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, ai sensi del quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- la L.R. n. 67 del 28/12/2018 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019 - 2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)"*;
- la L.R. n. 68 del 28/12/2018 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021"*;
- la D.G.R. n. 95 del 22.01.2019, con cui è stato approvato il Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021;

RILEVATO

- che con nota prot. n. 7772 del 07.08.2019 ad oggetto *"Trasferimento risorse - Interventi a favore dei Centri per l'impiego ai sensi dell'art. 15 del D.L n. 78/2015 e dell'art. 33 del Dlgs n. 150/2015 Capitolo 1232 p.g. 1 "Contributo alle Regioni per il concorso alle spese di funzionamento dei centri per l'impiego" - annualità 2019"*, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato di aver disposto l'accredito di Euro 19.942.181,11 a favore di Regione Puglia per il trasferimento delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1, comma 793, della L.205 del 27/12/2017 per gli interventi a favore dei centri per l'impiego;
- che la Sezione Bilancio e Ragioneria con nota prot. AOO_116/PROT 13216 del 02/09/2019 ha comunicato che il tesoriere regionale con il provvisorio di entrata n. 8599/19 ha richiesto l'emissione della reversele d'incasso relativa al suddetto accreditamento;
- che l'importo trasferito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ammonta ad Euro 19.942.181,11, superiore di Euro 613.903,11 rispetto a quanto assegnato alla Regione Puglia dal citato Decreto Interministeriale del 15.02.2018;
- si rende necessario provvedere ad adeguare gli stanziamenti di bilancio con riferimento agli anni 2019-2020-2021.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO VINCOLATO**PARTE ENTRATA****Entrata Ricorrente****Codice UE: 2 "Altre entrate"**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione in aumento e.f. 2019 competenza e cassa	Variazione in aumento e.f. 2020 competenza	Variazione in aumento e.f. 2021 competenza
62.12	2056267	Trasferimenti statali per la copertura delle spese relative alla gestione dei servizi pubblici per il lavoro	2.101.1	E.2.01.01.01.001	€ 613.903,11	€ 613.903,11	€ 613.903,11

PARTE SPESA**Spesa Ricorrente****Cod. UE: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti finanziario	Missione, Programma, Titolo	Variazione in aumento e.f. 2019 competenza e cassa	Variazione in aumento e.f. 2020 competenza	Variazione in aumento e.f. 2021 competenza
62.12	1501004	Trasferimenti correnti ad ARPAL	U.1.04.01.02	15.1.1	€ 613.903,11	€ 613.903,11	€ 613.903,11

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla l. n. 145/18, commi da 819 a 843.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e già assolta per l'anno 2019 giusta provvisorio di entrata n. 8599/19.

Titolo giuridico che supporta il credito: L. 205/17 commi 793 e seguenti e Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 05.07.2019.

All'accertamento dell'entrata per gli anni 2020 e 2021 ed all'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Promozione e tutela del Lavoro.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie svolte dai competenti uffici, confermate dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. k) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente atto;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 c.4 del D.Lg. 118/2011, conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Promozione e Tutela del lavoro all'attuazione degli adempimenti di competenza derivanti dall'approvazione del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2019/000 ____

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	residui presunti			
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza	613.903,11		
			previsione di cassa	613.903,11		
Totale Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	residui presunti			
			previsione di competenza	613.903,11		
			previsione di cassa	613.903,11		
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti			
			previsione di competenza	613.903,11		
			previsione di cassa	613.903,11		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	613.903,11		
			previsione di cassa	613.903,11		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	613.903,11		
			previsione di cassa	613.903,11		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	613.903,11	0,00
			previsione di cassa	0,00	613.903,11	0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	613.903,11	0,00
			previsione di cassa	0,00	613.903,11	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	613.903,11	0,00
			previsione di cassa	0,00	613.903,11	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	613.903,11	0,00
			previsione di cassa	0,00	613.903,11	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2019/000 ____

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	residui presunti			
TITOLO	1	Spese correnti	previsione di competenza	613.903,11		
			previsione di cassa			
Totale Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	residui presunti			
			previsione di competenza	613.903,11		
			previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti			
			previsione di competenza	613.903,11		
			previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	613.903,11		
			previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	613.903,11		
			previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	613.903,11	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	613.903,11	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	613.903,11	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	613.903,11	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2019/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	residui presunti			
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza	613.903,11		
			previsione di cassa			
Totale Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	residui presunti			
			previsione di competenza	613.903,11		
			previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti			
			previsione di competenza	613.903,11		
			previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	613.903,11		
			previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	613.903,11		
			previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	613.903,11	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	613.903,11	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	613.903,11	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	613.903,11	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesaALLEGATO COMPOSTO
DI N. 3 (TRE) FACCIAEIL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1675

POR Puglia 2014/2020-Asse VI-Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici (DGR n.191/17-DGR-n.256/18-DGR n.1200/18-DGR n.891/19-AD n.66/19). Variazione bilancio annuale e triennale di previsione 2019-2021, art. 51 co. 6 lett. a) del D.Lgs. n.118/2011

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale — Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali avv. Loredana Capone, di concerto con l'assessore al Bilancio e Politiche Giovanili con delega alla Programmazione Unitaria, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing Territoriale dott. V. Ferrante e dal Dirigente della Sezione Turismo dott. Patrizio Giannone, d'intesa con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria dott. Pasquale Orlando, quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, per la parte relativa alla copertura finanziaria, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- la Deliberazione n. 2029 del 15 novembre 2018, con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018.
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei

fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018

- il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato in data 11.03.2016 dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 582 del 26.04.2016;
- la Deliberazione n. 833 del 07.06.2016 con cui la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;

PREMESSO CHE

Nell'ambito dell'ASSE VI del POR Puglia 2014/2020, l'Azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche le cui attività sono state declinate nel piano strategico del Turismo predisposto dall'Agenzia Pugliapromozione in esecuzione delle direttrici manifestate dalla Giunta con la DGR n. 2421/2015.

TENUTO CONTO CHE

Con DGR n. 191 del 14.02.2017, la Giunta Regionale ha approvato il Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia 365".

Il Piano strategico regionale "Puglia 365", sviluppato parallelamente ed omogeneamente alla costruzione del Piano Nazionale del Turismo, prevede tra gli obiettivi principali: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l'innovazione organizzativa e tecnologica del settore, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno. Le priorità d'intervento sono: prodotto, formazione, accoglienza, promozione, legate dal filo dell'innovazione e saldamente poggiate su un sistema di infrastrutture e collegamenti interconnessi più veloci e che arrivino nel cuore delle Città e dei Territori.

Il Piano Strategico del Turismo contiene una programmazione triennale delle politiche in materia di turismo: esso si articola in 5 macro-progettualità, ben esplicitate nei rispettivi Progetti

Il Piano Strategico del Turismo contiene una programmazione triennale delle politiche in materia di turismo: esso si articola in 5 macro-progettualità, ben esplicitate nei rispettivi Progetti Attuativi annuali. Alla prima annualità 2017, si è dato seguito con la programmazione biennale per le annualità 2018 e 2019, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito del Piano stesso.

Con DGR n. 256 del 01.03.2018 la Giunta ha provveduto ad assicurare la copertura finanziaria per la realizzazione della totalità delle attività progettuali previste nell'ambito del Piano Strategico del Turismo - annualità 2018 e 2019, per una somma complessiva pari a euro 24.060.000,00.

La medesima DGR ha altresì autorizzato il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari a € 24.060.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014/2020.

In fase di attuazione delle attività relative all'annualità 2018, si è manifestata l'esigenza di rafforzare gli interventi progettuali, in virtù di nuove opportunità emerse per lo sviluppo della strategia turistica pugliese. La Giunta ha, pertanto, tracciato un indirizzo politico-strategico volto al potenziamento degli interventi di comunicazione e promozione per lo sviluppo del territorio quale destinazione turistica, sempre nel solco delle linee programmatiche prefissate con DGR n. 191/2017. Sulla base di dette considerazioni, l'Agenzia Pugliapromozione, in linea con la strategia espressa dalla Giunta, nonché in attuazione della funzione di exploration ad essa assegnata dal nuovo Modello Ambidestro di Innovazione Amministrativa (M.A.I.A.) cui è improntata l'Amministrazione regionale e le relative agenzie, ha predisposto e sottoposto al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, degli interventi integrativi di rafforzamento del Piano Strategico del Turismo.

In tale quadro ed in linea con la nuova programmazione del PO FESR 2014/2020, la Giunta con DGR n. 1200 del 05/07/2018, ha approvato le "Schede Azioni Integrative al Piano strategico del Turismo - Puglia

365” e assicurato la copertura finanziaria per la realizzazione della totalità delle attività progettuali previste nell’ambito dell’implementazione del Piano Strategico del Turismo, per una somma complessiva pari a euro 4.250.000,00.

Nel corso dell’implementazione delle attività del Piano Strategico del Turismo, si sono mantenute le 5 macro progettualità contenenti interventi rientranti nell’ambito dell’Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche” dell’Asse VI del PO FESR 2014-2020, formalizzate nel documento “Piano Annuale e Triennale”, approvato con DGR n. 191/17 e integrato con DGR. n. 256/2018 e n. 1200/2018.

RILEVATO CHE

Con Legge Regionale n. 1 dell’11 febbraio 2002 e con successivo D.P.G.R. n. 176/2011, è stata istituita l’Agenzia Regionale del Turismo “Pugliapromozione” quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell’immagine unitaria della Regione e della promozione turistica locale;

Con DGR n. 50/2016 l’Agenzia Pugliapromozione, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, è stata individuata destinataria dell’affidamento del progetto strategico a titolarità regionale relativo alla definizione del Piano strategico del Turismo.

Per l’attuazione del Piano Strategico è stato adottato uno schema di accordo di cooperazione stipulato tra la Regione e l’Agenzia Pugliapromozione, ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/90, in applicazione delle indicazioni operative fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza, con nota prot. n. 1083 del 15/11/2016 avente ad oggetto “Acquisizione di servizi delle Agenzie regionali e degli Organismi in house”.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 191/17, ha approvato lo schema di Accordo di Cooperazione, sottoscritto in data 17.02.2017 tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e l’Agenzia Pugliapromozione. L’accordo regola i rapporti di attuazione, gestione e controllo del Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 e stabilisce che la Regione Puglia/il Dipartimento “definisce le priorità strategiche di attuazione del Piano Strategico” e che l’Agenzia “declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti” e che “ciascuna delle parti potrà proporre variazioni ai progetti attuativi oggetto dell’accordo stesso”.

CONSIDERATO CHE

Il Comitato di Attuazione istituito con l’art. 10 dell’Accordo di Cooperazione, nel corso della seduta del 24.04.2019 (come da verbale prot. n. AOO_0002100 del 24.04.2019) ha posto l’attenzione sulla durata dell’Accordo stesso, manifestando la necessità di una proroga utile alla gestione e chiusura delle azioni relative ai progetti del Piano Strategico Regionale del Turismo “Puglia 365”. La necessità di un allungamento della copertura temporale dell’Accordo risulta coerente con la previsione 2016-2025 del Piano Strategico regionale del Turismo “Puglia 365” ed in linea con Il percorso programmatico già avviato sul piano finanziario nell’ambito del PO FESR 2014-2020.

Inoltre nel corso dell’annualità 2018, a seguito di un’analisi sulla natura di una parte degli interventi da realizzare nell’ambito del Piano Strategico del Turismo, si è instaurato un dialogo tra il Dipartimento e l’Autorità di Gestione PO-FESR 2014/2020 e si è ravvisata l’opportunità di conferire la delega all’Agenzia Pugliapromozione per la gestione di alcune attività finanziate a valere sull’Azione 6.8 del PO PUGLIA 2014-2020, in qualità di Organismo Intermedio. Tra queste, è prevista anche la gestione dell’Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici, intervento del PST finalizzato a potenziare il sistema dell’accoglienza turistica regionale e della valorizzazione dell’offerta turistica. Nelle more della conclusione della procedura di trasformazione dell’Agenzia Pugliapromozione in Organismo Intermedio, si è deciso di garantire la realizzazione di questo servizio strategico di qualità attraverso l’affidamento della gestione dell’Avviso alla Sezione Turismo con una dotazione pari a euro 730.000,00, a valere sull’azione 6.8 del PO FESR 2014-2020.

Alla luce di quanto esposto, con **DGR n. 891/2019** la Giunta ha provveduto a:

- prorogare al 31.12.2022 l’Accordo di Cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l’Agenzia Pugliapromozione in data 17/02/2017 (rep. n. 19106 del 28.2.2017);

- dare mandato all'Agenzia Pugliapromozione di effettuare una rimodulazione dei progetti per l'intero periodo 2019-2020 al fine di assicurare la realizzazione di attività progettuali per una somma pari almeno a euro 4.000.000,00;
- di dare mandato alla Sezione Turismo di impegnare le somme rivenienti dallo svincolo della riserva di efficacia relativa all'azione 6.8 del POR FESR 2014.2020, pari a euro 3.286.400,00, non appena la procedura di svincolo sarà conclusa;
- di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 di porre in atto tutte le procedure amministrative necessarie allo spostamento di risorse dall'Asse III - Azione 3.4 all'Asse VI - Azione 6.8 per un importo massimo pari a euro 15 milioni;
- di dare mandato alla Sezione Turismo di gestire l'Avviso pubblico rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici a valere sulle risorse pari a euro 730.000,00, già stanziata con DGR n. 256/2018 sull'azione 6.8 del POR FESR 2014.2020, riducendo di pari importo le somme imputate sull'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 17.02.2017 tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e l'Agenzia Pugliapromozione
- di approvare la Scheda azione "Avviso pubblico rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici" parte integrante e sostanziale della presente;

TENUTO CONTO CHE

Con Atto Dirigenziale n. 66 del 16.05.2019 la Sezione Turismo ha approvato l'"Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici - Annualità 2019" con uno stanziamento complessivo pari a € 730.000,00, ripartito in euro 500.000,00 per il periodo A e euro 230.000,00 per il periodo B. Alla data del 06.06.2019, scadenza del periodo A), sono pervenute circa 80 domande di candidatura da parte di altrettanti comuni aderenti alla Rete regionale degli Info-point.

Con Atti dirigenziali n. 75 del 21.06.2019 e n. 79 del 10.07.2019, la Sezione Turismo ha approvato le graduatorie finanziando n. 29 Comuni per progetti presentati a valere sul periodo A; la dotazione finanziaria ha consentito di soddisfare una parte esigua delle proposte di candidatura valutate positivamente dalla Commissione di valutazione.

La strategia pugliese di sviluppo del settore turistico pone tra gli obiettivi principali il miglioramento dell'offerta di servizi turistici di animazione e valorizzazione del territorio pugliese. La sfida è quella di mettere in campo azioni efficaci per perseguire fino in fondo la strategia della destagionalizzazione che il Piano strategico ha evidenziato essere profondamente interconnessa all'innalzamento della qualità dell'offerta turistica, a partire dal tema fondamentale dell'accoglienza.

Per tali ragioni, si manifesta l'esigenza di rafforzare l'intervento progettuale di potenziamento dei servizi erogati dagli Uffici Info-point aderenti alla Rete Regionale per il periodo B), al fine di indirizzare al meglio la strategia sempre nel solco delle linee programmatiche prefissate.

Il rafforzamento di questo intervento comporta una spesa incrementale rispetto alla dotazione stabilita con la DGR 891/2019 ed approvata con Atto Dirigenziale n. 66 del 16.05.2019, destinando ulteriori risorse pari a euro 200.000,00 per il periodo B). modificando l'art. 5 co.2 lett. b dell'Avviso.

VISTO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 67 del 28.12.2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge Regionale n. 68 del 28.12.2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 - 2021";
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019, di approvazione Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale;

Per quanto esposto, sussistendo la volontà della Giunta Regionale di implementare le attività e risorse destinate all'“Avviso qualificazione e potenziamento servizio di informazione degli Infopoint turistici dei comuni aderenti alla Rete Regionale”, si rende necessario:

- aumentare la dotazione dell'Avviso qualificazione e potenziamento servizio di informazione degli Info-point turistici dei comuni aderenti alla Rete Regionale”, approvato con Atto Dirigenziale n. 66 del 16.05.2019, di ulteriori € 200.000,00 le risorse per il periodo B) dando mandato al dirigente della Sezione Turismo ad adottare tutti i provvedimenti consequenziali;
- di apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. n. 95 del 22/01/2019 ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto nella sezione copertura finanziaria;
- autorizzare il dirigente della Sezione Turismo, in qualità di responsabile dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari a € 200.000,00 a valere sull'Azione 6.8 del POR Puglia 2014/2020.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D. Lgs. 118/2011

BILANCIO VINCOLATO e AUTONOMO

CRA	62 Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	06 Sezione Programmazione Unitaria

Variazione di bilancio

• **Parte I^A - Entrata**

Tipo di entrata: ricorrente

Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE: 1 entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione Competenza E.F. 2020
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	+ 100.000,00
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	+ 70.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

• **Parte II^A - Spesa**

Tipo di spesa: ricorrente

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza E.F. 2020
66.03	1110050	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	20.3.2		8	U.2.05.01.99	- 30.000,00
62.06	1161680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	7.2.2	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	3	U.2.03.01.02	+ 100.000,00
62.06	1162680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	7.2.2	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	4	U.2.03.01.02	+ 70.000,00
62.06	1163680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	7.2.2	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	7	U.2.03.01.02	+ 30.000,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 67/2018 e L.R. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 della L. n. 145/2018.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad Euro 200.000,00, corrispondono ad OGV che saranno perfezionate nell'esercizio 2019 con esigibilità 2020, mediante accertamento e impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Turismo, in qualità di Responsabile dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d della LR. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, d'intesa con l'assessore ai Bilancio e Politiche Giovanili con delega alla Programmazione Unitaria;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

- di approvare le premesse e gli indirizzi ivi riportati;
- di aumentare la dotazione dell'"Avviso qualificazione e potenziamento servizio di informazione degli Info-point turistici dei comuni aderenti alla Rete Regionale", approvato con Atto Dirigenziale n. 66 del 16.05.2019, di ulteriori € 200.000,00 le risorse per il periodo B);
- di dare mandato al dirigente della Sezione Turismo di modificare l'art. 5 comma 2 lett. b) del suddetto avviso e di adottare i conseguenti provvedimenti amministrativi;
- di approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. n. 95 del 22/01/2019 ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto nella sezione copertura finanziaria;
- autorizzare il dirigente della Sezione Turismo, in qualità di responsabile dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari a € 200.000,00 a valere sull'Azione 6.8 del POR Puglia 2014/2020;
- di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del TUR/DEL/2019/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-30.000,00	
Totale Programma	3	Altri fondi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-30.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-30.000,00	
MISSIONE	7	TURISMO				
Programma	2	Politica regionale unitaria per il turismo				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00		
Totale Programma	2	Politica regionale unitaria per il turismo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00		
TOTALE MISSIONE	7	TURISMO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00	0,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	170.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	170.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	170.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	170.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Il presente allegato è composto
da n. facciate

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1676

L.R. 20/2005 art.13. Variazione al bilancio di previsione 2019. Applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti ai sensi all'art. 51, comma 2, lett. g) del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e iscrizione in termini di competenza e cassa sul Capitolo di spesa U0411025 del bilancio di previsione 2019.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dal Dirigente della Sezione medesima, riferisce:

PREMESSO che:

- la Regione Puglia, con Legge Regionale n.20 del 30/12/2005, ha disposto, tra l'altro in materia di Edilizia Residenziale Pubblica all'art.13 il "Finanziamento straordinario piano casa";
- tra i vari interventi individuati è compreso quello riguardante il recupero edilizio proposti da privati, Comuni ed I.A.CP. (oggi ARCA) nell'ambito del PIRP, per l'importo complessivo di €10.000.000,00;
- con Determina del Dirigente del Servizio n. 505 del 12/12/2006 è stata impegnata la suddetta somma di € 10.000.000,00 sul capitolo 411025 dell'esercizio finanziario 2006.

CONSIDERATO che sono pervenute richieste di liquidazione e pagamento del contributo per gli interventi di recupero edilizio proposti da privati nell'ambito dei PIRP.

SI RENDE NECESSARIO ai fini delle concessioni, liquidazioni e pagamento dei contributi:

- applicare l'avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per residui passivi perenti per un importo complessivo di **€ 33.271,97**, riveniente dal Cap. U0411025 residui passivi propri anno 2006;
- iscrivere in termini di competenza e cassa la somma di **€ 33.271,97**, sul Capitolo di spesa U0411025 "Contributi ai Comuni per Interventi di Recupero Edilizio proposti da Privati, Comuni ed I.A.C.P. nell'ambito dei P.I.R.P. (art. 13, comma 3, L.R. n. 20/2005)" del bilancio di previsione esercizio finanziario 2019;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;
- la D.G.R. n. 161 del 30/01/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio di cui ai commi da 819 a 843 dell'art.1 della Legge n. 145/2018.

RITENUTO necessario, al fine di far fronte all'adempimento dell'obbligazione giuridica in argomento connessa ad impegno regolarmente assunto con atto n. n. 505 del 12/12/2006 per il quale è stata dichiarata la perenzione amministrativa nell'esercizio finanziario 2013, dotare l'originario capitolo di spesa della somma occorrente mediante l'applicazione avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per residui passivi perenti.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2019-2021, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019 ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2019 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ €. 33.271,97	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- €. 33.271,97
65.11	U0411025	CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI DI RECUPERO EDILIZIO PROPOSTI DA PRIVATI, COMUNI ED I.A.C.P. NELL'AMBITO DEI P.I.R.P. (ART. 13, COMMA 3, LR. N. 20/2005)	8.01.2	2.03.01.02	+ €. 33.271,97	+ €. 33.271,97

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 33.271,97** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui ai commi da 819 a 843 dell'art.1 della Legge n. 145/2018, dalla DGR n. 161/2019.

VISTA la L.R. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, punto K)

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

-Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dalla Dirigente della Sezione;
a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione che precede;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lettera g) del D.Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;

- di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui ai commi da 819 a 843 dell'art.1 della Legge n. 145/2018, è autorizzata dalla D.G.R. n. 161/2019.
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali,

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... del n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019 (*)		
				in aumento	in diminuzione			
Disavanzo			0,00			0,00		
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
Programma Titolo	1	Urbanistica e assetto del territorio						
	2	Spesa in conto capitale	residui presunti	0,00		0,00		
			previsione di competenza	0,00	€	33.271,97	0,00	
			previsione di cassa	0,00	€	33.271,97	0,00	
Totale Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio	residui presunti	0,00				
			previsione di competenza	0,00	€	33.271,97		
			previsione di cassa	0,00	€	33.271,97		
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti	0,00			0,00	
			previsione di competenza	0,00	€	33.271,97	0,00	
			previsione di cassa	0,00	€	33.271,97	0,00	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti						
Programma Titolo	1	Fondo di riserva						
	1	Spese correnti	residui presunti	0,00		0,00		
			previsione di competenza	0,00		0,00		
			previsione di cassa	0,00	€	33.271,97	0,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti	0,00				
			previsione di competenza	0,00				
			previsione di cassa	0,00	€	33.271,97		
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti	0,00			0,00	
			previsione di competenza	0,00			0,00	
			previsione di cassa	0,00	€	33.271,97	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00			0,00	
			previsione di competenza	0,00	€	33.271,97	0,00	
			previsione di cassa	0,00	€	33.271,97	€ 33.271,97	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00			0,00	
			previsione di competenza	0,00	€	33.271,97	0,00	
			previsione di cassa	0,00	€	33.271,97	€ 33.271,97	0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00			0,00
Utilizzo Avanzo			0,00	€	33.271,97	0,00
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO			residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	€	33.271,97	0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	€	33.271,97	0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa.

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSIZIONE DEL

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE
Dott.ssa Lucia Brizzi

Codice CIFRA: EDI/DEL/2019/.....

OGGETTO: L.R. 20/2005 art.13. Variazione al bilancio di previsione 2019. Applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per la reinscrizione dei residui passivi perenti ai sensi all'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e iscrizione in termini di competenza e cassa sul Capitolo di spesa U0411025 del bilancio di previsione 2019.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1677

D.G.R. 8 luglio 2019, n. 1269 “Investimenti per il miglioramento dello stato di qualità ambientale del territorio regionale. Programmazione fondi ecotassa (L.549/1995 s.m.i.), applicazione risultato di amministrazione, ex comma 495 ter, art. 1. Legge 232/2016 s.m.i., appostati con L.R. n. 68/2018” - Modifiche e proroga termini.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

Premesso che, in linea con le numerose attività già messe in campo e a fronte delle evidenziate criticità relative al fenomeno dell'abbandono illecito dei rifiuti, emerse a seguito di ricognizione avviata con nota prot. n. 928 del 22/01/2019, al fine di supportare gli enti pubblici, ed in particolare le Amministrazioni Comunali e le A.S.I. di Puglia, con D.G.R. n. 1269 del 8 luglio 2019, la Regione Puglia ha ritenuto ammissibili a finanziamento una serie di interventi atti all'eliminazione di situazioni di emergenza ambientale e sanitaria ascrivibili alla presenza di quantitativi rilevanti di rifiuti abbandonati in aree geograficamente definite e circoscritte ricadenti nel territorio regionale.

Considerato che, tra gli altri, secondo i criteri adottati e approvati con la citata Deliberazione di Giunta, è risultato ammissibile a finanziamento l'intervento di rimozione rifiuti e ripristino ambientale riportato nella Tabella n. 1, al N. intervento 6, della stessa Deliberazione e di seguito specificato.

N. intervento	N. comunicazione	Soggetto	Tipologia rifiuti/Sito	Volumi (mc)	Numero siti	Localizzazione	Proprietà	Criterio selezione
6	23	Lecce	Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandono	900	1	Agro comunale di Lecce	Pubblica/ Comune di Trepuzzi	1.

Tratto da Tabella 1 in D.G.R. 1269/2019

Visto che, il suddetto intervento, candidato dal Comune di Lecce in quanto il sito oggetto dello stesso ricade nel territorio di propria competenza, interessa un'area di proprietà del Comune di Trepuzzi.

Vista la nota prot. n. 0011738 del 08/08/2019 con la quale il Comune di Trepuzzi ha chiesto al Comune di Lecce formale nulla osta al trasferimento della titolarità dell'intervento n. 6 ritenuto ammissibile a finanziamento con D.G.R. 1269/2019.

Vista la nota prot. n. 0117145 del 09/08/2019 con la quale il Comune di Lecce ha rilasciato il nulla osta al trasferimento da parte della Regione Puglia della titolarità dell'intervento.

Preso atto degli accordi intercorsi tra le due amministrazioni comunali interessate.

Considerato che, con l'atto richiamato, la Giunta, inoltre, ha disposto che:

- gli adempimenti contabili potranno essere disposti solo a valle della trasmissione alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, da parte dei soggetti pubblici incaricati dell'esecuzione degli interventi ritenuti finanziabili, del progetto di fattibilità tecnico-economico, ovvero progetto definitivo o esecutivo, con l'evidenziazione dei costi ammissibili a finanziamento;
- il progetto dell'intervento deve essere trasmesso, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, entro trenta (30) giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC :

serv.rifiutiebenifica@pec.rupar.puglia.it, il messaggio di PEC deve riportare come oggetto la dicitura: *“Rimozione di rilevanti quantitativi di rifiuti abbandonati”*;

Considerato che numerosi soggetti beneficiari, vista la complessità delle progettualità da elaborare, hanno chiesto una proroga dei tempi concessi per la formulazione e trasmissione del progetto richiesto;

Ritenuto, dunque, necessario, al fine di consentire a tutti i soggetti di elaborare il progetto richiesto e accogliere la proposizione del Comune di Trepuzzi e il Comune di Lecce, si propone alla Giunta di:

- stabilire che il soggetto esecutore dell'intervento n. 6 della Tabella 1 della D.G.R. 8 luglio 2019, n. 1269 è il Comune di Trepuzzi in sostituzione del Comune di Lecce, come da accordi intercorsi tra le stesse amministrazioni comunali;
- prorogare, per tutti gli interventi, il tempo concesso per la trasmissione dei progetti di fattibilità tecnico-economico, ovvero progetto definitivo o esecutivo, di ulteriori 30 giorni, disponendo, pertanto, che la trasmissione degli elaborati progettuali dovrà avvenire entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della D.G.R. n. 1269 del 8 luglio 2019, avvenuta il 06/8/2019 sul B.U.R.P. n. 89.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del provvedimento finale ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. f) della L.R. 7/1997 e ss.mm.ii..

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Direttore del Dipartimento Mobilità Qualità Urbana Opere Pubbliche e Paesaggio e del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- di stabilire che il soggetto esecutore dell'intervento n. 6 della Tabella 1 della D.G.R. 8 luglio 2019, n. 1269 è il Comune di Trepuzzi in sostituzione del Comune di Lecce;
- di prorogare, per tutti gli interventi, il tempo concesso per la trasmissione del progetto di fattibilità tecnico-economico, ovvero progetto definitivo o esecutivo, di ulteriori 30 giorni, disponendo, pertanto, che la trasmissione degli elaborati progettuali dovrà avvenire entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della D.G.R. n. 1269 del 8 luglio 2019, avvenuta il 06/8/2019 sul B.U.R.P. n. 89;
- di trasmettere, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, copia conforme all'originale del presente provvedimento al Comune di Trepuzzi, al Comune di Lecce e a tutti i soggetti di cui alla Tabella 1 della D.G.R. 8 luglio 2019, n. 1269;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale istituzionale regionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1678

Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e relativa variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. cap. 353070

Assente l'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario competente e confermata dalla Dirigente della *Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali*, riferisce quanto segue il Presidente:

Il completamento di Programmazione relativo al POR Puglia 2000-2006 approvato dalla Commissione Europea l'8 agosto 2000 con Decisione n. C(2000) 2349, prevede, all'interno dell'Asse IV "Sistemi Locali di Sviluppo", per la Misura 4.17, azione a) che le procedure di riferimento siano quelle di cui alla L.R. n. 3/2001 che disciplina i regimi regionali di aiuto alle PMI così come modificata dalla L.R. 23/2001, sostituita dalla L.R. 10/2004.

La società Europrogetti & Finanza, in liquidazione, con nota dell'08 luglio 2019, ha comunicato in relazione alla "Convenzione per la regolamentazione dei rapporti relativi alle attività istruttorie, di gestione, di monitoraggio e di erogazione degli aiuti previsti dal completamento di programmazione del POR Puglia 2000-2006" stipulata tra la Regione Puglia ed Europrogetti & Finanza Spa (ora Europrogetti & Finanza Srl in liquidazione) in data 10/12/2002, l'emissione di una fattura, a completamento dell'attività di servizio, di €. 1500,00 oltre IVA.

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 del (legge di stabilità regionale 2019).

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio finanziario gestionale 2019/2021.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 770 del 24/04/2019 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate.

Viste le D.G.R. n. 161 del 30/01/2019 e n. 1278 del 08/07/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843;

Visti l'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, e l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

Si rende necessario, quindi, apportare la variazione di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2019-2021 e di approvare lo schema E/1 allegato quale parte integrante del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa 353070. L'avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio preventivo 2019

e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Centro di Responsabilità Amministrativa

62 - Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, Istruzione, Formazione E Lavoro;

09 - Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2019 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ €. 1.830,00	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.1.1	0,00	- €. 1.830,00
62.09	353070	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEL SETTORE COMMERCIO. ART. 5, COMMA 2, LR. 10/2004 E ART. 47, LR. 10/2009.	14.2.1	U.1.3.2.99	+ €. 1.830,00	+ €. 1.830,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, dalla A.D. n° 72 del 16/07/2019 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e nota prot. 160/3790 del 22 luglio 2019 nel limite complessivo degli importi attribuiti a ciascun Assessorato dall'Allegato "A" della DGR n. 1278/2019.

La dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del funzionario e del Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali, che ne attestano la conformità alla vigente legislazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di fare propria la relazione dell'Assessore al ramo che qui si intende integralmente riportata;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al documento gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di prendere atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento, in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, è autorizzata dall'Atto Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro n. 11 del 21/02/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n°118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011Allegato delibera di variazione del bilancio riordinante i dati d'interesse del Tesoriere
data: n. protocollo
Rif. Proposta di delibera

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	SPESE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
					in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività					
Programma	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza	€	1.830,00		
			previsione di cassa	€	1.830,00		
Totale Programma	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	residui presunti				
			previsione di competenza	€	1.830,00		
			previsione di cassa	€	1.830,00		
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	residui presunti				
			previsione di competenza	€	1.830,00		
			previsione di cassa	€	1.830,00		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma					
Programma	1	Fondo di riserva					
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza			€	1.830,00
			previsione di cassa				
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti				
			previsione di competenza			€	1.830,00
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti				
			previsione di competenza			€	1.830,00
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza	€	1.830,00		
			previsione di cassa	€	1.830,00	€	1.830,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza	€	1.830,00		
			previsione di cassa	€	1.830,00	€	1.830,00

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE	ENTRATE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
					in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza	€	1.830,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza	€	1.830,00		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di competenza	€	1.830,00		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di competenza	€	1.830,00		
			previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1680

FSC-APQ Sviluppo Locale 2007-2013-Titolo II-Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” - AD n.797 del 07/05/15 e s.m.i “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell’art 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30 settembre 14”-Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Soggetto Proponente: C.T.F.S.r.l - Cod prog: 476EMP8.

Assente l’Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue il Presidente:

Visti:

- l’art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”, integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente ad oggetto “Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione”, prorogata con DGR n. 1439 del 30 luglio 2019;
- l’Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la Legge Regionale n. 67 del 28/12/2018 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)”;
- la Legge Regionale n. 68 del 28/12/2018 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021”;
- la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio pluriennale 2019-2021;
- Visto l’Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell’incarico di “Responsabile della Sub azione 1.1.b - 1.1.c-3.1.b -3.1.c”;

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli

interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese”, a cui sono stati destinati €40.958.419,43;

- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un’attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato Il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 “Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)”;
- la Regione intende avviare l’attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 - 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento “PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese” dell’APQ “Sviluppo Locale” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all’agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall’AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l’attivazione di detto intervento consente di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l’attuazione degli aiuti di cui al Titolo II “Aiuti a finalità regionale” del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell’art. 6, comma 7, del medesimo e dell’art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013” (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);

- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale:
 - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività - Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;
 - ha stabilito che la spesa corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2018-2020, per quanto riguarda i PIA piccole imprese, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018 di € 14.436.845,00=, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2019 di € 12.000.000,00= e con esigibilità nell'esercizio finanziario 2020 di € 12.000.000,00=;
 - ha stabilito che al relativo accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) e successiva liquidazione procederà la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell'accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415 disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente: C.T.F. S.r.l. in data 7 aprile 2017 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 321 del 15 marzo 2018 l'impresa proponente **C.T.F. S.r.l.** (Codice progetto **476EMP8**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Internazionale, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione Tecnologica di **€ 1.102.526,00=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 636.452,04=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI C.T.F. S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Attivi Materiali	382.671,52	144.288,46
Servizi di Consulenza	0,00	0,00
Servizi di Consulenza internazionale	105.000,00	52.500,00
E-Business	35.000,00	17.500,00
Ricerca Industriale	381.254,48	305.003,58
Sviluppo Sperimentale	178.600,00	107.160,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione Tecnologica	20.000,00	10.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	1.102.526,00	636.452,04

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
11,92	13,92	2,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/1975 del 15/03/2018, ha comunicato all'impresa proponente C.T.F. S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente C.T.F. S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 11/05/2018, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/3759 del 15/05/2018 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5102/I del 14/05/2018, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Internazionale, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione Tecnologica pari ad **€ 1.134.018,74** come di seguito riportato:

C.T.F. S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	414.164,26
Servizi di consulenza ambientale	0,00
Servizi di consulenza internazionale	120.000,00
E-Business	20.000,00
Ricerca Industriale	381.254,48
Sviluppo Sperimentale	178.600,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00
Innovazione tecnologica	20.000,00
TOTALE	1.134.018,74

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 26/07/2019 prot. n. 4980/U, trasmessa in data 26/07/2019 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 01/08/2019 al prot. n. AOO_158/6111, ha inviato la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente C.T.F. S.r.l. (Codice progetto 476EMP8), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	33.464,26	33.464,26	10.039,28
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	380.700,00	380.700,00	134.249,18
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	414.164,26	414.164,26	144.288,46
Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) E-Business (Azione 3.7) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.5 – Sviluppo programmi di marketing internazionale, partecipazione a Fiere	120.000,00	120.000,00	60.000,00
Azione 3.7 – Sviluppo di servizi ed applicazioni di E-Business	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	559.854,48	466.040,69	337.112,55
Azione 1.3 – Innovazione	20.000,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	1.134.018,74	1.020.204,95	551.401,01

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
11,92	13,92	2,00

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 26/07/2019 con nota prot. n. 4980/U del 26/07/2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 01/08/2019 al prot. n. AOO_158/6111, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i.;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Internazionale, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale è pari a **€ 551.401,01=**, di cui € 144.288,46 per Attivi Materiali, € 60.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 10.000,00 per E-Business ed € 337.112,55 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 1.020.204,95=**, di cui € 414.164,26 per Attivi Materiali, € 120.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 20.000,00 per E-Business ed € 466.040,69 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **C.T.F. S.r.l.** (Codice progetto **476EMP8**) - con sede legale in Contrada Solagne - 70022 Altamura (BA), cod.fisc. 04934860729 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 144.288,46
Esercizio finanziario 2019	€ 72.144,23
Esercizio finanziario 2020	€ 72.144,23

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	€ 60.000,00
Esercizio finanziario 2019	€ 30.000,00
Esercizio finanziario 2020	€ 30.000,00

Importo totale in E-Business	€ 10.000,00
Esercizio finanziario 2019	€ 5.000,00
Esercizio finanziario 2020	€ 5.000,00

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 337.112,55
Esercizio finanziario 2019	€ 168.556,28
Esercizio finanziario 2020	€ 168.556,27

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad **€ 551.401,01=** è garantita dalla DGR n. **757** del 15/05/2018 di variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Deliberazioni Cipe n. 62/11 e n. 92/2012 come di seguito specificato:

Parte I[^] - ENTRATA

- **Capitolo 2032415** *“Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Deliberazioni Cipe”* per **€ 551.401,01** - Esigibilità: **€ 275.700,51 nell'esercizio finanziario 2019 ed € 275.700,50 nell'esercizio finanziario 2020**
- CRA: **62.06 - Sezione Programmazione Unitaria**
- Titolo - Tipologia - Categoria: **4.2.1**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **E. 4.02.01.01.001**
- Codice Transazione Europea: **2**
- Debitore: **Ministero dello Sviluppo Economico**
- Titolo giuridico che supporta il credito: **Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011**

Parte II[^] - SPESA

- **Capitolo 1147031** *“Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese”* per **€ 551.401,01** - Esigibilità: **€ 275.700,51 nell'esercizio finanziario 2019 ed € 275.700,50 nell'esercizio finanziario 2020**
- CRA: **62.07 - Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi**
- Missione-Programma-Titolo: **14.5**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **U. 2.03.03.03.999**
- Codice Transazione Europea: **8**
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 26/07/2019 con nota prot. n. 4980/U del 26/07/2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 01/08/2019 al prot. n. AOO_158/6111, relativa all'analisi e

valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **C.T.F. S.r.l.** (Codice progetto **476EMP8**) - con sede legale in Contrada Solagne - 70022 Altamura (BA), cod.fisc. 04934860729 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Internazionale, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di **€ 1.020.204,95=**, di cui € 414.164,26 per Attivi Materiali, € 120.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 20.000,00 per E-Business ed € 466.040,69 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€ 551.401,01=**, di cui € 144.288,46 per Attivi Materiali, € 60.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 10.000,00 per E-Business ed € 337.112,55 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (*Allegato A*);

- di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente C.T.F. S.r.l., per un importo complessivo In Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Internazionale, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di € 1.020.204,95=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di **€ 551.401,01=** e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **2,00** unità lavorativa (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	33.464,26	33.464,26	10.039,28
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	380.700,00	380.700,00	134.249,18
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	414.164,26	414.164,26	144.288,46
Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) E-Business (Azione 3.7) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.5 – Sviluppo programmi di marketing internazionale, partecipazione a Fiere	120.000,00	120.000,00	60.000,00
Azione 3.7 – Sviluppo di servizi ed applicazioni di E-Business	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	559.854,48	466.040,69	337.112,55
Azione 1.3 – Innovazione	20.000,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	1.134.018,74	1.020.204,95	551.401,01

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
11,92	13,92	2,00

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **C.T.F. S.r.l.** (Codice progetto **476EMP8**) - con sede legale in Contrada Solagne - 70022 Altamura (BA), cod. fisc. 04934860729 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 144.288,46
Esercizio finanziario 2019	€ 72.144,23
Esercizio finanziario 2020	€ 72.144,23

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	€ 60.000,00
Esercizio finanziario 2019	€ 30.000,00
Esercizio finanziario 2020	€ 30.000,00

Importo totale in E-Business	€ 10.000,00
Esercizio finanziario 2019	€ 5.000,00
Esercizio finanziario 2020	€ 5.000,00

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 337.112,55
Esercizio finanziario 2019	€ 168.556,28
Esercizio finanziario 2020	€ 168.556,27

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante *"Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)"*, (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e s.m.i. concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

"ALLEGATO A"

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO**Impresa proponente:****C.T.F. S.r.l.**

**"Squared – Creativity and Technologies
for Furnishings (al quadrato)"**

D.D. di ammissione dell'istanza di accesso	n. 321 del 15/03/2018
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo	prot. n. AOO_158/1975 del 15/03/2018
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	€ 1.134.018,74
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	€ 1.020.204,95
Agevolazione concedibile	€ 551.401,01
Rating di legalità	Si
Premialità in R&S	Si
Incremento occupazionale	+ 2,00
Localizzazione investimento: Via Bari, Trav. SS 96 Km 85,400- Contrada Solagne – Altamura (BA)	

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

Indice

Premessa.....	4
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale) ...	5
1.2 Completezza della documentazione inviata.....	5
1.2.1 Verifica del potere di firma.....	5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento.....	5
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti.....	6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità).....	6
1.3 Conclusioni.....	6
2. Presentazione dell'iniziativa	7
2.1 Soggetto proponente.....	7
2.2 Sintesi dell'iniziativa	12
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020.....	12
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa	14
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa	14
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa	16
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti	21
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali.....	21
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese	21
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori.....	21
3.1.2 Congruità suolo aziendale	21
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili.....	21
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	22
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate.....	23
3.1.6 Note conclusive	23
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo	26
4.1. Verifica preliminare	26
4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica	29
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	34
5.1 Verifica preliminare.....	34

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

5.2 Valutazione tecnico economica.....	35
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi.....	36
6.1 Verifica preliminare	36
6.2 Valutazione tecnico economica.....	36
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa	40
7.1 Dimensione del beneficiario.....	40
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa.....	41
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti	41
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale	42
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria.....	45
10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva	46
11. Conclusioni.....	47



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

Premessa

L'impresa C.T.F. S.r.l. (Cod. Fisc. e Partita IVA 04934860729) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 321 del 15/03/2018, notificata a mezzo PEC in data 16/03/2018 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/1975 del 15/03/2018, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € 1.102.526,00 (€ 382.671,52 in Attivi Materiali, € 105.000,00 in Servizi di Consulenza, € 35.000,00 in E-business, € 559.854,48 in R&S ed € 20.000,00 in Innovazione) con relativa agevolazione concedibile pari ad € 636.452,04 così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da istanza di accesso

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	382.671,52	144.288,46	382.671,52	144.288,46
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO, EMAS, ecc..)	00,00	00,00	00,00	00,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza	105.000,00	52.500,00	105.000,00	52.500,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.7	E-Business	35.000,00	17.500,00	35.000,00	17.500,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	381.254,48	305.003,58	381.254,48	305.003,58
	Sviluppo Sperimentale	178.600,00	107.160,00	178.600,00	107.160,00
	Spese per studi di fattibilità tecnica in R&S	00,00	00,00	00,00	00,00
	Spese per brevetti e altri diritti di proprietà industriale in R&S	00,00	00,00	00,00	00,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	20.000,00	10.000,00	20.000,00	10.000,00
TOTALE		1.102.526,00	636.452,04	1.102.526,00	636.452,04

L'impresa proponente C.T.F. S.r.l., Partita IVA 04934860729, è stata costituita in data 22/11/1996, ha avviato la propria attività in data 20/01/1997 ed ha sede legale in Contrada Solagne – 70022 Altamura (BA), oltre a n.1 unità locale sita in Via Matera, 212 – 70022 Altamura (BA).

Il settore economico di riferimento primario è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: 32.13.09 *Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca*, che si conferma per il presente programma di investimento.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a. Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 11/05/2018 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione (15/03/2018) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento;

b. Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, l'impresa, oltre alla documentazione elencata in allegato alla presente relazione, ha presentato:

- Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
- Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
- Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario "Ricerca & Sviluppo";
- Sezione 4 del progetto definitivo - Formulario "Innovazione Tecnologica";
- Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario "Servizi di Consulenza";
- Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
- Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e premialità;
- Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali completa di file *excel* di dettaglio delle ULA e di relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti.

c. Il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 11/05/2018, acquisita con prot. n. AOO_158/3759 del 15/05/2018 e da Puglia Sviluppo con prot. n. 5102/I del 14/05/2018;

d. Sono state, successivamente, presentate ulteriori integrazioni, come evidenziato nell'Allegato-Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo.

1.2 Completezza della documentazione inviata**1.2.1 Verifica del potere di firma**

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa C.T.F. S.r.l. è sottoscritta dal Sig. Michele Carlucci, Amministratore Unico, così come risulta da verifiche camerali effettuate.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.

L'esame della documentazione presentata, che nel prosieguo sarà illustrata, porta alle seguenti valutazioni:

- le informazioni fornite, anche in seguito alle integrazioni inviate, in relazione al soggetto proponente risultano esaustive;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali sono ampiamente descritte mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo ed in seguito alle integrazioni inviate, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, Ricerca & Sviluppo, Servizi di Consulenza, E-Business ed Innovazione), prevede una tempistica complessiva pari a n. 24 mesi per la realizzazione dell'intero programma degli investimenti, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 23/03/2018;
- ultimazione del programma: 23/03/2020;
- entrata a regime: 23/03/2021;
- esercizio a regime: 2022.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (15/03/2018) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016): *Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione.*

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. Inoltre, l'impresa ha dichiarato di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo. L'impresa risulta iscritta dal 04/10/2017 con validità fino al 04/10/2019 e dispone del seguente rating: una stella.

Si segnala che, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa deve dimostrare di possedere e mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

2. Presentazione dell'iniziativa**2.1 Soggetto proponente****Forma e composizione societaria**

L'impresa C.T.F. S.r.l., Partita IVA 04934860729, costituita in data 22/11/1996, ha avviato la propria attività in data 20/01/1997 ed ha sede legale in Contrada Solagne – 70022 Altamura (BA), oltre a n.1 unità locale sita in Via Matera, 212 – 70022 Altamura (BA).

La società possiede un capitale sociale pari ad € 10.300,00 interamente deliberato, sottoscritto e versato, presenta una compagine sociale così composta:

- Carlucci Michele, detiene il 94,98% delle quote di capitale sociale e riveste la carica di amministratore unico;
- Tota Maria Rosaria, detiene il 5,02% delle quote di capitale sociale.

Il legale rappresentante dell'impresa, nonché Amministratore Unico, è il Sig. Michele Carlucci.

Infine, da verifiche camerali in fase istruttoria del progetto definitivo del 06/06/2019 è emerso che in capo sia all'impresa proponente che ai soci non risultano altre partecipazioni.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà.

❖ **Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Si evidenzia che, dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

C.T.F. S.r.l.	2017 (ultimo esercizio)	2016 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	611.412,00	604.156,00
Capitale	10.300,00	10.300,00
Riserva Legale	26.942,00	26.942,00
Altre Riserve	126.797,00	126.797,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile (perdita) dell'esercizio	7.256,00	13.066,00

Si evidenzia che entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e, inoltre, in tale periodo, non risultano essere presenti perdite portate a nuovo.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

❖ **Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Tabella 3

C.T.F. S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale del 06/06/2019
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Lo stato di non difficoltà è confermato anche con riferimento all'ultimo bilancio approvato (2017) alla data attuale, atteso che lo stesso si chiude con un risultato netto d'esercizio positivo pari ad € 7.256,00.

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs.115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, in data 06/06/2019 da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti:

Il soggetto risulta beneficiario di n. 13 concessioni con i rispettivi Codici COR:

1. COR 341963 – confermato di importo pari ad € 2.944,03 relativo ad aiuti in esenzione alla formazione di cui al Reg. CE 651/2014 non cumulabili, rilasciato da Fondimpresa nell'ambito di un investimento in costi del personale per formazione professionale di importo pari ad € 300.475,47 da realizzarsi nel periodo 7/05/2018 – 7/06/2019;
2. COR 302859 – confermato di importo pari ad € 21.274,22 relativo ad aiuti in De minimis, rilasciato sotto forma di fondo di garanzia per le piccole e medie imprese da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. nell'ambito di un investimento in impianti, macchinari ed attrezzature di importo pari € 21.274,22, da realizzarsi nel periodo 23/03/2018 – 11/07/2018;
3. COR 442234 – confermato di importo pari ad € 10.000,00 relativo ad aiuti in De minimis, rilasciato sotto forma di voucher per la digitalizzazione delle PMI da Ministero dello sviluppo economico-Direzione generale per gli incentivi alle imprese nell'ambito di un investimento in impianti, macchinari ed attrezzature di importo pari € 21.936,00, da realizzarsi nel periodo 14/03/2018 – 14/09/2018;
4. COR 233532 – confermato di importo pari ad € 5.760,00 relativo ad aiuti in esenzione alla formazione di cui al Reg. CE 651/2014 non cumulabili, rilasciato da Fondimpresa nell'ambito di un investimento in costi del personale per formazione professionale di importo pari ad € 592.596,00 da realizzarsi nel periodo 7/02/2018 – 7/03/2019;
5. COR 205540 – confermato, di importo pari ad € 5.133,81 relativo ad aiuti in De minimis di cui al Reg. UE 1407/2013 cumulabili, rilasciato sotto forma di garanzia da Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A. nell'ambito di un investimento in impianti, macchinari ed attrezzature di importo pari ad € 5.133,81 da realizzarsi nel periodo 10/01/2018 – 17/04/2018;
6. COR 194761 – confermato, di importo pari ad € 11.001,00 relativo ad aiuti in De minimis di cui al Reg. UE 1407/2013 cumulabili, rilasciato sotto forma di garanzia da Banca del Mezzogiorno



colle ⁸ *per*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

Medio Credito Centrale S.p.A. nell'ambito di un investimento in impianti, macchinari ed attrezzature di importo pari ad € 11.001,00 da realizzarsi nel periodo 22/12/2017 – 10/04/2018;

7. COR 205976 – confermato, di importo pari ad € 5.133,81 relativo ad aiuti in *De minimis* di cui al Reg. UE 1407/2013 cumulabili, rilasciato sotto forma di garanzia da Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A. nell'ambito di un investimento in impianti, macchinari ed attrezzature di importo pari ad € 5.133,81 da realizzarsi nel periodo 10/01/2018 – 17/04/2018;
 8. COR 90158 – confermato ma non riportante alcun importo di agevolazione e di spesa;
 9. COR 90199 – confermato ma non riportante alcun importo di agevolazione e di spesa;
 10. COR 79738 – confermato di importo pari ad € 4.613,28 relativo ad aiuti *De Minimis* alla formazione di cui al Reg. CE 1998/2006 non cumulabili, rilasciato da Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro nell'ambito della misura in forma di garanzia di credito, azione 6.1.6 PO Puglia FESR 2007-2013 a valere di un programma di investimenti di importo pari ad € 200.000,00;
 11. COR 79885 – confermato di importo pari ad € 4.613,28 relativo ad aiuti *De Minimis* alla formazione di cui al Reg. CE 1998/2006 non cumulabili, rilasciato da Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro nell'ambito della misura in forma di garanzia di credito, azione 6.1.6 PO Puglia FESR 2007-2013 a valere di un programma di investimenti di importo pari ad € 200.000,00;
 12. COR 868050 – confermato di importo pari ad € 11.000,09 relativo ad aiuti in *De minimis*, rilasciato sotto forma di fondo di garanzia per le piccole e medie imprese da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. nell'ambito di un investimento in impianti, macchinari ed attrezzature di importo pari € 11.000,09, da realizzarsi nel periodo 25/02/2019 – 06/06/2019;
 13. COR 875252 - confermato di importo pari ad € 3.000,00 relativo ad aiuti Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime *de minimis* ai sensi del regolamento CE n.1407/2013 rilasciato da FONDIMPRESA nell'ambito di un investimento in costi di formazione per il personale di importo pari ad di importo pari ad € 5.524,11.
- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 04934860729, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

In relazione ai predetti aiuti risultanti dalla Visura Aiuti, l'impresa ha presentato una dichiarazione del 07/06/2019, a firma del legale rappresentante, nella quale attesta che "i suddetti contributi non attengono costi e/o attività riferibili al progetto di cui alla domanda di agevolazione a valere sugli Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art. 27 del regolamento n.17 del 30/09/2014".

Oggetto sociale

L'impresa proponente ha come oggetto sociale:

- o ideazione, lavorazione e montaggio di oggetti in ottone, rame e materiali affini per la produzione di lampadari, bomboniere, bigiotteria e articoli da regalo;
- o ideazione e montaggio di oggetti di cristallo, pietre naturali e materiale con finiture in legno, vetroresina e materiali affini per la produzione di lampadari, ecc;

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

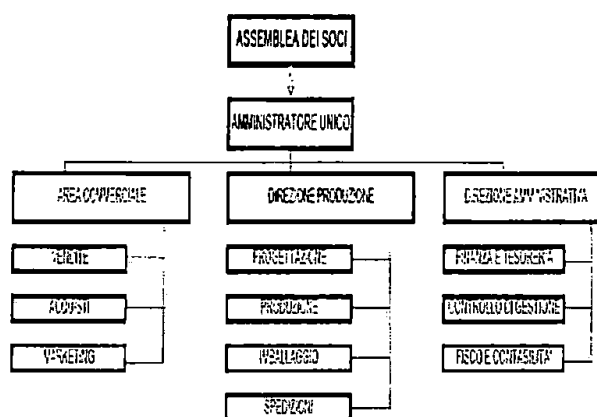
Codice Progetto: 476EMP8

- o esecuzione di bagni galvanici, doratura e pitturazione degli oggetti metallici ed ogni altra operazione atta alla finitura degli stessi.

Struttura organizzativa

In sede di presentazione del progetto definitivo, la società proponente ha riportato nella sezione 2 del progetto definitivo l'organigramma aziendale da cui si evince che al vertice della società vi sono i due soci, il Sig. Carlucci Michele con la carica di amministratore unico e la Sig.ra Tota Maria Rosaria.

Si riporta di seguito l'organigramma aziendale:

**Campo di attività**

La società svolge attività di ideazione, lavorazione e montaggio di oggetti in ottone, rame e materiali affini per la produzione di lampadari, bomboniere, bigiotteria e articoli da regalo; nonché l'ideazione e il montaggio di oggetti in cristallo, pietre naturali e materiale con finiture in legno, vetroresina e materiali affini per la produzione di lampadari; oltre all'esecuzione di bagni galvanici, doratura e pitturazione degli oggetti metallici ed ogni altra operazione atta alla finitura degli stessi.

Il settore economico di riferimento primario è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: 32.13.09 *Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca*, proposto per il presente programma di investimento, che si conferma in questa sede.

Inoltre, l'impresa possiede i seguenti codici Ateco:

- 27.40.09 – *fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione;*
- 23.19.2 – *lavorazione di vetro artistico a mano e a soffio;*
- 32.99.9 – *fabbricazione di altri articoli nca.*

In seguito a richiesta di chiarimenti, da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., relativamente al Codice Ateco proposto per il presente programma di investimento, la proponente ha inviato a mezzo PEC, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7980/I del 30/07/2018, DSAN, a firma del legale rappresentante, nella quale attesta quanto segue: "che con riferimento al progetto presentato ai sensi del Titolo II – Capo 2 dalla C.T.F. S.r.l., in fase di presentazione della domanda è stato, per un mero refuso materiale, indicato come Ateco 2007 dell'iniziativa proposta, il codice 31.09.40, in quanto la C.T.F. S.r.l. può, mediante il proprio Codice Ateco (il 32.13.09), realizzare l'iniziativa proposta. Si ritiene, pertanto, non necessario, aggiornare il Codice Ateco della sede oggetto del programma d'investimento".

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

La società C.T.F. S.r.l. realizza le seguenti linee di prodotto:

- Illuminazione nell'ambito della quale si realizzano diverse soluzioni d'illuminazione come lampadari, sospensioni, lampade e abatjour, piantane e applique in grado di creare giochi di luci particolari, dallo stile raffinato e in grado di soddisfare le diverse esigenze della clientela;
- Oggettistica/Regalistica, nella quale si realizzano scatole portagioie, portafoto, orologi, candelieri, argenteria e porcellane;
- Bomboniere per eventi come matrimoni e anniversari, battesimi, comunioni, cresime e lauree.

Secondo quanto riportato nella sezione 2 del progetto definitivo, il punto forte dell'azienda, oltre all'utilizzo di materiali di qualità e al personale qualificato, è il processo di produzione presente nelle fasi della lavorazione e del montaggio, caratterizzato da una forte sinergia tra il capitale umano e la tradizione del "Made in Italy".

La società proponente riporta che il suo processo di produzione si articola nelle seguenti fasi:

- Progettazione: essa è rappresentato dal design, creato interamente da personale altamente specializzato. L'obiettivo è quello di definire prodotti che anticipino le tendenze di mercato in termini di design e gusto;
- Acquisto materie prime e componenti: si acquistano le materie prime e i componenti per la realizzazione dei diversi prodotti;
- Produzione: In questa fase si producono i componenti del prodotto, per i quali il processo di produzione viene in parte esternalizzato;
- Assemblaggio: è la fase in cui il prodotto viene montato utilizzando quanto ottenuto nella fase precedente. I modelli e le versioni potranno presentare delle varianti a seconda delle esigenze e delle preferenze dei clienti;
- Imballaggio e controllo di qualità: il prodotto giunto al termine del processo di lavorazione viene imballato;
- Spedizione: gli input di questo reparto sono i prodotti finiti presi dal reparto imballaggio e pronti per la preparazione del piano di carico e, quindi, di consegna.

Per quanto riguarda i risultati conseguiti, l'azienda presenta un andamento economico tendenzialmente costante come emerge dall'analisi degli ultimi bilanci approvati, nello specifico nel 2014 l'impresa ha registrato un fatturato di € 2.454.499,00, nel 2015 il fatturato è stato di € 2.874.788,00, mentre nel 2016 di € 2.869.546,00 e nel 2017 pari ad € 2.499.286,00. In merito all'andamento economico aziendale, si può affermare e dimostrare un ciclo economico sostanzialmente positivo. A tal proposito, la proponente riporta che l'investimento che va a delineare contribuirà ad accrescere tutti gli indicatori economici, finanziari e patrimoniali dell'impresa. Nell'anno a regime è previsto un fatturato pari ad € 5.346.000,00 che migliorerà ulteriormente la struttura finanziaria dell'impresa oltre che quella reddituale.

Inoltre, la proponente dichiara un aumento del fatturato a regime rispetto a quello antecedente l'avvio dell'investimento di oltre il 40%. Tale fatturato deriverà sia dalla vendita dei prodotti attualmente realizzati dalla C.T.F. S.r.l. sia dalle nuove linee di prodotti che s'intendono realizzare.

A tal riguardo, si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto proponente nella sezione 2 del progetto definitivo ed indicante la capacità produttiva aziendale nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso e nell'esercizio a regime.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

Tabella 4

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso (2015)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (€)
Bomboniere	Quantità/Anno	288.000,00	1,00	288.000,00	221.195,00	6,50	1.437.767,50
Oggettistica/regalistica/complementi di arredo	Quantità/Anno	32.000,00	1,00	32.000,00	23.934,00	30,00	718.020,00
Illuminazione	Quantità/Anno	950,00	1,00	950,00	719,00	1.000,00	719.000,00
Totale							2.874.787,50

Tabella 5

Esercizio a regime (2022)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (€)
Illuminazione	Quantità/Anno	1.300,00	1,00	1.300,00	1.000,00	1.000,00	1.000.000,00
Oggettistica/regalistica/complementi d'arredo	Quantità/Anno	37.000,00	1,00	37.000,00	30.000,00	30,00	900.000,00
Bomboniere	Quantità/Anno	350.000,00	1,00	350.000,00	280.000,00	6,50	1.820.000,00
Nuova linea prodotti di illuminazione (n. 3 prodotti)	Quantità/Anno	3.200,00	1,00	3.200,00	2.000,00	500,00	1.000.000,00
Nuova linea prodotti piccolo arredamento (n. 3 prodotti)	Quantità/Anno	4.200,00	1,00	4.200,00	3.000,00	70,00	210.000,00
Nuova linea prodotti complementi di arredo (n. 6 prodotti)	Quantità/Anno	3.500,00	1,00	3.500,00	2.600,00	160,00	416.000,00
Totale							5.346.000,00

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti rientra nell'ambito dell'"ampliamento dell'unità produttiva esistente".

Esso prevede una serie di interventi articolati e coordinati tra loro nell'ambito degli Attivi Materiali, Ricerca e Sviluppo, Acquisizione di Servizi ed in Innovazione Tecnologica finalizzati all'ampliamento dell'offerta aziendale grazie alla produzione delle nuove linee di prodotto.

In particolare, il programma di investimento dal titolo **"Squared – Creativity and Technologies for Furnishings (al quadrato)"** ha l'obiettivo, attraverso il suo marchio **"Deborah Carlucci"**, di studiare, sviluppare e mettere a punto uno spazio domestico popolato da prototipi di arredi, complementi e illuminazione competitivi rispetto alla concorrenza grazie all'uso di materiali e tecnologie di produzione avanzate, consentendone una facile integrazione nelle abitazioni residenziali.

L'investimento in Attivi Materiali è finalizzato alla ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'immobile oggetto di investimento ed all'acquisto di macchinari innovativi utili all'industrializzazione dei prodotti.

Infine, l'investimento in servizi nell'ambito dell'internazionalizzazione di impresa, in particolare in marketing internazionale, partecipazione a fiere ed E-Business mirano a consolidare la propria presenza in nuovi mercati, quali Sud America, Nord Europa, Nord e Sud Africa.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

L'iniziativa, secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente nella scheda tecnica di sintesi, rientra nelle seguenti aree di specializzazione:

- "Manifattura sostenibile";
 - "Fabbrica intelligente";
 - "Tecnologie di produzione avanzate".

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

Inoltre, per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

▪ *Descrizione sintetica del progetto industriale definito*

Il progetto integrato presentato dall'azienda C.T.F. S.r.l. ha un valore complessivo proposto di € 1.134.018,74. La proponente ha previsto l'ampliamento dell'immobile per consentire l'industrializzazione dei risultati ottenuti delle attività di ricerca e sviluppo, in particolare, ha previsto la ristrutturazione di un locale attualmente ad uso deposito, nel quale allocare i macchinari finalizzati allo svolgimento del presente programma di investimento. Il progetto di R&S riguarda lo studio e lo sviluppo di nuovi prodotti con la realizzazione dei seguenti prototipi:

- No. 03 Prototipi per Illuminazione: Piantana, Abat-Jour e Lampadario a Sospensione;
- No. 03 Prototipi per Piccolo Arredamento: Tavolino Basso, Tavolo Allungabile, Libreria;
- No. 06 Prototipi per Complementi d'arredo e accessori: Portariviste, Orologio, Centrotavola, Vassoio, Diffusore Profumi e Candelieri.

▪ *Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo*

Sulla base della documentazione prodotta, anche in seguito ad integrazioni richieste, risulta che gli aspetti innovativi del progetto risiedono nell'utilizzo di materiali compositi a matrice termoisolante bio-based con tessuti naturali con funzione di rinforzo e/o decorativo e con l'uso di additivi per conferire specifiche caratteristiche.

I nuovi materiali saranno utilizzati in sinergia con i materiali tradizionali per la realizzazione dei nuovi prodotti individuati.

Il progetto di utilizzo della classe dei materiali compositi come individuati appare essere in linea con le più moderne tendenze nell'uso di materiali compositi del tipo naturale e lo sviluppo del progetto appare di interesse industriale.

▪ *Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso*

Il programma di investimento proposto si colloca come segue:

- Area di specializzazione: "Manifattura sostenibile";
- Area di innovazione: "Fabbrica intelligente";
- KETs: "Materiali avanzati".

Lo sviluppo del progetto presentato dall'azienda prevede la traslazione di nuovi materiali e processi di fabbricazione in un altro settore industriale regionale in cui questi materiali non sono mai stati utilizzati prima.

▪ *Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento*

Non vi sono ulteriori indicazioni.

▪ *Giudizio finale complessivo*

Il giudizio complessivo sulla rilevanza e sul potenziale innovativo del progetto industriale è positivo.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a. Localizzazione

La CTF, rispetto all'istanza di accesso, ha variato la localizzazione dell'iniziativa presentata.

In particolare, nell'istanza di accesso la sede dell'investimento era sita in Via Bari, Contrada Solagne, 151 – 70022 Altamura (BA), identificata al Catasto dei Fabbricati del Comune di Altamura al foglio 132, particella n. 171 sub 7 cat. D/1, mentre l'immobile individuato nel progetto definitivo è identificato al Catasto dei Fabbricati del Comune di Altamura, in N.C.E.U. al foglio 132, particella n. 274 sub 2 cat. D/1, sito in Contrada Solagne Trav. SS 96 Km 85,400 – Via Bari.

Trattasi di un locale di circa 105 mq ubicato a piano terra, attualmente utilizzato a deposito, ove verrà ampliato l'insediamento produttivo artigianale.

b. Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

L'immobile individuato è di proprietà di Michele Carlucci, ed è già condotto dalla società proponente in forza del "contratto di locazione immobile ad uso non abitativo" sottoscritto il 02.01.2015 e registrato presso l'Ufficio Territoriale di Gioia del Colle dell'Agenzia delle Entrate il 25.03.2016 al n. 1935 serie 3T, la cui durata termina il 31.12.2016 e risulta tacitamente rinnovato fino al 31.12.2026.

A tal proposito, il proprietario dell'immobile ha sottoscritto n. 2 DSAN in data 11.05.2018 riportanti quanto segue:

- DSAN n. 1 attestante che *"relativamente al contratto di locazione, sottoscritto il 02/01/2015 e registrato il 25/03/2016 n. 1935 serie 3T, con l'impresa C.T.F. S.r.l., la locazione alla scadenza verrà automaticamente rinnovata, per ulteriori 10 anni, e non intende avvalersi di nessuna clausola riguardante la possibilità di recesso anticipato in modo da garantire quanto previsto nell'ambito del programma di investimenti di cui al Regolamento generale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – Titolo II Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento"*;
- DSAN n. 2 con cui autorizza l'impresa C.T.F. S.r.l. ad eseguire i lavori previsti nell'ambito del programma di investimenti.

Dai documenti sopra citati è possibile confermare la compatibilità degli immobili in possesso con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento fino allo scadere dei vincoli previsti dal presente programma di investimenti ovvero fino a terzo anno consecutivo all'anno a regime.

c. Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa ed analisi dei titoli abilitativi per la realizzazione delle opere

L'immobile è un locale di circa 105 mq ubicato a piano terra dello stabilimento artigianale già condotto dalla società proponente, attualmente utilizzato a deposito, e che a seguito dei lavori previsti sarà adibita a nuova area di produzione artigianale. Essendo l'immobile a destinazione artigianale nonché accatastato



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

con destinazione D/1 (opifici), vi è compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile.

A tal proposito, la società proponente ha allegato, tra la documentazione consegnata, una perizia giurata redatta dal tecnico incaricato, l'arch. Stefania Lorusso, con la quale si attesta che l'immobile individuato per l'iniziativa rispetta i vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso.

Tutti i fabbricati all'interno dell'insediamento produttivo (compreso il fabbricato oggetto della presente) sono agibili ai sensi della Segnalazione Certificata per l'Agibilità n.22756/SUAP prot. 079989 del 30/11/2017. Nella relazione tecnica, sempre a cura dell'arch. Lorusso, viene descritto che: *"L'immobile, oggetto della presente relazione tecnica, è costituito da un capannone destinato ad attività artigianale di altezza massima 3,25 metri, con una superficie coperta totale di mq 250,00 al piano terra, all'interno del quale, precisamente in una superficie di mq 105,00 circa, sarà realizzato l'ampliamento proposto.*

L'attuale attività della società C.T.F. S.r.l. viene svolta presso l'insediamento produttivo artigianale di proprietà sito in Contrada Solagne S.S. 96 km 85,400, individuato catastalmente al Catasto dei Fabbricati del Comune di Altamura, in N.C.E.U. al foglio 132, particella n. 274. L'ampiezza dell'intero insediamento produttivo, calcolata sui confini perimetrali in corrispondenza del muro esistente di recinzione, è di 3.000,00 mq circa. Si intende ampliare l'insediamento produttivo artigianale esistente in un'altra area al piano terra di proprietà di Carlucci Michele. L'ampliamento e la ristrutturazione consistono nella ridistribuzione interna, di cui la superficie parziale pari a 105,00 mq (12,10x8,65 m) sarà adibita a nuova area di produzione artigianale, previo opere edili e nuove attrezzature. I lavori da eseguire saranno di natura edile con il rifacimento dell'intonaco, tinteggiatura, nuovo pavimento con massetto di sottofondo, nuovi infissi e porta antincendio, realizzazione impianto elettrico con nuovi corpi illuminanti, impianto di videosorveglianza. Le opere in progetto verranno realizzate nel rispetto di quanto previsto in materia delle Norme Tecniche e del Regolamento Edilizio vigente oltre che delle leggi e circolari in materia".

Per l'attuazione degli investimenti in Attivi Materiali è stata trasmessa in data 10.05.2018 una CILA edilizia al SUAP (Murgia Sviluppo - SUAP associato del sistema murgiano) tramite procedura automatizzata identificata al n. 24584 prot. n. 33326 del 10/05/2018, dalla quale si evince come data delle lavorazioni edili il 18.06.2018, e che lo stesso non è condizionato ad ulteriori pareri.

A tal proposito, la società con PEC del 10/06/2019 ha inoltrato una DSAN a firma congiunta dall'Arch. Stefania Lorusso e dal Legale Rappresentante Michele Carlucci in cui dichiarano che per la CILA edilizia presentata al SUAP del Sistema Murgiano- Comune capofila Altamura con prot. n.24584 del 10/05/2018 e integrazioni prot. 33326 del 20/09/2018, non sono state richieste altre integrazioni da parte del SUAP.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali

Il progetto in oggetto coinvolgerà l'attuale immobile sito in contrada "Solagne", via Bari SS 96 Km 85,400 c.s. 70022 Altamura (BA) che sarà ristrutturato e rifunzionalizzato per renderlo adeguato allo svolgimento delle attività progettuali attraverso interventi di manutenzione straordinaria che renderanno funzionale un immobile attualmente utilizzato come deposito, con l'acquisto di nuovi macchinari indispensabili per l'industrializzazione delle nuove linee di prodotto. Nello specifico si tratta di acquistare i seguenti macchinari:

- Macchina taglio laser Trotec SP2000;
- Macchina taglio laser Trotec Speedy 360;
- Pantografo CNC;
- Aspira trucioli a doppio sacco;
- Pompa vuoto Becker da 140 MC/H;
- Barriere ottiche antinfortunistiche a norma e scudo mandrino;



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

- STAMPANTE 3D - ProJet 260 C;
- MACCHINA MISCELATRICE DI RESINE E BICOMPONENTE e POXY DX 15.

e) Avvio degli investimenti

Per quanto riguarda i macchinari previsti dall'investimento in Attivi Materiali, dalla documentazione presentata si evince che i preventivi sono stati rilasciati alla società proponente successivamente alla data di ammissibilità, gli stessi non risultano sottoscritti per accettazione dalla stessa società proponente.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso

A differenza del progetto allegato all'istanza di accesso che prevedeva un'altra sede operativa, il progetto definitivo oggetto di valutazione coinvolgerà l'attuale sede operativa che sarà ampliata attraverso la rifunionalizzazione di un immobile che attualmente è utilizzato come deposito.

In fase di istruttoria dell'istanza di accesso era stato chiesto alla società di fornire quanto segue:

1. Elaborati scritto-grafici inerenti alle opere murarie e assimilabili previste al fine di adeguare l'immobile individuato alle proprie esigenze aziendali e lavorative.
2. Progetto impianti elettrici ai sensi del DM 37/2008, ovvero dichiarazione del progettista di non assoggettamento alla medesima legge.
3. Progetto impianti termici ai sensi della Legge 10 ovvero dichiarazione del progettista di non assoggettamento alla medesima legge.
4. Parere preventivo (valutazione progetto) dei Vigili del Fuoco ovvero dichiarazione del progettista di non assoggettamento.
5. Impianto di trattamento delle acque meteoriche.

La società proponente ha recepito quanto richiesto, fornendo la succitata documentazione tecnica o, in alternativa, la relativa dichiarazione del progettista di non assoggettamento alla specifica normativa di riferimento.

Alla luce di quanto verificato si afferma che l'iniziativa è cantierabile.

2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso e trasmessa con nota prot. AOO_089/7619 del 01/08/2017, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 7848/l del 02/08/2017 in riferimento alla localizzazione del presente programma di investimenti presso la sede di Via Bari - Contrada Solagne, 151 – 70022 Altamura (BA). Tuttavia l'impresa, in fase di presentazione del progetto definitivo, in data 11/05/2018, ha comunicato un cambio della localizzazione del programma di investimenti da realizzarsi presso la sede operativa di Via Bari SS 96 Km 85,400 "Contrada Solagne" – Altamura (Ba); pertanto, l'Autorità Ambientale ha proceduto alla valutazione delle nuove Sezioni 5 e 5A riportando, con nota prot. AOO_089/8467 del 09/08/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9612 del 10/10/2018, quanto segue:

"Il tecnico incaricato dichiara che l'area oggetto di intervento ricade in SIC-ZPS, che è interessata da vincoli del PPTR (UCP Grotte). Dichiara che le procedure autorizzative sono da avviarsi. Dall'istruttoria effettuata sulla base della documentazione trasmessa si rileva quanto segue:

P.P.T.R.: l'area oggetto di intervento è interessata, oltre che dall'UCP "Grotte" evidenziato dal tecnico incaricato, anche dagli ulteriori elementi paesaggistici tutelati dal PPTR: Beni Paesaggistici (Boschi) e

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

Ulteriori Contesti Paesaggistici (Area di rispetto boschi, Siti di rilevanza naturalistica). Pertanto, qualora l'intervento preveda modifiche dell'aspetto esteriore dei luoghi, dovrà essere sottoposto alla procedura di Autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 90 delle NTA del PPTR.

VINCA: L'area oggetto di intervento ricade nel SIC-ZPS IT9120007 "Murgia Alta", per cui dovrà essere acquisita la valutazione di incidenza, di competenza regionale secondo quanto previsto dall'art. 23 della L.R. n.18/2012.

V.I.A.: Il tecnico incaricato dichiara - diversamente da quanto dichiarato nella prima istanza di accesso - che l'attività produttiva non rientra nell'ambito di applicazione della normativa VIA (L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.).

Non evincendosi, dalla documentazione trasmessa, elementi o dichiarazioni, da parte del tecnico incaricato, che consentano di inquadrare l'attività produttiva in riferimento all'allegato B2 della L.R. 11/2001, categoria B.2.ad) fabbricazione e trattamento di prodotti a base di elastomeri con almeno 25.000 t/anno di materie prime lavorate, corrispondente all'Allegato IV punto 6 a) del D. Lgs. 152/06, si richiede al proponente, nelle successive fasi istruttorie di argomentare in merito all'applicabilità della citata normativa, sia con riferimento alla tipologia di attività produttiva che alle soglie di riferimento.

In merito alle soglie di riferimento si evidenzia che, ricadendo l'area oggetto di intervento in aree protette (SIC e ZPS), in applicazione del comma 8 dell'art. 4 della L.R. 11/2001 e s.m.i., le soglie dimensionali indicate dalla citata categoria B.2.ad) dell'Elenco B2 sono ridotte del 50 per cento. Inoltre, in applicazione del comma 3 dell'art. 4 della L.R. 11/2001 e s.m.i., l'intervento andrebbe direttamente assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, di competenza regionale secondo quanto previsto dall'art. 23 della L.R. 18/2012.

L'azienda C.T.F. S.r.l. si occupa della produzione di apparecchi per l'illuminazione, oggettistica, bomboniere, complementi di arredo. La proposta di investimento prevede un progetto che mira alla realizzazione di nuove linee di prodotti, che si contraddistinguono in particolare per la presenza di materiali compositi a matrice termoisolante bio-based con tessuti naturali con funzioni di rinforzo e/o decorativo e con l'uso di additivi per conferire specifiche caratteristiche come ad esempio la l'antibattericità e l'antistaticità. Dalla compilazione della Sezione 5a e della scheda dei criteri di sostenibilità si evince che la proposta di investimento prevede il recupero e rifunzionalizzazione di un manufatto esistente (zona deposito materiali), l'installazione di nuovi cicli produttivi che consentano di minimizzare tempi e costi di produzione, acquisto di imballaggi in materie plastiche riciclate selezionate in base alla certificazione green, il completo riciclo dei materiali adoperati per le diverse produzioni, lo studio di soluzioni che rendano riutilizzabile l'imballaggio, la raccolta differenziata spinta e per flussi separati da attuarsi attraverso contratti di gestione.

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sulle Sezioni 5 e 5a si riporta quanto segue.

Prima della realizzazione dell'investimento proposto:

P.P.T.R.: l'area oggetto di intervento è interessata, oltre che dall'UCP "Grotte" evidenziato dal tecnico incaricato, anche dagli ulteriori elementi paesaggistici tutelati dal PPTR: Beni Paesaggistici (Boschi) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (Area di rispetto boschi, Siti di rilevanza naturalistica). Pertanto, qualora l'intervento preveda modifiche dell'aspetto esteriore dei luoghi, dovrà essere sottoposto alla procedura di Autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 90 delle NTA del PPTR.

VINCA: l'area oggetto di intervento ricade nel SIC-ZPS IT9120007 "Murgia Alta", per cui dovrà essere acquisita la valutazione di incidenza, di competenza regionale secondo quanto previsto dall'art. 23 della L.R. n.18/2012.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

VIA: il tecnico incaricato dichiara - diversamente da quanto dichiarato nella prima istanza di accesso - che l'attività produttiva non rientra nell'ambito di applicazione della normativa VIA (L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.). Non evincendosi, dalla documentazione trasmessa, elementi o dichiarazioni, da parte del tecnico incaricato, che consentano di inquadrare l'attività produttiva in riferimento all'allegato B2 della L.R. 11/2001, categoria B.2.ad) fabbricazione e trattamento di prodotti a base di elastomeri con almeno 25.000 t/anno di materie prime lavorate, corrispondente all'Allegato IV punto 6 a) del D.Lgs. 152/06, si richiede al proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della citata normativa, sia con riferimento alla tipologia di attività produttiva che alle soglie di riferimento. In merito alle soglie di riferimento si evidenzia che, ricadendo l'area oggetto di intervento in aree protette (SIC e ZPS), in applicazione del comma 8 dell'art. 4 della L.R. 11/2001 e s.m.i., le soglie dimensionali indicate dalla citata categoria B.2.ad) dell'Elenco B2 sono ridotte del 50 per cento. Inoltre, in applicazione del comma 3 dell'art. 4 della L.R. 11/2001 e s.m.i., l'intervento andrebbe direttamente assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, di competenza regionale secondo quanto previsto dall'art. 23 della L.R. 18/2012.

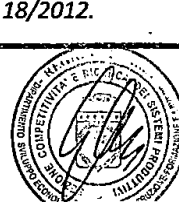
La società, con la finalità di dichiarare recepite le prescrizioni/indicazioni formulate dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, con PEC del 08/10/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9537 del 09/10/2018, ha inviato documentazione integrativa. A tal proposito, l'Autorità Ambientale con supplemento istruttorio, prot. n. AOO_089/13284 del 14/12/2018, acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 11642/I del 18/12/2018, ha rilevato quanto segue:

Autorizzazioni di tipo ambientale:

L'Ufficio, nella citata valutazione ha ritenuto che:

1. **P.P.T.R.:** l'area oggetto di intervento è interessata, oltre che dall'UCP "Grotte" evidenziato dal tecnico incaricato, anche dagli ulteriori elementi paesaggistici tutelati dal PPTR: Beni Paesaggistici (Boschi) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (Area di rispetto boschi, Siti di rilevanza naturalistica).
2. Pertanto, qualora l'intervento preveda modifiche dell'aspetto esteriore dei luoghi, dovrà essere sottoposto alla procedura di Autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 90 delle NTA del PPTR.
3. **VINCA:** L'area oggetto di intervento ricade nel SIC-ZPS IT9120007 "Murgia Alta", per cui dovrà essere acquisita la valutazione di incidenza, di competenza regionale secondo quanto previsto dall'art. 23 della L.R. n.18/2012.
4. **VIA:** Il tecnico incaricato dichiara - diversamente da quanto dichiarato nella prima istanza di accesso - che l'attività produttiva non rientra nell'ambito di applicazione della normativa VIA (L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.). Non evincendosi, dalla documentazione trasmessa, elementi o dichiarazioni, da parte del tecnico incaricato, che consentano di inquadrare l'attività produttiva in riferimento all'allegato B2 della L.R. 11/2001, categoria B.2.ad) fabbricazione e trattamento di prodotti a base di elastomeri con almeno 25.000 t/anno di materie prime lavorate, corrispondente all'Allegato IV punto 6 a) del D.Lgs. 152/06, si richiede al proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della citata normativa, sia con riferimento alla tipologia di attività produttiva che alle soglie di riferimento. In merito alle soglie di riferimento si evidenzia che, ricadendo l'area oggetto di intervento in aree protette (SIC e ZPS), in applicazione del comma 8 dell'art. 4 della L.R. 11/2001 e s.m.i., le soglie dimensionali indicate dalla citata categoria B.2.ad) dell'Elenco B2 sono ridotte del 50 per cento. Inoltre, in applicazione del comma 3 dell'art. 4 della L.R. 11/2001 e s.m.i., l'intervento andrebbe direttamente assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, di competenza regionale secondo quanto previsto dall'art. 23 della L.R. 18/2012.

pugliasviluppo

*Handwritten signature and date 18/12/2018.*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

CHIARIMENTI FORNITI:

1. **P.P.T.R.:** *l'istante non ha fornito chiarimenti specifici in merito alla procedura. Tuttavia, dalla CILA trasmessa si evince che l'intervento riguarderà esclusivamente opere interne.*
2. **VINCA:** *all'interno della documentazione trasmessa è presente una "Matrice di Screening" datata settembre 2018. L'istante non fornisce altre informazioni in merito alla procedura e al suo esito.*
3. **VIA:** *all'interno della documentazione trasmessa è presente una DSAN, a firma della progettista, che dichiara che l'attività produttiva NON rientra nell'ambito di applicazione della normativa L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.), in quanto NON si tratta di attività di fabbricazione e trattamento di prodotti a base di elastomeri con almeno 25.000 t/anno di materie prime lavorate.*

Conclusioni

Con riferimento alla scheda di sostenibilità ambientale e ai chiarimenti forniti dal proponente, si prende atto che sono state recepite le prescrizioni e suggerimenti proposti da questo ufficio.

Con riferimento alle Autorizzazioni di tipo ambientale:

1. **P.P.T.R.:** Sulla scorta delle informazioni contenute nella CILA trasmessa si evince che l'intervento riguarderà esclusivamente opere interne, per cui l'intervento non dovrà essere sottoposto alla procedura di Autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 90 delle NTA del PPTR.
2. **VINCA:** si prende atto della relazione "Matrice di Screening" datata settembre 2018. Non essendo fornite altre informazioni in merito, si rimette l'esito della procedura alle valutazioni dell'Autorità competente.
3. **VIA:** si prende atto di quanto dichiarato sebbene non siano forniti elementi a supporto della dichiarazione resa che consentano di meglio inquadrare il ciclo produttivo dell'azienda. Pertanto, anche in considerazione del carattere artigianale dell'attività e delle modeste dimensioni degli spazi destinati al suo svolgimento, si ritiene che l'intervento non sia soggetto alla procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA.

A tal proposito, preso atto del superamento delle autorizzazioni ambientali inerenti il PPTR e la VIA, in relazione agli obblighi attinenti la procedura VINCA la società, con PEC del 22/05/2019, ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 485 del 07/05/2019, a firma dell'Arch. Giovanni Buonamassa, Dirigente del 3° Settore del Comune di Altamura, avente ad oggetto: "Progetto in ampliamento attività artigianale in C.da Solagne SS 96 km 85,00 in Zona E/1 di PRG individuato in Catasto al Fg. 132 P.Ia 274 sub. 2 - Valutazione di incidenza livello I fase di screening", con la quale esprime:

- ai fini della sola Valutazione di incidenza - livello 1 fase di screening disciplinato dall'art. 6, paragrafo 3 della Direttiva n. 92/43 /CEE Habitat e in assenza di impatti significativi in habitat di interesse comunitario e in habitat di specie di interesse comunitario, parere favorevole alla realizzazione dell'intervento così come dettagliato in narrativa;
- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Infine, si segnala che l'impresa ha riscontrato anche gli accorgimenti e le prescrizioni segnalate dall'Autorità Ambientale nella precedente nota prot. n. AOO_089/8467 del 09/08/2018. Di seguito si riportano gli accorgimenti e le prescrizioni con il relativo riscontro:

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e, in particolare dell'allegato 5a, in considerazione della tipologia di attività

pugliasviluppo

*adde¹⁹*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

aziendale e di investimento, si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito riportati, dei quali gli istanti dovranno fornire informazioni di maggior dettaglio nelle successive fasi di valutazione:

1. recupero e rifunzionalizzazione di un manufatto esistente (zona deposito materiali);
2. installazione di nuovi cicli produttivi che consentano di minimizzare tempi e costi di produzione;
3. acquisto di imballaggi in materie plastiche riciclate selezionate in base alla certificazione green;
4. completo riciclo dei materiali adoperati per le diverse produzioni;
5. studio di soluzioni che rendano riutilizzabile l'imballaggio;
6. raccolta differenziata spinta e per flussi separati da attuarsi attraverso contratti di gestione.

A tal proposito, la società con una relazione tecnica a firma dell'arch. Stefania Lorusso, dichiara che i lavori saranno eseguiti mediante recupero e rifunzionalizzazione di un manufatto esistente ovvero in un capannone destinato ad attività artigianale sito in Contrada Solagne S.S. 96 km 85,400 al piano terra di altezza 7,00 metri e una superficie coperta di mq 350,00 circa. Si tratta di un'area oggi utilizzata come zona deposito di materiali;

1. I lavori saranno eseguiti mediante recupero e rifunzionalizzazione di un manufatto esistente ovvero in un capannone destinato ad attività artigianale sito in Contrada Solagne S.S. 96 km 85,400 al piano terra di altezza 7,00 metri e una superficie coperta di mq 350,00 circa. Si tratta di un'area oggi utilizzata come zona deposito di materiali;
2. Il progetto prevede l'installazione di nuovi cicli produttivi che consentiranno di minimizzare tempi e costi di produzione;
3. Il progetto prevede l'acquisto di imballaggi in materie plastiche riciclate selezionate in base alla certificazione green;
4. Il progetto prevede che i materiali adoperati per le diverse produzioni saranno completamente riciclati;
5. Il progetto prevede lo studio di soluzioni che rendano riutilizzabile l'imballaggio;
6. La raccolta differenziata sarà eseguita per flussi separati attraverso contratti di gestione.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità dell'attività produttiva, si prescrive che:

- a) siano introdotti macchinari ad alta efficienza energetica, che portino ad una migliore efficienza energetica per unità di prodotto (Kwh/unità di prodotto/anno).

In considerazione dell'installazione di nuovi cicli produttivi, si ritiene auspicabile l'installazione di un sistema di produzione dell'energia elettrica/termica da fonti rinnovabili (fotovoltaico, solare termico, geotermia).

A tal proposito, la società ha prodotto una Autodichiarazione del 02/10/2018, a firma del Legale rappresentante, con cui dichiara: "In considerazione della specificità dell'attività produttiva, di impegnarsi ad introdurre macchinari ad alta efficienza energetica, che portino ad una migliore efficienza energetica per unità di prodotto (Kwh/unità di prodotto/anno).

A fronte di quanto esposto dal proponente, tenuto conto della documentazione integrativa fornita e delle

pugliasviluppo



20/10/2018

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

autorizzazioni ambientali acquisite, si ritiene che l'impresa abbia recepito le prescrizioni e suggerimenti in materia ambientale ed abbia ottemperato al vincolo in materia di VINCA.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Secondo quanto riportato nella scheda di sintesi del progetto definitivo, il progetto determinerà un aumento della capacità produttiva dell'impresa, con l'opportunità per l'azienda di acquisire un numero sempre maggiore di clienti. C.T.F. S.r.l., grazie all'ampliamento dell'unità produttiva intende riorganizzare al meglio i diversi spazi, dedicando una specifica area alla Ricerca & Sviluppo. In questa area opererà un personale tecnico qualificato, con la possibilità di avviare progetti innovativi, in modo da potersi contraddistinguere sul mercato per innovatività dei prodotti offerti e diventare un'azienda maggiormente competitiva.

Il trasferimento di tecnologie e competenze che saranno sviluppate nel corso del progetto, a parere della proponente, rappresenterà un importante strumento per valorizzare e diffondere gli obiettivi e i risultati della ricerca stessa. Tale condizione permetterà all'azienda di posizionarsi sul mercato del living contemporaneo con prodotti altamente performanti e capaci di anticipare tendenze e stili di vita del futuro.

Il progetto, secondo quanto riportato nella Sezione 2 del progetto definitivo, mira a:

- sviluppare il settore di riferimento tramite un aumento della competitività aziendale che porterà ad un'espansione del proprio mercato di riferimento;
- salvaguardare l'ambiente attraverso la produzione dei diversi prodotti e l'utilizzo di materie prime di tipo bio-based. I macchinari che saranno utilizzati per l'industrializzazione dei nuovi prodotti saranno di nuova generazione, consentendo una riduzione dei tempi di lavoro, delle emissioni e degli sprechi energetici.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto risulta strutturato in modo organico e completo.

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

Ipotesi non ricorrente.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

Ipotesi non ricorrente.

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

Sulla base della documentazione presentata dalla proponente, si può affermare che non sono emersi motivi ostativi circa la congruità delle opere murarie e assimilabili previsti dall'iniziativa proposta.

In particolare per il presente capitolo la proponente prevede le seguenti voci di spesa:

▪ Opere edili

È presente il preventivo della ditta "Domenico Simone Costruzioni S.r.l." del 05.05.2018 eseguito con riferimento ai lavori edili previsti come da Computo Metrico redatto dall'arch. Stefania Lorusso. La spesa

pugliasviluppo



21

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

complessiva prevista per le opere edili è pari a € 17.681,70, da ritenersi ammissibile, congrua e pertinente in linea con il listino prezzi aggiornato delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.

▪ Infissi

Sono presenti i seguenti preventivi:

- preventivo della ditta "Fire Protection System S.r.l." n. 173/AL/18 del 05.05.2018, eseguito con riferimento ai lavori previsti come da Computo Metrico redatto dall'arch. Stefania Lorusso, per una spesa pari a € 1.035,82;
- preventivo della ditta "Progetto infissi S.r.l." del 05.05.2018, eseguito con riferimento ai lavori previsti come da Computo Metrico redatto dall'arch. Stefania Lorusso, per una spesa pari a € 4.809,60.

La spesa complessiva prevista per gli infissi, pari a € 4.809,60, è da ritenersi ammissibile, congrua e pertinente.

▪ Impianti generali: impianto elettrico

È presente il preventivo della ditta "MET Technology S.r.l." del 08.05.2018, eseguito con riferimento ai lavori previsti come da Computo Metrico redatto dall'arch. Stefania Lorusso, per una spesa pari a € 9.937,14;

La spesa complessiva per gli impianti tecnologici, pari a € 9.937,14, è da ritenersi ammissibile, congrua e pertinente.

La società ha presentato per il capitolo "Opere Murarie e Assimilabili" l'importo complessivo di spesa per € 33.464,26; da verifica della documentazione presentata ed ai fini del presente programma di investimento si ritiene ammissibile per l'intero importo pari ad € 33.464,26.

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Come descritto nella Sezione 2 del progetto definitivo "Attivi Materiali" è previsto l'acquisto di nuovi macchinari necessari per produrre le nuove linee di prodotti. Nello specifico saranno forniti e installati:

Macchinari

- Macchina taglio laser Trotec SP2000, preventivo della "Trotec Laser S.r.l." del 10.04.2018 (€ 150.000,00);
- Macchina taglio laser Trotec Speedy 360, preventivo della "Trotec Laser S.r.l." del 10.04.2018 pari ad € 62.000,00;
- Pantografo CNC, preventivo della "Macchinetaglio laser S.a.s." n. R 2870-2079 2P del 07.05.2018 (€ 17.950,00);
- Aspira trucioli a doppio sacco, preventivo della "Macchinetaglio laser S.a.s." n. R 2870-2079 2P del 07.05.2018 (€ 950,00);
- Pompa vuoto Becker da 140 MC/H, preventivo della "Macchinetaglio laser S.a.s." n. R 2870-2079 2P del 07.05.2018 (€ 2.750,00);
- Barriere ottiche antinfortunistiche a norma e scudo mandrino, preventivo della "Macchinetaglio laser S.a.s." n. R 2870-2079 2P del 07.05.2018 (€ 1.450,00);
- Stampante 3D - ProJet 260 C, preventivo della "SELTEK S.r.l." n. 18ADAF4B del 08.05.2018 (€ 27.600,00);
- Macchina miscelatrice di resine e bicomponente ePOXY DX 15, preventivo della "Afros S.p.A." n. DM2018000141 del 09.05.2018 (€ 118.000,00).

La spesa complessiva proposta dalla società per la voce "Macchinari" è pari a € 380.700,00 che, dall'esame della documentazione scrittografica allegata e dall'analisi dei prezzi effettuata, è da ritenersi ammissibile, congrua e pertinente per € 380.700,00.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l. Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

La società per il capitolo "Macchinari, Impianti, Attrezzature varie e Programmi Informatici" ha previsto l'importo di spesa di € 380.700,00 che si ritiene congruo, pertinente e ammissibile, accertato attraverso la documentazione presentata.

Si segnala che in sede di rendicontazione le spese accessorie saranno ritenute ammissibili solo se capitalizzate come afferenti al cespite principale.

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate:

Ipotesi non ricorrente.

3.1.6 Note conclusive

La descrizione del programma d'investimento proposto è ben dettagliata. Nel complesso l'intervento risulta ammissibile e congruo per l'investimento in attivi materiali.

Nel dettaglio:

Tabella 6

Importi in unità EURO e due decimali	SPESA PREVISTA	REF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ¹	SPESA AMMESSA	AGEVOLAZIONE CONCEDEBILE
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'						
Studi preliminari di fattibilità						
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	0,00				0,00	0,00
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI						
Progettazioni e direzione lavori						
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 5% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	0,00				0,00	0,00
SUOLO AZIENDALE						
Suolo aziendale						
Sistemazione del suolo						
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	0,00				0,00	0,00
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
Opere murarie						
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi						
COMPUTO METRICO del 10/05/2018 a firma dell'Arch. Stefania Lorusso						
lavori edili: Fornitura e posa in opera di intonaco liscio (pareti interne e soffitto)	7.233,08	Domenico Simone Costruzioni S.r.l. prev. del 05.05.2018		NO	7.233,08	
lavori edili: Tinteggiatura di superfici interne (pareti interne e soffitto)	4.727,50	Domenico Simone Costruzioni S.r.l. prev. del 05.05.2018		NO	4.727,50	
lavori edili: Rimozione pavimenti	378,00	Domenico Simone Costruzioni S.r.l. prev. del 05.05.2018		NO	378,00	
lavori edili: Fornitura e posa in opera di massetto	1.849,15	Domenico Simone Costruzioni S.r.l. prev. del 05.05.2018		NO	1.849,15	
lavori edili: Fornitura e posa in opera di pavimento	3.069,77	Domenico Simone Costruzioni S.r.l. prev. del 05.05.2018		NO	3.069,77	

¹ Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

Importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ¹	SPESA AMMESSA	AGEVOLAZIONE CONCEDEBILE
lavori edili: Fornitura e posa in opera di battiscopa	424,20	Domenico Simone Costruzioni S.r.l. prev. del 05.05.2018		NO	424,20	
infissi: f.p.o. di porta tagliafuoco	1.035,82	Fire Protection system S.r.l. prev. n. 173/AL/18 del 05.05.2018		NO	1.035,82	
infissi: rimozione infissi esistenti	360,00	Progetto infissi S.r.l. prev. del 05.05.2018		NO	360,00	
infissi: F.p.o infissi in alluminio	3.744,00	Progetto infissi S.r.l. prev. del 05.05.2018		NO	3.744,00	
infissi: F.p.o vetro-camera per infissi in alluminio	705,60	Progetto Infissi S.r.l. prev. del 05.05.2018		NO	705,60	
Piazzali						
Recinzioni						
Allacciamenti ferroviari						
Tettoie						
Cabine metano, elettriche, etc.						
Basamenti per macchinari e impianti						
Rete fognaria						
Pozzi						
Totale Opere murarie	23.527,12				23.527,12	
Impianti generali						
Riscaldamento						
Condizionamento						
Idrico						
Elettrico e Videosorveglianza: Carpenteria per quadro elettrico in lamiera metallica verniciata a fuoco spessore min. 12/10, avente grado di protezione pari a IP30 costituita da elementi componibili preforati. Apparecchi modulari da inserire su quadro elettrico con attacco DIN, forniti e posti in opera. Sono compresi: il cablaggio, gli accessori, il montaggio, è compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Interruttore magnetotermico differenziale compatto, caratteristica C, a potere di interruzione 6KA, norme CEI EN61009, fornito e posto in opera su modulo DIN. Fornitura e posa in opera di tubazioni di flessibile in PVC autoestinguente serie pesante IMQ, costruita secondo le norme CEI EN 50086-1, CEI EN 50086-2-1. Fornitura e posa in opera di 10 scatole di derivazione in plastica da incasso, con coperchio a vista incluse le opere murarie per il fissaggio su forati o mattoni. Metri di Linea elettrica. Fornitura e posa in opera di 06 plafoniere di emergenza. Fornitura e posa in opera di 10 plafoniere industriale. Pozzetto di raccordo prefabbricato. Fornitura, posa in opera e programmazione di videoregistratore. Fornitura e posa in opera di 6 telecamere. Fornitura e posa di cavo di trasmissione.	9.937,14	MET Technology Solution srl prev. del 08.05.2018		NO	9.937,14	
Sanitario						
Metano						
Aria compressa						
Telefonico						
Altri impianti generali						
Totale Impianti generali	9.937,14				9.937,14	
Infrastrutture aziendali						
Allacciamenti ferroviari						
Allacciamenti stradali						
Allacciamenti idrici						
Allacciamenti elettrici						
Allacciamenti informatici						
Allacciamenti ai metanodotti						
Altro						
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	33.464,26				33.464,26	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI						
Macchinari						
Macchinario 1: MACCHINA TAGLIO LASER TROTEC SP2000: Laser 200 Watt raffreddato ad acqua; Area di Lavoro Utile 1.680 x 2.510 mm; Puntatore Laser; Gas-Kit, Protezioni laterali per ambienti industriali; Lente da 2.5" + Lente da 5.0"; Asse Z controllato via software; Schermo di deflessione laser attivo; Software versione	150.000,00	Trotec Laser S.r.l. prev. del 10.04.2018		NO	150.000,00	

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

Importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ¹	SPESA AMMESSA	AGEVOLAZIONE CONCEDEBILE
JobControl® Expert; Cammino Ottico in pressione; Percorso ottico completamente chiuso in Classe 2; Tavolo da lavoro in alluminio; Tavolo da Lavoro a Lamelle Verticali da Taglio; Water Chiller (impianto refrigerante per laser da 200W); Sistema di aspirazione coassiale alla testa di taglio (filtro Atmos Duo Incluso); FINCC Impianto aspirazione; Console di comando con PC Industriale.						
Macchinario 2: MACCHINA TAGLIO LASER TROTEC SPEEDY 360 FLEX 100WCO2-20WFIBRA: InPack-TechnologyTM; Software JobControl® Expert laser; Kit di protezione delle parti meccaniche; Puntatore Laser; Ottica di focalizzazione semi-automatica; Luci LED; Set per lente da 2.85" flexx (CO2 e Fibra); Aria di assistenza (completa di compressore); Ugelli Ø3 mm e Ø7 mm.	62.000,00	Trotec Laser S.r.l. prev. del 10.04.2018		NO	62.000,00	
Macchinario 3: PANTOGRAFO CNC: Area di lavoro 1200x2400mm, mandarino Hsd da 1,5 KW, sistema controllo DSP, inverter ielta, guide lineari HVIN, asse Z su vite a sfere T81, Piano per vuoto T-Slot, sistema autolubrificazione, sensore calibrazione utensili, software ARTCAM.	17.950,00	Macchine taglio laser.it S.a.s prev. n. R 2870 – 2079 2P del 07.05.2018		NO	17.950,00	
Macchinario 4: ASPIRA TRUCIOLI A DOPPIO SACCO.	950,00	Macchine taglio laser.it S.a.s prev. n. R 2870 – 2079 2P del 07.05.2018		NO	950,00	
Macchinario 5: POMPA VUOTO BECKER DA 140 MC/H.	2.750,00	Macchine taglio laser.it S.a.s prev. n. R 2870 – 2079 2P del 07.05.2018		NO	2.750,00	
Macchinario 6: Barriere ottiche antinfortunistiche a norma e scudo mandrino.	1.450,00	Macchine taglio laser.it S.a.s prev. n. R 2870 – 2079 2P del 07.05.2018		NO	1.450,00	
Macchinario 7: STAMPANTE 3D con modellatore 3D serie Project 260 C.	27.600,00	SELTEK srl prev. n. 18ADAF4B del 08.05.2018		NO	27.600,00	
Macchinario 8: Macchina miscelatrice di resine e bicomponente EPOXY DX 15.	118.000,00	Afros S.p.a prev. n. DM2018000141 del 09.05.2018		NO	118.000,00	
Totale Macchinari	380.700,00				380.700,00	
Impianti						
Impianto 1						
Impianto 2						
Impianto 3						
Totale Impianti						
Attrezzature						
Attrezzatura 1						
Attrezzatura 2						
Attrezzatura 3						
Hardware 1						
Hardware 2						
Totale Attrezzature						
Programmi informatici						
Software 1						
Software 2						
Totale Programmi informatici						
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	380.700,00				380.700,00	
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE						
Brevetti, ecc.						
Brevetti						
Licenze						
Know how e conoscenze tecniche non brevettate						
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE						
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	414.164,26				414.164,26	

pugliasviluppo



25

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 7

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO in D.D. (€)	AGEVOLAZIONE AMMESSA IN D.D. (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO ED AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	16.500,00	7.425,00	00,00	00,00	00,00
Spese di progettazione	11.000,00	4.950,00	00,00	00,00	00,00
Suolo aziendale	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	186.091,52	55.827,46	33.464,26	10.039,28	10.039,28
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	169.080,00	76.086,00	380.700,00	171.315,00	134.249,18
Brevetti licenze e know how	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	382.671,52	144.288,46	414.164,26	181.354,28	144.288,46

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'art. 11 dell'Avviso.

A tal proposito, va segnalato che da un investimento proposto ed ammissibile per € 414.164,26 deriva un'agevolazione concedibile di € 181.354,28 ma viene concessa un'agevolazione pari ad € 144.288,46 nel limite di quanto ammesso con D.D. n. 321 del 15/03/2018, così come dettagliato nella tabella 7.

Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista tecnico ed economico. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta organico e funzionale.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1. Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità") con la quale attesta che, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Il progetto di R&S mira allo studio di nuovi prodotti riconducibili a tre classi di prodotti (Illuminazione, Piccolo Arredamento e Complementi di arredo ed accessori) con l'introduzione di materiali compositi a matrice termoindurente del tipo *bio-based*² e tessuti con funzione di rinforzo e/o decorativi del tipo naturale. Il progetto prevede l'integrazione dei nuovi materiali con quelli standard (legno e acciaio) nella definizione di 12 prototipi così suddivisi:

- n. 3 Prototipi per Illuminazione: piantana, abat-Jour e lampadario a sospensione;
- n. 3 Prototipi per Piccolo Arredamento: tavolino basso, tavolo allungabile, libreria;
- n. 6 Prototipi per Complementi d'arredo e accessori: portariviste, orologio, centrotavola, vassoio, diffusore profumi e candelieri.

I prototipi saranno oggetto di attività di studio/progettazione, realizzazione e prove di verifica funzionale. Il progetto si svolgerà con la collaborazione del Consorzio CETMA con sede a Brindisi e si sviluppa su quattro Obiettivi Realizzativi:

1. Ricerca su materiali e processi per prodotti eco-sostenibili con prestazioni avanzate (RI);
2. Definizione di n.3 "Proof of Concept" di prodotti per illuminazione, arredamento e complementi d'arredo/accessori (SS);
3. Progettazione di n. 12 tipologie di prodotti d'arredo e di illuminazione (SS);
4. Realizzazione e validazione dei prototipi (SS).

Le prove valuteranno le proprietà ottenibili dall'uso dei nuovi materiali al fine delle proprietà di:

- fotoluminescenza;
- anti-battericida;
- antifiamma;
- anti-staticità in funzione dell'uso specifico del diverso prodotto.

Le specifiche quantitative che l'azienda intende ottenere sono le seguenti:

- ✓ n. 4 prototipi realizzati utilizzando resine per il 30% da fonti rinnovabili e fibre naturali;
- ✓ aumento del 25% della capacità di offerta tipologica e quantitativa all'interno del catalogo "Deborca Carlucci Living";
- ✓ riduzione del 20% dei costi di produzione (confronto atteso tra un prodotto a catalogo di media complessità e il corrispettivo sviluppato nel progetto);
- ✓ riduzione del 30% dei tempi di assemblaggio (confronto atteso tra un prodotto a catalogo di elevata complessità e il corrispettivo sviluppato nel progetto).

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Non previsto.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

Non previsto.

² Un materiale "bio-based" (a base bio), come la bioplastica, è interamente o parzialmente ricavato da biomassa vegetale, quindi è di origine biologica e non include componenti di origine fossile (carbone o petrolio).

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria dell'istanza di accesso:

In sede di istanza di accesso si era prescritto quanto segue:

- *siano chiaramente indicate le caratteristiche qualitative e quantitative e/o le effettive tecnologie da utilizzare;*
- *si suggerisce di evitare l'uso di solventi come le resine di tipo poliestere che, nella configurazione normale, contengono stirene che viene rilasciato nell'ambiente durante la lavorazione oltre ad essere metabolizzato dagli organismi viventi;*
- *debbano essere descritti accuratamente quali sono i processi di lavorazione e fabbricazione da sviluppare/implementare per la fabbricazione dei nuovi prodotti, individuare esattamente le attrezzature funzionali a tali processi in modo da rendere chiaro come l'investimento in attrezzature consenta di realizzare l'intero processo di lavorazione/fabbricazione. Sarebbe opportuno, inoltre, ripensare al profilo del personale da selezionare con specifico riferimento al coinvolgimento di "personale altamente qualificato".*

Sulla documentazione presentata a risposta delle suddette prescrizioni in fase di presentazione del progetto definitivo, anche in seguito alle integrazioni fornite, risulta sufficiente a dimostrare l'avvenuto recepimento delle stesse.

2. ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:

Il progetto prevede la consulenza del Consorzio "CETMA" con sede in Brindisi i cui costi appaiono in linea con il mercato facendo riferimento a personale di alta specializzazione.

Le attività sono state definite e riportate nell'offerta del 11 maggio 2018 Prot. n. 677/188 allegata al progetto definitivo.

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:

Non previsti.

4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

Non previsti.

5. ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:

I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività): Concedibilità Sì ☒ NO ☐

In seguito alla richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente ha inviato a mezzo PEC del 09/08/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8541/I del 30/08/2018, DSAN, a firma del legale rappresentante, nella quale riporta quanto segue:

"Nello specifico saranno svolte le seguenti attività:

- *Att.1.1: Definizione del piano di comunicazione: definizione degli obiettivi, destinatari, messaggi chiave;*
- *Att.1.2: Grafica brochure e pieghevoli: definita un'immagine grafica coordinata di progetto, saranno predisposti ed elaborati brochure multilingua e pieghevoli da distribuire durante fiere, convegni ed evento di disseminazione dei risultati progettuali;*

pugliasviluppo



28
[Handwritten signature]

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

- Att.1.3: Realizzazione e Implementazione di una pagina web che descriva i risultati scientifici delle attività progettuali;
- Att.1.4: Partecipazione alla fiera Ambiente 2019 che si terrà a Francoforte a febbraio;
- Att.1.5: Divulgazione dei risultati mediante:
 - il portale "Polimerica" (<https://www.polimerica.it/index.asp>);
 - la rivista scientifica "Polymer" (<https://www.journals.elsevier.com/polymer/>);
 - "IlSole24Ore – Sezioni settoriali" (<http://argomenti.ilsole24ore.com/legno-arredo.html>);
 - "ADI Puglia & Basilicata" – Incontri divulgativi con le imprese che generano innovazione in Puglia e Basilicata - (<http://www.adidesign.org/homepage.html>);
 - il portale "MATREC – Sustainable Products Trends" – (<https://www.matrec.com/sustainable-trend>);
 - il portale "Material Connexion Reports" – (<http://it.materialconnexion.com/reports/>).
- Att.1.6: Evento di disseminazione dei risultati progettuali: è prevista l'organizzazione della conferenza di chiusura del progetto quale opportunità per presentare e divulgare i risultati di progetto agli organi di programma, ai diversi soggetti coinvolti direttamente ed indirettamente nel progetto e ad un vasto pubblico".

4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica

- realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:

Il progetto prevede come già indicato la realizzazione di 12 prototipi a dimostrazione del risultato dell'attività svolta:

- n. 03 Prototipi per Illuminazione: Piantana, Abat-Jour e Lampadario a Sospensione;
- n. 03 Prototipi per Piccolo Arredamento: Tavolino Basso, Tavolo Allungabile, Libreria;
- n.06 Prototipi per Complementi d'arredo e accessori: Portariviste, Orologio, Centrotavola, Vassoio, Diffusore Profumi e Candeliere.

- valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:

Sui materiali compositi messi a punto per la realizzazione di parti dei prototipi sviluppati nel progetto l'azienda dichiara che saranno realizzate le seguenti valutazioni:

- analisi sul materiale per la verifica della completa polimerizzazione delle resine (analisi calorimetriche mediante *Differential Scanning Calorimeter*) e, quindi, della corretta conduzione del processo di miscelazione e iniezione in stampo;
- misura delle proprietà di reazione al fuoco del materiale per la verifica del raggiungimento della classe 1 (materiali combustibili non infiammabili) secondo la UNI CEI EN ISO 13943/2004;
- verifica delle proprietà antistatiche, attraverso misure di resistività superficiale (esprese in Ohm per-square) con ottenimento di un livello di antistaticità buona (10¹² - 10¹⁰ = materiale antistatico; minore di 10¹⁰ = materiale statico-dissipativo);
- misura delle caratteristiche meccaniche del materiale (test a flessione, test a trazione), con particolare riferimento ai prodotti d'arredo (tavoli/librerie), per la verifica del raggiungimento dei requisiti di progetto;

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

- test illuminotecnici per la valutazione del livello di illuminazione, direzione della luce, limitazione dell'abbagliamento, distribuzione delle ombre;
- test di usabilità sui prodotti e sulle interfacce fisiche (usability testing), con particolare riferimento a punti di presa, maniglie, trasportabilità e movimentazione, destinato a 5 utenze per classe di prodotto.
- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**
Non applicabile.
- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**
Non applicabile.
- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**
Non applicabile.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

Il progetto si inserisce in un settore industriale dove ad oggi non sono diffusamente utilizzati materiali compositi. Un aspetto particolarmente interessante e innovativo riguarda l'utilizzo di materiali compositi termoisolanti del tipo bio – based con tessuti naturali con funzione di rinforzo e/o decorativo e con l'uso di additivi per conferire specifiche caratteristiche.

Questi materiali saranno utilizzati in sinergia con i materiali tradizionali per la realizzazione di nuovi prodotti. L'idea risulta essere in linea con le più moderne tendenze nell'uso di materiali compositi del tipo naturale e prevede lo studio ed il trasferimento/applicazione, a partire da altri settori, di processi consolidati per ottenere dei nuovi prodotti nel settore di riferimento dell'azienda proponente.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Gli obiettivi posti alla base delle attività di ricerca e sviluppo, come riportati nel progetto e nella successiva integrazione, appaiono ben definiti e sintetizzabili nella individuazione delle tre tipologie di prototipi che l'azienda intende sviluppare e realizzare.

Le specifiche quantitative da raggiungere appaiono concrete così come le procedure indicate per la verificabilità dei risultati (test, report tecnici e scientifici).

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

Il progetto definitivo, anche in seguito alle integrazioni fornite, è nel complesso ben definito nell'articolazione delle attività da svolgere in relazione agli obiettivi posti e alla verificabilità dei risultati.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

4. Esemplicità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

L'acquisizione delle competenze nella fabbricazione e nell'uso di materiali non tradizionali permetterà all'azienda di rafforzarsi ed accrescere il proprio mercato.

Infatti, l'ottenimento di prototipi che rispecchiano i requisiti indicati nel progetto e le norme tecniche di riferimento potrà garantire all'azienda di proporre sul mercato prodotti altamente performanti. La maggiore problematica sarà legata alla realizzazione di processi che consentano di avere dei prodotti con un basso rapporto costo/prestazioni ricorrendo a processi con un elevato grado di automazione cosa che l'azienda sta iniziando a fare con l'acquisizione, nell'ambito del progetto complessivo di investimento, di specifiche macchine di produzione.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

Il personale interno all'azienda non ha specifiche competenze nel settore della ricerca e, quindi, non ha una produzione scientifica, invece, i ricercatori del Consorzio CETMA, consulenti dell'azienda nel progetto, hanno una produzione scientifica perfettamente rientrante nell'ambito tecnologico di specializzazione del progetto.

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività:

Il personale del Consorzio CETMA integra e sopperisce alla mancanza di esperienza nel settore della ricerca del personale dell'azienda proponente che, invece, ha maggiori competenze nella attività di sviluppo sperimentale per la realizzazione dei prototipi. L'indicazione come Responsabile del progetto di una ricercatrice Senior del Consorzio CETMA, appare garantire le necessarie competenze per la direzione del progetto tecnico e una guida esperta del gruppo di ricerca. Appare equilibrato e congruo l'impegno di personale e di costi per la consulenza del Consorzio CETMA.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

Appare, invece, non equilibrata la previsione per il personale interno sia relativamente alla quantità delle risorse esposte in termini di mesi/uomo che di costi specie per le attività di ricerca dove maggiore è l'impegno del consulente CETMA.

A tal proposito si segnala che:

- I costi del personale per le attività di ricerca sono stati ridotti del 40% in quanto quelli esposti per numero di mesi/uomo è per valore in Euro apparivano sovradimensionati per delle attività in cui è richiesta una elevata specializzazione ed in cui è maggiore l'intervento del personale ricercatore del Consorzio CETMA;
- I costi per le spese generali sono stati ridotti proporzionalmente al costo del personale usando la stessa aliquota utilizzata dall'azienda nella sua previsione;
- I costi per altri costi d'esercizio sono stati ridotti per rispettare la regola che vuole che le spese generali e gli altri costi di esercizio non possono eccedere complessivamente il 18% delle spese ammissibili.

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni

Non vi sono ulteriori richieste.

Giudizio finale complessivo

Il progetto definitivo, così come integrato, ha recepito le osservazioni elaborate in fase di valutazione dell'istanza di accesso ed ha chiarito i punti relativi alle problematiche sollevate sugli aspetti tecnici.

Si raccomanda anche che il personale con elevata specializzazione di cui l'azienda ha previsto l'assunzione sia assunto per l'avvio delle attività di Ricerca in cui è maggiore la collaborazione con il consorzio CETMA per lo sviluppo di attività di ricerca che prevedono una specifica formazione. Il giudizio complessivo è comunque positivo.

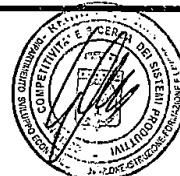
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 55

Gli investimenti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", richiesti per un importo pari ad € 559.854,48 ed ammesso per € 466.040,69 deriva un'agevolazione pari ad € 337.112,55, risultano di seguito dettagliati:

Tabella 8

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concesse

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Retribuzione del personale impegnato nella fase di Ricerca Industriale (n. 4 operai qualificati e n. 11 tecnici)	193.534,48	116.120,69	92.896,55
Sfumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	-	-	-
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consorzio Cetma (Prev. n. 677/188 del 11/05/2018)	120.320,00	120.320,00	96.256,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali relative alle attività di Ricerca Industriale	35.000,00	21.000,00	16.800,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Altri costi relative alle attività di ricerca industriale direttamente imputabili al progetto	32.400,00	30.000,00	24.000,00
Totale spese per ricerca industriale		381.254,48	287.440,69	229.952,55
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concesse
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Retribuzione del personale impegnato nella fase di Sviluppo Sperimentale (n. 4 operai qualificati e n. 11 tecnici)	86.672,00	86.672,00	52.003,20
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	-	-	-
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consorzio Cetma (Prev. n. 677/188 del 11/05/2018)	60.928,00	60.928,00	36.556,80
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali relative alle attività di Sviluppo Sperimentale	18.000,00	18.000,00	10.800,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Altri costi relative alle attività di sviluppo sperimentale direttamente imputabili al progetto	13.000,00	13.000,00	7.800,00

pugliasviluppo



33

[Handwritten signature]

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

Totale spese per Sviluppo Sperimentale	178.600,00	178.600,00	107.160,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE	559.854,48	466.040,69	337.112,55

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

Tabella 9

Tipologia	Investimenti ammessi da DD	Agevolazioni ammesse da DD	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Ricerca industriale	381.254,48	305.003,58	381.254,48	287.440,69	229.952,55
Brevetti e altri diritti di proprietà industriale in ricerca industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale	178.600,00	107.160,00	178.600,00	178.600,00	107.160,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER R&S	559.854,48	412.163,58	559.854,48	466.040,69	337.112,55

Si precisa che da un investimento proposto per € 559.854,48 ed ammesso per € 466.040,69, deriva un'agevolazione concedibile pari ad € 337.112,55.

Si rammenta che le spese generali e gli altri costi di esercizio eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili e sono stati riparametrati. Si evidenzia che le agevolazioni afferenti alle spese per R&S sono concesse nel limite di quanto previsto dall'art. 73 comma 3, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'art. 11 dell'Avviso.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

5.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente ha allegato al progetto definitivo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso, i costi relativi alla conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione non fanno riferimento a:

- i servizi di cui all'articolo 76, comma 1, lettere a) b) e c) l'acquisto di servizi su specifiche problematiche direttamente afferenti al progetto di investimento presentato non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
- i servizi sono erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;

pugliasviluppo



34

[Handwritten signature]

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

- il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, la consulenza specialistica non è rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo né da partner, nazionali o esteri.

5.2 Valutazione tecnico economica

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto che in particolare ha segnalato che dalla documentazione fornita in allegato al progetto (Formulario – Sezione 4 presentato dall'impresa), è emerso che la spesa proposta nell'ambito dei Servizi di consulenza in Innovazione si riferisce esclusivamente alla formazione ed all'addestramento del personale utili a trasmettere al personale le giuste competenze in modo da acquisire la capacità di monitorare la qualità dei processi aziendali con orientamento alla eliminazione dei problemi all'origine, presidiare il miglioramento continuo con l'obiettivo di ridurre i costi della "non qualità". Con tale investimento la proponente intende ottenere i seguenti risultati:

- ottenere il punto della situazione aziendale attraverso un check-up organizzativo che metta in relazione gli aspetti dei diversi settori e ne faccia emergere i punti di forza e di debolezza;
- conoscere e valutare i rischi aziendali, mediante il «risk management», in modo da valutare come affrontarli;
- assicurare, mediante il «Tableau de Bord» (cruscotto di controllo dell'impresa), ai decisori il possesso di tutte le informazioni utili per tenere sotto controllo l'andamento dell'azienda e per assumere tempestivamente le decisioni conseguenti;
- analizzare e sfruttare, mediante il Business Intelligence, i dati e gli indicatori prestazionali nel processo produttivo in modo da minimizzare al minimo l'impatto delle criticità riscontrate.

Per tale capitolo di spesa la proponente in sede di progetto definitivo ha precisato il seguente preventivo:

- "Murgia Consulting", in data 02/05/2018, per € 20.000,00 precisando che l'attività è finalizzata a correggere le anomalie riscontrabili nello svolgimento dei processi in un'ottica avanzata di gestione e controllo. Inoltre, si evince che l'attività di formazione, diretta al personale che occupa dei ruoli di rilevanza nel processo produttivo, trasferirà le giuste competenze in modo da far acquisire la capacità di monitorare la qualità dei processi aziendali con orientamento alla eliminazione dei problemi all'origine, presidiare il miglioramento continuo con l'obiettivo di ridurre i costi della "non qualità".

Dall'esame del preventivo di spesa unitamente al formulario sopra citato, emerge che le spese proposte non ricadono tra le spese ammissibili nell'ambito dei Servizi di Consulenza in Innovazione, questi ultimi definiti come consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti in cui sono contemplati.

Pertanto, in seguito all'analisi effettuata, non rilevando la presenza di un contenuto di innovazione di processo e/o di prodotto nell'ambito della consulenza proposta che giustifichi eventuali spese per addestramento del personale da impiegare in processi e/o prodotti frutto dell'innovazione, si ritiene di non riconoscere la spesa proposta pari ad € 20.000,00.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

Tabella 10

SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione concedibile (€)
Addestramento del personale	Formazione ed addestramento del personale finalizzate a trasmettere loro le giuste competenze	20.000,00	0,00	0,00
TOTALE SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE		20.000,00	0,00	0,00

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

L'impresa, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di voler sostenere spese in ambito dell'internazionalizzazione di impresa, in particolare, in "Programmi di marketing internazionale", "Partecipazione a fiere", ed "E-Business" così come già dichiarati e ritenuti ammissibili in sede di valutazione dell'istanza di accesso.

Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo l'impresa ha consegnato la dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi di consulenza previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri. Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

6.2 Valutazione tecnico economica

Ambito di intervento: Internazionalizzazione di impresa

Programmi di marketing internazionale

La proponente con il presente programma di marketing internazionale intende consolidare la propria presenza nei mercati in cui già opera, quali Vietnam, Indonesia, Usa, Inghilterra, Germania, Russia, Corea, Cina, Cipro e Malta e mira, altresì, a conquistare nuove quote di mercato in nuovi mercati obiettivo, quali Sud America, Nord Europa, Nord e Sud Africa. Gli obiettivi specifici del presente intervento saranno:

- operare in nuovi mercati esteri;
- promuovere nei mercati di riferimento le nuove linee di prodotto;
- incrementare il fatturato generato dall'ampliamento della quota di mercato;
- migliorare la propria organizzazione commerciale;
- rafforzare la propria immagine e visibilità;
- rendere più efficaci gli scambi e la comunicazione.

La consulenza specialistica ha, secondo quanto riportato nella Sezione 5 – Formulário "Investimenti in Servizi di Consulenza", come finalità quella di accompagnare l'impresa attraverso una serie di attività, nella progettazione di strumenti e materiali di informazione e comunicazione, in modo da promuovere i prodotti che saranno oggetto di attività di R&S, nei paesi target selezionati.

La proponente riporta che i risultati attesi sono prevalentemente di natura economica e di sviluppo commerciale, si prevede, infatti, che mediante un adeguato programma di marketing internazionale, si



136

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

possa far crescere e conoscere le nuove linee di prodotto della proponente all'estero, migliorando, altresì, la sua immagine aziendale ai confini nazionali.

Le aree di intervento in tale ambito riguardano:

- introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri, la quale prevede le seguenti n. 2 fasi:
 - Ideazione del marchio;
 - Progettazione esecutiva del marchio.
- la progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare, attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi), la quale prevede le seguenti n. 2 fasi:
 - Ideazione ed elaborazione di immagini e testi;
 - Progettazione di strumenti e materiali di informazione e comunicazione.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti³.

Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- Ferdinando Conte per un importo pari ad € 43.028,00, la cui attività sarà svolta dal seguente esperto:
 - Ferdinando Conte, per giornate 108, inquadrato nel II livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto da cui scaturisce, tuttavia, un importo superiore a quanto richiesto. Pertanto, si riconosce l'intera spesa proposta.

Pertanto, in considerazione di quanto descritto e dal curriculum allegato che corrisponde al livello professionale indicato si riconosce la spesa proposta pari ad € 43.028,00.

In particolare, il soggetto proponente ha riepilogato lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del programma ambientale, come segue:

Tabella 11

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate Intervento			
	Data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV
<i>Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Consulenza specialistica per l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri</i>	02/01/2019	28/02/2019	-	30	-	-

³ Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare, attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)	01/03/2019	01/07/2019	-	78	-	-
TOTALE PROGRAMMA			-	108	-	-

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 12

Tipologia di servizio	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	43.028,00	43.028,00	21.514,00
Totale	43.028,00	43.028,00	21.514,00

Partecipazioni a fiere

L'impresa, coerentemente con quanto già indicato nell'istanza di accesso, intende avvalersi di servizi di consulenza finalizzati alla partecipazione a fiera.

In particolare, l'impresa prevede di partecipare alla fiera "Ambiente Francoforte 2019" a Francoforte (Germania).

La società con PEC del 10/06/2019 ha fornito DSAN in cui dichiara di aver partecipato all'evento fieristico previsto per il 2019.

In fase di rendicontazione sarà valutata la pertinenza della spesa.

In particolare, la "Fiera Ambiente 2019" è dedicata al mondo del tableware, dinnerware e houseware ovvero è la più importante Fiera internazionale legata alla casa e suddivisa in Living, Giving e Dinning.

Secondo quanto riportato dalla proponente, la fiera permette di osservare da vicino prodotti che appartengono ai settori *interior design*, regalistica e tavola, ed è proprio qui che i brand lanciano i nuovi prodotti, i designer definiscono i nuovi trend, i decision maker fanno networking e i rivenditori effettuano gli ordini per l'intera stagione. A dimostrazione della spesa per la partecipazione a fiera la società allega in sede di progetto definitivo, i seguenti preventivi:

- ✓ Girtelli Allestimenti per € 40.000,00;
- ✓ Messe Frankfurt Exhibition GmbH Germany per € 36.972,00.

A fronte della documentazione di spesa indicata, la proponente richiede nel formulario la spesa di € 76.972,00, ritenuta interamente ammissibile.

Tabella 13

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	SPESE AMMESSE (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Locazione stand	0,00	0,00	0,00
Allestimento stand	40.000,00	40.000,00	20.000,00
Gestione Stand	36.972,00	36.972,00	18.486,00
Totale	76.972,00	76.972,00	38.486,00

Ambito di intervento: E-Business**E-Business**

Con il presente intervento la proponente si pone l'obiettivo di raggiungere, attraverso l'implementazione dei servizi di e-business legati alla creazione di nuove modalità, di conquistare il mercato nazionale ed estero lasciando trasparire professionalità e sicurezza. Introducendo l'e-business nella struttura aziendale, a parere della proponente, sarà necessario pianificare la migliore strategia da adottare al fine di soddisfare le nuove richieste provenienti dai clienti e/o dai fornitori.

pugliasviluppo



384

[Handwritten signature]

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

Le aree di intervento in tale ambito riguardano:

- la realizzazione di interventi per sviluppo e personalizzazione di applicazioni info telematiche, la quale prevede l'analisi dell'organizzazione e dei processi aziendali in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business, lo studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle applicazioni e-business e/o e-commerce da attivarsi, il collaudo e personalizzazione delle applicazioni e-business e/o e-commerce da attivarsi;
- la realizzazione di interventi per la gestione e la sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche, la quale prevede lo studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle applicazioni di sicurezza da attivarsi, il collaudo e personalizzazione delle applicazioni di sicurezza;
- la realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche e per l'integrazione di questa con gli altri sistemi informativi aziendali, la quale prevede lo studio ed elaborazione delle funzioni e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle integrazioni da realizzarsi ed il collaudo e personalizzazione delle integrazioni.

Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- Ferdinando Conte per € 20.000,00 le cui attività saranno svolte dai seguenti esperti:
 - Dott. Ferdinando Conte, per giornate 50, inquadrato nel II livello esperienziale, dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto da cui scaturisce, tuttavia, un importo superiore a quanto richiesto. Pertanto, si riconosce l'intera spesa proposta.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti (rff. nota 3). Infatti, si segnala che la sommatoria dei singoli impegni di spesa in capo a ciascun consulente, così come sopra dettagliati, sviluppa un totale pari ad € 22.500,00 superiore a quanto richiesto pari ad € 20.000,00.

Pertanto, in considerazione di quanto descritto e del curriculum allegato che corrisponde al livello professionale indicato si riconosce la spesa proposta pari ad € 20.000,00.

In particolare, il soggetto proponente ha riepilogato lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del programma ambientale, come segue:

Tabella 14

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento			
	Data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per sviluppo e personalizzazione di applicazioni infotelematiche	02/07/2018	29/09/2018	-	35	-	-
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche (ad esempio applicazioni di e-commerce, applicazioni business to business, ecc.)	01/10/2018	30/10/2018	-	11	-	-
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche e per l'integrazione di questa con altri sistemi informativi aziendali (ad esempio: gestione magazzino, vendite distribuite, amministrazione, Business Intelligence, Customer Relationship Management)	05/11/2018	23/11/2018	-	4	-	-
TOTALE PROGRAMMA				50		

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 15

Tipologia di Servizio	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Sviluppo di servizi ed applicazioni di E - Business	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Totale	20.000,00	20.000,00	10.000,00

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle voci di spesa previste nell'ambito dei Servizi di Consulenza dalla società C.T.F. S.r.l.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Tabella 16

Tipologia spesa	Investimento da progetto di massima	Agevolazioni da progetto di massima	Investimenti richiesti da progetto definitivo	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	60.000,00	30.000,00	43.028,00	43.028,00	21.514,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	35.000,00	17.500,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Partecipazione a fiere	45.000,00	22.500,00	76.972,00	76.972,00	38.486,00
TOTALE	140.000,00	70.000,00	140.000,00	140.000,00	70.000,00

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dagli artt. 65 e 66 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della società proponente. Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'art. 11 dell'Avviso.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

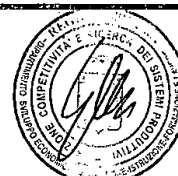
7.1 Dimensione del beneficiario

La società, così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di piccola impresa atteso che l'ultimo bilancio (2015) approvato in data antecedente quella di presentazione dell'istanza di accesso (07/04/2017), riporta un fatturato pari ad € 2.874.788,00, così come di seguito rappresentato:

Tabella 17

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2015		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
16,00	2.874.788,00	3.224.620,00

pugliasviluppo



2017/04/07

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

Inoltre l'impresa, in allegato al progetto definitivo, ha inviato anche il Bilancio 2017 che riporta un fatturato pari ad € 2.499.286,00 ed un attivo di bilancio pari ad € 3.746.004,00.

Infine, da verifiche camerali condotte in fase istruttoria del progetto definitivo non sono emerse altre partecipazioni.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Tabella 18				
(€)	2015	2016	2017	Esercizio a regime (2022)
Fatturato	2.874.788,00	2.869.546,00	2.499.286,00	5.346.000,00
Valore della produzione	3.160.229,00	3.005.610,00	2.694.097,00	5.583.139,87
Margine Operativo Lordo	535.075,00	333.943,00	228.630,00	1.119.441,00
Utile d'esercizio	11.978,00	13.066,00	7.256,00	670.268,26

L'impresa, nell'anno a regime, dichiara il raggiungimento di livelli di fatturato superiori a quelli attestati nell'ultimo biennio.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, dichiarava di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 1.102.526,00, mediante apporti di mezzi propri € 446.943,77, finanziamento a m/l termine € 200.000,00 ed agevolazioni € 636.452,04, così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 19	
ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	1.102.526,00
Apporto mezzi propri	446.943,77
Finanziamento a m/l termine	200.000,00
A agevolazioni richieste	636.452,04
Totale copertura finanziaria	1.283.395,81

In sede di presentazione del progetto definitivo la società propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Tabella 20	
PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	1.134.018,74
Apporto mezzi propri	685.405,40
Finanziamento a m/l termine	0,00
A agevolazioni richieste	636.452,05
Totale copertura finanziaria	1.321.857,45

A tal riguardo l'impresa con PEC del 09/08/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8541/I del 30/08/2018, ha documentato la copertura del programma di investimenti inviando quanto segue:

- Copia conforme all'originale del verbale di assemblea ordinaria dei soci, in data 23/07/2018, finalizzato all'impegno ad apportare mezzi propri mediante il *vincolo delle riserve del patrimonio netto di seguito specificate*:
 - *Riserva straordinaria pari a € 427.050,88;*
 - *Riserva in conto futuro capitale sociale pari a € 126.797,88;*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

- **Riserva legale pari a € 26.941,51.**

Inoltre, si prevede di versare da parte di ciascun socio in proporzione alla percentuale delle quote possedute alla stessa riserva sopra menzionata per € 104.615,13, per vincolare la riserva denominata "PIA – Titolo II capo 2 – Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese – PIA (Art. 27)" per tutta la durata dell'investimento per un importo pari ad € 685.405,40. Tale riserva rimarrà vincolata per tutta la durata di realizzazione dell'investimento.

In relazione all'apporto di mezzi propri, si è provveduto a calcolare l'equilibrio finanziario, come di seguito riportato:

Tabella 21

2017	
CAPITALE PERMANENTE	
P.N.	611.412,00
FONDO PER RISCHI E ONERI	0,00
TFR	134.948,00
DEBITI M/L TERMINE	611.630,00
TOTALE	1.357.990,00
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	
CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00
IMMOBILIZZAZIONI	637.765,00
CREDITI M/L TERMINE	0,00
TOTALE	637.765,00
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	720.225,00

Pertanto, si segnala che dall'esame dei bilanci forniti, si è riscontrato un equilibrio finanziario tale da consentire all'impresa di prevedere la possibilità di sostenere il programma di investimenti con riserve libere di patrimonio da vincolare al finanziamento PIA.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 22

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	1.020.204,95
Agevolazione	551.401,01
Apporto mezzi propri	685.405,40
TOTALE FONTI	1.236.806,41
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	67,18%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società provvederà a garantire un aumento dei livelli occupazionali, prevedendo l'assunzione di 2 U.L.A. A tal proposito, la società proponente dichiara con D.S.A.N. del 07/10/2017, a firma del Legale Rappresentante, che:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

- ha fatto ricorso nell' anno 2015 alla C.I.G. ordinaria per un numero di dipendenti pari a 9 unità limitatamente a 320 ore;
- di non aver fatto ricorso a nessun tipo di aiuto integrativo salariale nell'anno 2016;
- di non aver fatto ricorso a nessun tipo di aiuto integrativo salariale nell'anno 2017;
- il numero dei dipendenti (in termini di U.L.A.) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 11,92 unità;
- il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 11,92 unità;
- il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 11,92 unità;
- il dato delle U.L.A. emergente da Libro Unico del Lavoro è di 11,92;
- foglio di calcolo delle ULA – Sezione 9B riportante un dato ULA pari a 11,92.

Inoltre, la proponente ha presentato in sede di progetto definitivo la sezione 9 con allegata una "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, nella quale si afferma quanto segue:

Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato

Per poter realizzare al meglio le attività progettuali e gestire la conseguente crescita che ne deriverà si è previsto un incremento occupazionale legato all'assunzione di n. 2 unità lavorative annue.

Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera

Nell'ambito del programma di investimenti è previsto un incremento occupazionale di n. 2 unità lavorative, per l'anno a regime; si avrà certamente un impatto positivo dal punto di vista occupazionale.

Salvaguardia e Variazione Occupazionale

La realizzazione del progetto in oggetto avrà sicuramente un impatto positivo dal punto di vista occupazionale per la C.T.F. S.r.l.

I risvolti occupazionali imputabili al seguente progetto vanno considerati in due direzioni: in primo luogo verranno mantenuti gli attuali posti di lavoro, ed in secondo luogo, l'azienda si impegna ad assumere entro l'anno a regime n. 2 unità lavorative con profilo tecnico che supporteranno l'attività di ricerca. Le unità lavorative saranno selezionate secondo criteri rigidi di professionalità e competenza.

Si prevede che per l'anno a regime saranno assunte dalla C.T.F. S.r.l. n. 2 unità lavorative con profilo tecnico

Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementalmente previste

La realizzazione del progetto in oggetto e, dunque, del piano di investimento, determinerà un costante incremento del volume delle vendite, a partire dal primo anno successivo alla chiusura del progetto; ciò genererà un incremento del fatturato, con un conseguente rapporto positivo tra costi – benefici. Questo richiederà un aumento sostanziale della capacità produttiva in termini di investimenti materiali e di risorse umane.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati

L'azienda si impegna ad assumere entro l'anno a regime n. 2 unità lavorative con profilo tecnico che supporteranno l'impresa nelle attività progettuali. Si prevede l'assunzione di n. 1 laureato in ingegneria meccanica e n. 1 laureato informatica. Le unità lavorative saranno selezionate secondo criteri inflessibili di competenza, professionalità e capacità relazionali.

Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento

Il progetto di R&S della C.T.F. S.r.l., dal titolo: "C.T.F. Squared – Creativity and Technologies for Furnishings (al quadrato)", mira a realizzare tre classi di prodotti industriali innovativi per l'arredo casa, la cui ricerca, progettazione e prototipazione è funzionale alla realizzazione del programma di investimenti della C.T.F. S.r.l. Il progetto è diretto ad un'innovazione di prodotto, in quanto si utilizzerà, per la produzione degli innovativi prodotti, la resina termoindurente processata mediante colata in stampo da associare ad eventuali fasi di incollaggio per geometrie particolarmente complesse. Nello specifico saranno utilizzati materiali compositi a matrice termoindurente bio-based con tessuti naturali con funzione di rinforzo e/o decorativo e con l'uso di additivi per conferire specifiche caratteristiche. I nuovi materiali saranno utilizzati in sinergia con i materiali tradizionali per la realizzazione di nuovi prodotti. Mediante tale innovazione l'azienda sarà in grado di incrementare la propria capacità produttiva e ampliare l'area di mercato in cui opera, producendo un numero maggiore di prodotti in tempi notevolmente minori, incrementando, allo stesso momento, la qualità degli stessi.

Pertanto, l'incremento occupazionale è sintetizzabile come segue:

Tabella 23

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		Totale	Di cui Donne
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda nel territorio pugliese (aprile 2016 – marzo 2017)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	3,75	2,75
	Operai	8,17	2,42
	TOTALE	11,92	5,17
Media ULA nell'esercizio a regime nel territorio pugliese (2022)		Totale	Di cui donne
	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	5,75	2,75
	Operai	8,17	2,42
	TOTALE	13,92	5,17
Differenza ULA		Totale	Di cui donne
	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	2,00	0,00
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	2,00	0,00

Di seguito, si riporta la tabella di riepilogo:

Tabella 24

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (aprile 2016 – marzo 2017)	Variazione	Occupazione da conseguire a regime (2022)
C.T.F. S.r.l.	11,92	+2	13,92

pugliasviluppo



44

[Handwritten signature]

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si rileva che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto tutte le prescrizioni segnalate nell'istanza di accesso, relativamente a:

- cumulabilità aiuti;
- portata innovativa;
- cantierabilità;
- investimenti in R&S;
- investimenti in Innovazione;
- sostenibilità ambientale.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					attivi materiali	R&S	Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	Servizi di consulenza			
C.T.F. S.r.l.	Contrada Solagne, Via Bari S.S. 96 Km 85,400 Altamura (BA)	32.13.09 Fabbricazione di biglietteria e articoli similiferi	Piccola	+2,00	414.164,26	466.040,69	0,00	120.000,00	20.000,00	1.020.204,95	23/03/2018 23/03/2020
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI											
									1.020.204,95	551.401,01	

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di C.T.F. S.r.l. (GANTT), inviata a mezzo PEC, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3939/I del 10/06/2019:

Tipologia Attività	2018				2019				2020			
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.
Attivi Materiali												
Ricerca e Sviluppo												
Innovazione Tecnologica												
Servizi di consulenza												
Partecipazione a fiere												
E-business												



pugliasviluppo

46

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 27

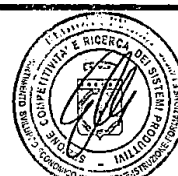
Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia di spesa	Progetto di massima		Progetto definitivo			
		Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni Teoricamente concedibili	Agevolazioni concesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	382.671,52	144.288,46	414.164,26	414.164,26	181.354,28	144.288,46
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e Progr. DI INTERNAZ.)	105.000,00	52.500,00	120.000,00	120.000,00	60.000,00	60.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	35.000,00	17.500,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Asse prioritario III		522.671,52	214.288,46	554.164,26	554.164,26	251.354,28	214.288,46
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	381.254,48	305.003,58	381.254,48	287.440,69	229.952,55	229.952,55
	Sviluppo Sperimentale	178.600,00	107.160,00	178.600,00	178.600,00	107.160,00	107.160,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	20.000,00	10.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario I		579.854,48	422.163,58	579.854,48	446.040,69	337.112,55	337.112,55
TOTALE GENERALE		1.102.526,00	636.452,04	1.134.018,74	1.020.204,95	588.466,83	551.401,01

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa C.T.F. S.r.l. ha visto la parziale ammissibilità delle spese relative alla categoria "R&S". Il requisito relativo alla percentuale di spese per almeno il 20% in "Attivi Materiali" risulta rispettato.

Pertanto, si evidenzia che, da un investimento richiesto per € 1.134.018,74, ammesso per € 1.020.204,95 deriva un'agevolazione di € 551.401,01.

Infine, in relazione al rating di legalità, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa deve dimostrare di possedere e mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

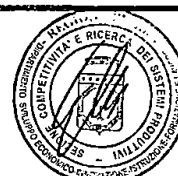
Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 11/05/2018, AOO_158/3759 del 15/05/2019 e da Puglia Sviluppo con prot. n. 5102/I del 14/05/2018, ha inviato:

- Copia bilancio 2016 con relativa ricevuta di deposito;
- copia carta di identità del legale rappresentante, Michele Carlucci;
- copia CILA – pratica SUAP n. 24584, numero protocollo n. 0033326 del 10/05/2018;
- copia contratto di locazione dell'immobile oggetto di investimento;
- copia diagramma di GANTT;
- copia della dichiarazione di asseverazione delle scritture contabili da parte del Dott. comm. Giuseppe Dimarno;
- DSAN, a firma del sig. Michele Carlucci, proprietario dell'immobile oggetto di investimento, di consenso ai lavori previsti nel presente programma di investimento;
- DSAN, a firma del sig. Michele Carlucci, proprietario dell'immobile oggetto di investimento, di impegno al rinnovo automatico del contratto di locazione dell'immobile oggetto di investimento;
- DSAN di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, relativamente agli aiuti ricevuti;
- DSAN, a firma dell'Arch. Stefania Lorusso, relativamente all'identificazione catastale dell'immobile oggetto di investimento;
- Elenco excel ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
- layout piano terra, a firma dell'arch. Stefania Lorusso;
- LUL dei dipendenti nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
- perizia giurata sui vincoli edilizi e urbanistici a firma dell'Arch. Stefania Lorusso;
- Nuove Sezioni 5 e 5a, a firma dell'arch. Stefania Lorusso, in seguito al cambio di localizzazione del programma di investimento in sede di presentazione del progetto definitivo;
- copia della planimetria generale a firma dell'arch. Stefania Lorusso;
- preventivo "Murgia Consulting" del 02/05/2018;
- brochure del macchinario Speedy 360;
- brochure macchina taglio laser SP 2000 e SP 3000;
- n. 2 preventivi "Trotec Laser S.r.l." del 06/04/2018;
- preventivo "MacchineTaglioLaser.it S.a.s" del 7/05/2018;
- preventivo "Afros S.p.A." n. DM2018000141_rev0;
- preventivo "Selltek S.r.l." n. 18ADAF4B del 08/05/2018;
- computo metrico a firma dell'arch. Stefania Lorusso;
- preventivo "Domenico Simone Costruzioni S.r.l.";
- preventivo "Fire Protection System S.r.l." n.173/AL/18 del 05/05/2018;
- preventivo "Me technology Solutions S.r.l.";
- preventivo "Progetto Infissi S.r.l." del 05/05/2018;
- preventivo "CETMA" n. 677/18 del 11/05/2018;
- preventivo "Girtelli Allestimenti" n. 85;
- preventivo "Mess Frankfurt" n. 12162917;
- preventivo "Ferdinando Conte";
- copia curriculum vitae delle seguenti figure professionali: Dott.ssa Alessandro Passaro; Dott. Alessandro Balsamo; Dott. Andrea Tinti; Dott. Angelo Gianfredo; Dott.ssa Antonella Tarzia;



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

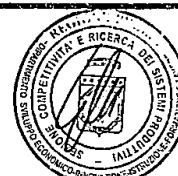
Dott.ssa Francesca Felline; Dott. Giuseppe Modeo; Dott. Luca Carlo Maria Rizzi; Dott.ssa Luigia Longo; Dott.ssa Sarah De Cristofaro; Dott. Ubaldo Spina;

- relazione tecnica a firma dell'arch. Stefania Lorusso;
- copia del rating di legalità;
- copia situazione contabile al 31/12/2016.

Inoltre, in seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., in data 20/06/2018, la società proponente ha inviato la seguente documentazione:

- ✓ con PEC del 27/07/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7980/I del 30/07/2018:
 - Diagramma di GANTT;
 - DSAN, a firma del legale rappresentante, relativamente al Codice Ateco proposto per il presente programma di investimento;
 - copia CILA, pratica SUAP n. 24584, prot. n. 0033326 del 10/05/2018;
 - DSAN, a firma dell'arch. Stefania Lorusso, relativamente alla conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie;
 - DSAN, a firma dell'arch. Stefania Lorusso, relativamente agli impianti elettrici ai sensi del DM 37/2008;
 - DSAN, a firma dell'arch. Stefania Lorusso, relativamente alla prevenzione incendi;
 - DSAN, a firma dell'arch. Stefania Lorusso, relativamente impianti termici ai sensi della Legge 10;
 - Sezioni 2,3,4 e 5 aggiornate nella tempistica del cronoprogramma.
- ✓ con PEC del 09/08/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8541/I/I del 30/08/2018:
 - Chiarimenti relativamente agli investimenti in R&S;
 - Chiarimenti relativamente agli investimenti in Innovazione Tecnologica;
 - DSAN, a firma del legale rappresentante, relativamente alla diffusione dei risultati in R&S;
 - Copia del curriculum vitae del Dott. Alessandro Passaro;
 - copia conforme all'originale dell'assemblea ordinaria relativamente all'apporto di mezzi propri.
- ✓ con PEC del 08/10/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9537/I del 09/10/2018:
 - relazione tecnica integrativa;
 - relazione vincoli ambientali;
 - DSAN VIA;
 - Relazione sulla riqualificazione energetica degli impianti termici;
 - Progetto di nuovo impianto elettrico
 - DSAN impegno macchinari ad alta efficienza energetica;
 - Bilancio 2017 completo di allegati;
 - Lettera di trasmissione integrativa/sostitutiva al SUAP;
 - Copia CILA del 10/05/2018, aggiornata.
- ✓ con PEC del 22/05/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3557/I del 23/05/2019
è stato acquisito parere di Valutazione di Incidenza Ambientale livello I fase di screening.
- ✓ con PEC del 10/06/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3939/I del 10/06/2019:

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

C.T.F. S.r.l.

Progetto Definitivo n. 42

Codice Progetto: 476EMP8

- DSAN Visura Aiuti aggiornata al 06/06/2019;
- DSAN a firma congiunta dall'Arch. Stefania Lorusso ed in Legale Rappresentante della CTF S.r.l. sulla non richiesta di integrazioni da parte del SUAP alla CILA presentata;
- Nuova tempistica degli investimenti;
- Diagramma di GANTT aggiornato;
- DSAN sulla partecipazione all'evento fieristico previsto per il 2019.

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 26/07/2019

Valutatore
Teresa Chiarelli

Responsabile di Commessa
Michele Caldarola



Visto:

Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici
Donatella Toni

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ...50... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Borlingero)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1681

D.G.R. n.1056/2018 - Sostituzione componente con funzione di Segreteria della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche - Servizio Politiche del Farmaco, così come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- a seguito delle azioni di riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale intraprese prima con il Piano di Rientro 2010-2012 e successivamente con il cosiddetto "Piano Operativo 2013/2015", la Regione Puglia ha approvato con D.G.R. 129/2018 il Piano Operativo per il triennio 2016/2018, nel quale sono previste, tra l'altro, specifiche azioni per il contenimento della spesa farmaceutica regionale e per ricondurre la stessa nei tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
- Con deliberazioni della Giunta Regionale n. 2625/2009 e n. 39/2010 è stata rispettivamente istituita e rettificata la Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH.
- Con D.G.R. n. 1056/2018 è stato, tra l'altro, ridefinito il nuovo assetto organizzativo della Commissione regionale GH, che prevede tra i componenti nominati anche la presenza di un funzionario del Servizio politiche del farmaco regionale con funzione di segreteria.

Considerato che:

- Con la stessa DGR n.1056/2018, la dott.ssa Concetta Sgarra è stata nominata quale funzionario del Servizio Politiche del farmaco regionale con funzione di segreteria della Commissione regionale GH;

Preso atto che:

- La dott.ssa Concetta Sgarra a far data dal 03.06.2019 è stata assegnata al Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, Servizio parchi e tutela della biodiversità della regione puglia, per cui si ritiene necessario sostituire detto funzionario nei ruoli della Commissione GH, con altro funzionario del Servizio politiche del farmaco.

Si propone, pertanto alla Giunta regionale:

- di disporre la sostituzione della dott.ssa Sgarra Concetta, con la dott.ssa Maria Cristina Carbonara quale componente della Commissione regionale GH di cui D.G.R.n.1056/2018, con funzione di Segreteria avendo acquisito, agli atti della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, Servizio Politiche del farmaco, la dichiarazione di insussistenza cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui alla DGR n.24 del 24.01.2017.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e DELLA L.R. 28/01 E S.M.E.I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. k) della Legge regionale n.7/1997.

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1. di **prendere** atto del trasferimento, a far data dal 03.06.2019, della dott.ssa Concetta Sgarra presso il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, Servizio parchi e tutela della biodiversità della regione puglia;
2. di **disporre** la sostituzione della dott.ssa Sgarra Concetta, con la dott.ssa Maria Cristina Carbonara quale componente con funzione di segreteria della Commissione regionale GH di cui D.G.R.n.1056/2018;
3. di **disporre** la nomina della dott.ssa Maria Cristina Carbonara, funzionaria del Servizio Politiche del Farmaco, quale componente con funzione di segreteria della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH, ha validità temporale fino alla scadenza dei restanti componenti nominati con la DGR n.1056/2018 e può essere eventualmente prorogata;
4. di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dalla citata DGR 1056/2018, ai componenti della Commissione regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH non è dovuto alcun compenso;
5. di **dare atto** che ai sensi della DGR n. 24 del 24.01.2017, relativamente alla nomina della suddetta componente è stata acquisita, agli atti della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, Servizio Politiche del farmaco, la dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, resa da parte dell'interessata ai sensi del D.Lgs. 08.04.2013 n.39;
6. di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1683

Art. 3-bis, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. - Avvio del procedimento di verifica dei primi diciotto mesi dell'incarico per il Direttore Generale della ASL BT.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Gestione Rapporti Istituzionali con le Aziende ed Enti del SSR", confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta riferisce quanto segue.

L'art. 3-bis del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. in materia di valutazione dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR, ai commi 5 e 6 stabilisce che:

5: "Le regioni concordano, in sede di Conferenza delle regioni e delle province autonome, criteri e sistemi per valutare e verificare tale attività, sulla base di obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi definiti nel quadro della programmazione regionale, con particolare riferimento all'efficienza, all'efficacia, alla sicurezza, all'ottimizzazione dei servizi sanitari e al rispetto degli equilibri economico-finanziari di bilancio concordati, avvalendosi dei dati e degli elementi forniti anche dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali. All'atto della nomina di ciascun direttore generale, esse definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, con riferimento alle relative risorse, ferma restando la piena autonomia gestionale dei direttori stessi.

6: "Trascorsi diciotto mesi dalla nomina di ciascun direttore generale, la regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 5 e, sentito il parere del sindaco o della conferenza dei sindaci di cui all'articolo 3, comma 14, ovvero, per le aziende ospedaliere, della Conferenza di cui all'articolo 2, comma 2-bis, procede o meno alla conferma entro i tre mesi successivi alla scadenza del termine (...)"

Sulla stessa materia è intervenuto il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171 e s.m.i. che, all'art. 5, rinviava l'entrata in vigore delle norme medesime alla costituzione dell'elenco nazionale dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSN stabilendo altresì che fino alla costituzione del predetto elenco nazionale, per quanto attiene alle nomine ed alla verifica si applicavano le procedure previgenti alla data di entrata in vigore dello stesso D.Lgs. n. 171/2016.

Il predetto Elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale è stato pubblicato il 12/2/2018.

Con la Deliberazione n. 114 del 31/1/2018, quindi in piena vigenza dell'art. 3-bis del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i., la Giunta Regionale ha nominato il dott. Alessandro Delle Donne per un periodo di tre anni ed assegnato allo stesso gli obiettivi di mandato il cui grado di raggiungimento, determina la conferma o meno dell'incarico fino alla sua naturale scadenza.

Per quanto sopra, ricorrendo le condizioni previste dalla norma, occorre avviare il procedimento di verifica dei primi diciotto mesi dell'incarico del dott. Alessandro delle Donne quale Direttore Generale dell'ASL BT.

Considerata la perdurante assenza dei criteri e sistemi per valutare e verificare l'attività degli stessi Direttori Generali approvati in sede di Accordo della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di cui all'art. 3-bis, comma 6, del citato D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i., trovano quindi applicazione i criteri e le modalità procedurali fino ad oggi utilizzate, definite con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1494 del 26/09/2003, come successivamente modificata dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 623 del 27/4/2004 e n. 510 del 24/4/2007 e dalle successive deliberazioni di avvio del medesimo procedimento in qual.

Le procedure relative alla verifica dei primi diciotto mesi dell'incarico sono inoltre richiamate dal contratto di diritto privato stipulati tra la Regione ed il Dott. Alessandro Delle Donne secondo lo schema approvato, per le ASL, con la D.G.R.n.2163/2016.

In particolare, l'art. 5 del citato schema di contratto vigente per i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali stabilisce che:

- 1) Il Direttore generale è sottoposto alla valutazione di metà mandato di cui all'art. 3-bis, comma 6 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., finalizzata alla conferma o meno dell'incarico dello stesso fino alla sua naturale scadenza.
- 2) La valutazione di metà mandato viene effettuata da una Commissione di esperti appositamente nominata dalla Giunta Regionale, sulla base dei dati forniti dai Servizi e Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti e dall' ARESS, per quanto di rispettiva competenza.
- 3) Le modalità di svolgimento della verifica di metà mandato sono quelle previste dagli atti deliberativi di Giunta Regionale in vigore, salvo successive modifiche degli stessi.

Sulla base delle predette Deliberazioni della Giunta Regionale, nonché dei suddetti contratti di diritto privato, si rileva che ad oggi i criteri e le modalità di valutazione di metà mandato dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie del SSR sono i seguenti:

- La valutazione viene effettuata da una Commissione di esperti in materia di programmazione sanitaria; acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, appositamente nominata dalla Giunta Regionale.
- Ai componenti della Commissione di esperti non spetta alcun compenso, intendendosi l'incarico a titolo completamente gratuito. E' fatto salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico, da liquidarsi ad avvenuta dettagliata rendicontazione.
- La valutazione deve riguardare gli obiettivi di mandato attribuiti al Direttore generale (elencati nella D.G.R. di nomina), previa verifica del rispetto degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza di cui all'Allegato 1 del relativo contratto.
- La valutazione viene effettuata sulla base degli atti e documenti in possesso dei competenti Servizi e Sezioni del Dipartimento Promozione Della Salute, Del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, nonché dell'Agenzia Regionale per la salute ed il sociale (ARESS), delle relazioni eventualmente pervenute dal Nucleo Ispettivo Regionale (NIR), dei pareri rilasciati dagli organi che - ai sensi della vigente normativa - hanno titolo a provvedere ovvero, per le Aziende Sanitarie, le rispettive Conferenze dei Sindaci.
- L'esito della valutazione, per ciascun obiettivo di mandato, prevede esclusivamente due opzioni: 1) Obiettivo raggiunto; 2) Obiettivo non raggiunto.
- La valutazione complessiva s'intende negativa nel caso in cui gli obiettivi di mandato non raggiunti risultino in misura superiore al 20% del totale di quelli assegnati.

La valutazione può inoltre tenere conto - limitatamente all'arco temporale di riferimento della verifica - delle relazioni di accompagnamento ai rendiconti trimestrali ed al Bilancio Consuntivo aziendale redatte dai Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie interessate, messe a disposizione dalla competente Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, nonché del report sull'attività dei Collegi Sindacali e sulle criticità gestionali da questi ultimi rilevate nelle ASL i cui Direttori generali sono interessati dalla verifica, messo a disposizione dalla competente Sezione Raccordo al Sistema Regionale.

Pertanto, con il presente schema di provvedimento si propone avviare - secondo i criteri e le modalità innanzi richiamate - il procedimento di verifica dei primi diciotto mesi dell'incarico per il Direttore Generale della ASL BT, Dott. Alessandro Delle Donne

A tal fine, si rende quindi necessario:

- Richiedere alla Conferenza dei Sindaci dell'ASL di riferimento l'espressione, in relazione alla verifica in oggetto, del parere previsto dall'art. 3-bis, co. 6 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i.;
- Disporre la costituzione di una Commissione, composta da tre esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, designandone i componenti con il presente schema di provvedimento e rinviandone la nomina ad un successivo provvedimento ad avvenuta verifica - a norma della D.G.R. n. 24 del 24/1/2017- dell'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico ed all'acquisizione del

curriculum di ciascuno dei componenti designati, ai fini dell'attestazione della relativa professionalità specifica.

COPERTURA FINANZIARIA L. R. n. 28/01 e s.m. i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile P.O., dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate:

- Di avviare - ai sensi dell'art. 3-bis, co. 5 e 6 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. - il procedimento di verifica di metà mandato per il Direttore Generale della ASL BT, dott. Alessandro Delle Donne, in quanto ricorrono le condizioni normativamente prescritte.
- Di stabilire che, ai fini della predetta valutazione di metà mandato, per le ragioni illustrate in premessa la Regione Puglia procederà con le seguenti modalità procedurali:
 - La valutazione viene effettuata da una Commissione di esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, appositamente nominata dalla Giunta Regionale.
 - Ai componenti della Commissione di esperti non spetta alcun compenso, intendendosi l'incarico a titolo completamente gratuito. E' fatto salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico, da liquidarsi ad avvenuta dettagliata rendicontazione.
 - La valutazione deve riguardare gli obiettivi di mandato attribuiti al Direttore generale (elencati nella D.G.R. di nomina), previa verifica del rispetto degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza di cui all'Allegato 1 del relativo contratto.
 - La valutazione viene effettuata sulla base degli atti e documenti in possesso dei competenti Servizi e Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, nonché dell'Agenzia Regionale per la salute ed il sociale (ARESS), delle relazioni eventualmente pervenute dal Nucleo Ispettivo Regionale (NIR), dei pareri rilasciati dagli organi che- ai sensi della vigente normativa- hanno titolo a provvedere ovvero, per le Aziende Sanitarie, le rispettive Conferenze dei Sindaci.
 - L'esito della valutazione, per ciascun obiettivo di mandato, prevede esclusivamente due opzioni: 1) Obiettivo raggiunto; 2) Obiettivo non raggiunto.
 - La valutazione complessiva s'intende negativa nel caso in cui gli obiettivi di mandato non raggiunti risultino in misura superiore al 20% del totale di quelli assegnati.

- La valutazione può tenere conto - limitatamente all'arco temporale di riferimento della verifica - delle relazioni di accompagnamento ai rendiconti trimestrali ed al Bilancio Consuntivo aziendale redatte dai Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie interessate, messe a disposizione dalla competente Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, nonché del report sull'attività dei Collegi Sindacali e sulle criticità gestionali da questi ultimi rilevate nelle ASL i cui Direttori generali sono interessati dalla verifica, messo a disposizione dalla competente Sezione Raccordo al Sistema Regionale.
- Di richiedere alla Conferenza dei Sindaci dell'ASL di riferimento l'espressione, in relazione alla verifica in oggetto, del parere previsto dall'art. 3-bis, co. 6 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i.
- Di disporre per l'espletamento del procedimento in oggetto la costituzione di una Commissione, composta da tre esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, designandone i componenti come di seguito:
 1. Dott. Vito Bavaro; Ente di appartenenza: Regione Puglia; Ruolo Ricoperto: Dirigente;
 2. Dott. Benedetto Giovanni Pacifico; Ente di appartenenza: Regione Puglia; Ruolo Ricoperto: Dirigente;
 3. Dott. Giovanni Campobasso; Ente di appartenenza: Regione Puglia; Ruolo Ricoperto: Dirigente;
- Di rinviare a successivo atto del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti la nomina della predetta Commissione ad esito degli accertamenti sull'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico a norma della D.G.R. n. 24/2017, e dell'acquisizione del *curriculum* di ciascuno dei componenti designati ai fini dell'attestazione della relativa professionalità specifica.
- Di dare mandato al Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta per ogni adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1684

Art. 5 della L.R. n. 17/2017 - Avvio del procedimento di verifica dei primi diciotto mesi dell'incarico per i Direttori Generale degli II.RR.CC.CC.SS. "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA).

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Gestione Rapporti Istituzionali con le Aziende ed Enti del SSR", confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta riferisce quanto segue.

La L.R. n. 17 del 29/5/2017 recante le disposizioni in materia di "Organizzazione e funzionamento degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto pubblico della Regione Puglia", all'art. 5, comma 4, stabilisce che all'atto della nomina la Regione assegna al direttore generale gli obiettivi di mandato, la cui valutazione intermedia, ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 6, del d.lgs. 502/1992 e secondo le modalità stabilite dalla Giunta regionale, determina la conferma o meno dell'incarico fino alla sua naturale scadenza

L'art. 3-bis del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. in materia di valutazione dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR, ai commi 5 e 6 stabilisce che:

5: "Le regioni concordano, in sede di Conferenza delle regioni e delle province autonome, criteri e sistemi per valutare e verificare tale attività, sulla base di obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi definiti nel quadro della programmazione regionale, con particolare riferimento all'efficienza, all'efficacia, alla sicurezza, all'ottimizzazione dei servizi sanitari e al rispetto degli equilibri economico-finanziari di bilancio concordati, avvalendosi dei dati e degli elementi forniti anche dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali. All'atto della nomina di ciascun direttore generale, esse definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, con riferimento alle relative risorse, ferma restando la piena autonomia gestionale dei direttori stessi.

6: "Trascorsi diciotto mesi dalla nomina di ciascun direttore generale, la regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 5 e, sentito il parere del sindaco o della conferenza dei sindaci di cui all'articolo 3, comma 14, ovvero, per le aziende ospedaliere, della Conferenza di cui all'articolo 2, comma 2-bis, procede o meno alla conferma entro i tre mesi successivi alla scadenza del termine (...)".

Sulla stessa materia è intervenuto il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171 e s.m.i. che, tuttavia, all'art. 5 ha rinviato l'entrata in vigore delle norme medesime alla costituzione dell'Elenco nazionale dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSN stabilendo che, fino alla costituzione del predetto elenco nazionale, per quanto attiene alle nomine ed alla verifica, si applichino le procedure previgenti alla data di entrata in vigore dello stesso D.Lgs. n. 171/2016.

L'Elenco nazionale dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSN è stato approvato e pubblicato sul sito web del Ministero della Salute in data 12/2/2018.

In vigore della precedente normativa sono stati nominati i Direttori Generali degli IRCCS pubblici del S.S.R., di seguito indicati, e per i quali ricorrono, ai sensi del predetto art. 5, comma 4, della L. R. n. 17/2017, le condizioni per avviare il procedimento di verifica dei risultati di gestione dei primi diciotto mesi dell'incarico ai fini della conferma o meno dell'incarico fino alla sua naturale scadenza:

- dott. Tommaso Stallone, nominato Direttore Generale dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA) con il D.P.G.R. n. 61 del 7/2/2018 per un periodo di tre anni;
- dott. Vito Antonio Delvino, nominato Direttore Generale dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari con il D.P.G.R. n. 97 del 23/2/2018 per un periodo di tre anni.

Per quanto sopra, considerata la perdurante assenza dei criteri di valutazione dell'attività degli stessi Direttori Generali da approvarsi in sede di Accordo Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, trovano

applicazione i criteri e le modalità procedurali fino ad oggi utilizzate, definite con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1494 del - 26/09/2003, come successivamente modificata dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 623 del 27/4/2004 e n. 510 del 24/4/2007 e dalle successive deliberazioni di avvio del medesimo procedimento.

La procedura relativa alla verifica dei primi diciotto mesi dell'incarico è inoltre richiamata dal contratto di diritto privato stipulato tra il Presidente della Regione ed i predetti Direttori Generali secondo lo schema vigente all'epoca della nomina ed approvato, per i Direttori Generali degli IRCCS del SSR, con la D.G.R. n. 2303 del 28/12/2017.

In particolare, l'art. 5 del predetto schema di contratto stabilisce che:

- 1) Il Direttore generale è sottoposto alla valutazione di metà mandato, finalizzata alla conferma o meno dell'incarico dello stesso fino alla sua naturale scadenza, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 5, comma 4, della L.R. n. 17/2017. ·
- 2) Le modalità di espletamento della valutazione di metà mandato saranno stabilite dalla Giunta Regionale negli atti deliberativi di avvio del procedimento, in analogia a quelle utilizzate per la valutazione di metà mandato dei Direttori generali delle Aziende del S.S.R.

Si ritiene pertanto di utilizzare nel procedimento di verifica in specie, per quanto compatibili, i predetti criteri già utilizzati per la valutazione di metà mandato dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie del SSR, come di seguito:

- La valutazione viene effettuata da una Commissione di esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, appositamente nominata dalla Giunta Regionale.
- Ai componenti della Commissione di esperti non spetta alcun compenso, intendendosi l'incarico a titolo completamente gratuito. E' fatto salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico, da liquidarsi ad avvenuta dettagliata rendicontazione.
- La valutazione deve riguardare gli obiettivi di mandato attribuiti al Direttore generale (elencati nel provvedimento di nomina), previa verifica del rispetto degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza di cui all'Allegato 1 del relativo contratto.
- La valutazione viene effettuata sulla base degli atti e documenti in possesso dei competenti Servizi e Sezioni del Dipartimento Promozione Della Salute, Del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, nonché dell'Agenzia Regionale per la salute ed il sociale (ARESS), delle relazioni eventualmente pervenute dal Nucleo Ispettivo Regionale (NIR), dei pareri rilasciati dagli organi che - ai sensi della vigente normativa - hanno titolo a provvedere ovvero, per le Aziende Sanitarie, le rispettive Conferenze dei Sindaci.
- L'esito della valutazione, per ciascun obiettivo di mandato, prevede esclusivamente due opzioni: 1) Obiettivo raggiunto; 2) Obiettivo non raggiunto.
- La valutazione complessiva s'intende negativa nel caso in cui gli obiettivi di mandato non raggiunti risultino in misura superiore al 20% del totale di quelli assegnati.

La valutazione può inoltre tenere conto - limitatamente all'arco temporale di riferimento della verifica - delle relazioni di accompagnamento ai rendiconti trimestrali ed al Bilancio Consuntivo aziendale redatte dai Collegi Sindacali dell'Ente interessato, messe a disposizione dalla competente Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, nonché dei report sull'attività dei Collegi Sindacali e sulle criticità gestionali da questi ultimi rilevate per gli Enti interessati, messi a disposizione dalla competente Sezione Raccordo al Sistema Regionale.

Pertanto, con il presente schema di provvedimento si provvede ad avviare - secondo i criteri e le modalità innanzi richiamate - il procedimento di verifica dei primi diciotto mesi dell'incarico per il Direttore Generale dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari, dott. Vito Antonio Delvino, e per il Direttore Generale dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA), dott. Tommaso Stallone.

A tal fine, si rende quindi necessario disporre la costituzione di una Commissione, composta da tre esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione

delle risorse umane, designandone i componenti con il presente schema di provvedimento e rinviandone la nomina ad un successivo provvedimento, ad avvenuta verifica - a norma della D.G. R. n. 24 del 24/1/2017- dell'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ed all'acquisizione del *curriculum vitae* di ciascuno dei componenti designati, ai fini dell'attestazione della relativa professionalità specifica.

COPERTURA FINANZIARIA L. R. n. 28/01 e s.m. i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile P.O., dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate:

- Di avviare - ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 17/2017 - il procedimento di verifica di metà mandato per il Direttore Generale dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari, dott. Vito Antonio Delvino, e per il Direttore Generale dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA), dott. Tommaso Stallone, per i quali ricorrono le condizioni normativamente prescritte.
- Di stabilire che, ai fini della predetta valutazione di metà mandato, per le ragioni illustrate in premessa la Regione Puglia procederà con le seguenti modalità procedurali:
 - La valutazione viene effettuata da una Commissione di esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, appositamente nominata dalla Giunta Regionale.
 - Ai componenti della Commissione di esperti non spetta alcun compenso, intendendosi l'incarico a titolo completamente gratuito. E' fatto salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico, da liquidarsi ad avvenuta dettagliata rendicontazione.
 - La valutazione deve riguardare gli obiettivi di mandato attribuiti al Direttore generale (elencati nel provvedimento di nomina), previa verifica del rispetto degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza di cui all'Allegato 1 del relativo contratto.
 - La valutazione viene effettuata sulla base degli atti e documenti in possesso dei competenti Servizi e Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, nonché dell'Agenzia Regionale per la salute ed il sociale (ARESS), delle relazioni eventualmente pervenute dal Nucleo Ispettivo Regionale (NIR).
 - L'esito della valutazione, per ciascun obiettivo di mandato, prevede esclusivamente due opzioni: 1) Obiettivo raggiunto; 2) Obiettivo non raggiunto.
 - La valutazione complessiva s'intende negativa nel caso in cui gli obiettivi di mandato non raggiunti risultino in misura superiore al 20% del totale di quelli assegnati.

- La valutazione può tenere conto - limitatamente all'arco temporale di riferimento della verifica, delle relazioni di accompagnamento ai rendiconti trimestrali ed al Bilancio Consuntivo aziendale redatte dai Collegi Sindacali degli Enti interessati, messe a disposizione dalla competente Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, nonché del report sull'attività degli stessi Collegi Sindacali e sulle criticità gestionali da questi ultimi rilevate negli Enti interessati dalla verifica, messi a disposizione dalla competente Sezione Raccordo al Sistema Regionale.
- Di disporre per l'espletamento del procedimento in oggetto la costituzione di una Commissione, composta da tre esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, designandone i componenti come di seguito:
 1. Dott. Vito Bavaro; Ente di appartenenza: Regione Puglia; Ruolo Ricoperto: Dirigente;
 2. Dott. Benedetto Giovanni Pacifico; Ente di appartenenza: Regione Puglia; Ruolo Ricoperto: Dirigente;
 3. Dott. Giovanni Campobasso; Ente di appartenenza: Regione Puglia; Ruolo Ricoperto: Dirigente;
- Di rinviare a successivo atto del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti la nomina della predetta Commissione ad esito degli accertamenti sull'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico a norma della D.G.R. n. 24/2017, e dell'acquisizione del *curriculum* di ciascuno dei componenti designati.
- Di dare mandato al Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta per ogni adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2019, n. 1729

Bando di Concorso per l'ammissione di n. 125 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2019/2022. Approvazione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Premesso che:

➤ il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo 1, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:

- agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a seguito della frequenza di relativo Corso di Formazione della durata di tre anni;
- all'art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Province Autonome;
- all'art. 25, co.2 che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno *"i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema"*.

➤ Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 ha poi definito i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo all'art. 1 che:

- le Regioni e le Province autonome - sulla base delle proprie esigenze e delle necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni - emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti, nell'ambito delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
- i bandi di concorso approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonome devono contenere le medesime disposizioni, concordate tra i medesimi Enti.

Considerato che:

➤ Il Ministero della Salute con nota prot. DGPROGS 19098 - P del 28 giugno 2019 ha approvato il fabbisogno formativo relativo alla Medicina Generale per il triennio 2019/2022, determinato per la Regione Puglia in n. 125 (centoventicinque) unità;

➤ La Commissione Salute nella seduta del 31 luglio 2019 ha approvato lo schema di bando di concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in medicina Generale triennio 2019/2022, trasmesso poi alla Regione Puglia dal Coordinamento Tecnico Area Assistenza Territoriale a mezzo e-mail del 2 agosto 2019

Viste:

- le Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale."; approvate con D.G.R. n. 1641 del 20 settembre 2018 e successivamente modificate con D.G.R. n. 506 del 19 marzo 2019;
- le "Linee Guida regionali in merito all'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 12 della legge 25/06/2019, n. 60 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, recante misure emergenziali per il servizio sanitario della regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria" approvate dalla Conferenza delle Regioni nella seduta del 25 luglio 2019.

Preso atto che:

- per l'espletamento del concorso pubblico di cui innanzi si renderà necessaria la nomina e costituzione di apposite Commissioni di esame per l'ammissione al predetto Corso, ai cui componenti sono riconosciuti

compensi nelle misura definita dal D.P.C.M. 23 marzo 1995 - rubricato "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche";

- una copia del presente provvedimento dovrà essere trasmessa al Coordinamento Commissione Salute della Regione Emilia Romagna, per la successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, in osservanza dell'art. 2 del D.M. Salute 7 marzo 2006.

Si propone pertanto di:

1. Approvare il bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di n. 125 (centoventicinque) medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2019/2022, allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;
2. Dare atto che, per l'espletamento del concorso pubblico di cui innanzi, si renderà necessaria la nomina e costituzione delle Commissioni di esame di ammissione al predetto Corso, ai cui componenti sono riconosciuti compensi nelle misura definita dal D.P.C.M. 23 marzo 1995 - rubricato "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche".

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011"

Gli oneri derivanti dall'adozione del presente provvedimento, quantificabili in € 15.000,00 (quindicimila//00), dovano copertura nell'ambito della Missione 13, Programma 1, Macroaggregato 3, Capitolo 761031 "Compensi per componenti libero professionisti in seno alle commissioni del concorso pubblico per l'aminissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale" del bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. 68 del 28 dicembre 2018.

Il Presidente della Giunta, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale per la definitiva approvazione, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta.
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti.
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare il bando di concorso pubblico per esami, per l'ammissione di n. 125 (centoventicinque) medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia, 2019/2022, allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto di n. 12 (dodici) pagine.
- di dare atto che, per l'espletamento del concorso pubblico di cui innanzi, si renderà necessaria la nomina e costituzione delle Commissioni di esame di ammissione al predetto Corso, ai cui componenti sono

riconosciuti compensi nelle misura definita dal D.P.C.M. 23 marzo 1995 - rubricato "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche".

- di autorizzare il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta a dare attuazione al presente provvedimento nel rispetto della normativa di riferimento;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Coordinamento Commissione Salute della Regione Emilia Romagna, per la successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, in osservanza dell'art. 2 del D.M. Salute 7 marzo 2006;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

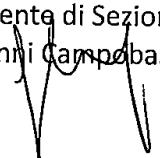
**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO
SPORT PER TUTTI**

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Il presente allegato si compone di complessive n. 12 (dodici) pagine,
esclusa la presente.

Il Dirigente di Sezione
(Giovanni Campo basso)



Ael. A

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'AMMISSIONE AL CORSO
TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA
REGIONE PUGLIA 2019-2022**

Art. 1 – Contingente

1. Nella Regione Puglia è indetto pubblico concorso per esami per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2019 – 2022 di n. 125 (centoventicinque) laureati in Medicina e chirurgia in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al Corso il candidato deve essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - b) cittadinanza di un paese non dell'Unione Europea (UE) congiuntamente ad una delle condizioni di seguito indicate:
 - status di familiare di cittadino di Stato membro dell'Unione Europea e titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, entrambi in corso di validità (art. 38, comma 1, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.);
 - titolarità di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3 bis, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.);
 - titolarità dello status di rifugiato politico ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.).
2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere in possesso di:
 - a) diploma di laurea in medicina e chirurgia;
 - b) abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
 - c) iscrizione all'Albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.
3. I requisiti di cui al comma 1 e al comma 2, lettera a), del presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso come previsto dall'art. 5 del D.M. Salute del 7 marzo 2006 e smi.
4. I requisiti di cui al comma 2, lettere b) e c) devono essere posseduti, pena la non ammissione al Corso stesso, entro la data di avvio ufficiale del Corso, che avverrà entro il mese di marzo 2020.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al comma 2, lett. c), prima della data di inizio ufficiale del Corso.

Art. 3 – Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di partecipazione al concorso, a pena di irricevibilità, deve essere compilata e inviata attraverso la piattaforma *on line* del Portale della Salute della Regione Puglia, collegandosi all'indirizzo <http://www.sanita.puglia.it>.



2. La domanda, a pena di irricevibilità, deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4a Serie speciale, "Concorsi".

A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando e sino alle ore 12.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma on-line consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, è prorogato, di diritto, al giorno successivo non festivo.

3. La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata ed inviata osservando le modalità di seguito riportate.

➤ ACQUISIZIONE CODICE DI DOMANDA

Il candidato deve accedere alla piattaforma on line del Portale della Salute della Regione Puglia, collegandosi all'indirizzo <http://www.sanita.puglia.it> e seguendo il percorso indicato: "Operatori" → "Formazione MMG, Equivalenza Titoli, Alpi" → "Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale" → "Bando on-line".

Il candidato deve richiedere il rilascio del proprio codice di domanda, cliccando sul pulsante "Richiedi Codice Domanda". Effettuata la richiesta, il codice di domanda è inviato automaticamente dal sistema all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato dal candidato.

➤ COMPILAZIONE DOMANDA

Acquisito il codice domanda, il candidato deve accedere nuovamente alla piattaforma on line e inserire il codice di domanda generato dal sistema. Cliccando, quindi, sul pulsante "Compila Domanda" il candidato deve compilare la domanda di partecipazione al concorso.

Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma, pena l'esclusione dal concorso o dal corso, anche qualora la circostanza venisse appurata successivamente l'inizio dello stesso.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 ed a pena di inammissibilità della medesima:

- a) il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
- b) il luogo di residenza;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi, in possesso di un diritto di soggiorno in corso di validità o di un diritto di soggiorno permanente in corso di validità e di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di rifugiato in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;
- d) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia, oppure all'estero, indicando l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;
- e) di essere/non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando, in caso di risposta affermativa, l'università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
- f) di essere/non essere iscritto ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2, co. 4;
- g) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale in altra Regione o Provincia autonoma;
- h) di essere/non essere iscritto a Corsi di specializzazione in medicina e chirurgia (in caso affermativo specificare quale);
- i) di essere a conoscenza che i requisiti di cui alla lett. e) ed f) devono essere posseduti alla data di avvio ufficiale del corso (qualora il candidato dichiari di non essere in possesso dell'abilitazione e/o iscrizione all'ordine), pena la non ammissione allo stesso.



I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente. L'Amministrazione effettuerà idonei controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda, riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione relativa a titoli conseguiti presso struttura estera. Alla domanda dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

➤ **INVIO DOMANDA PARTECIPAZIONE**

Conclusa la compilazione della domanda, il candidato deve inviare la domanda di partecipazione al concorso cliccando sul pulsante "Invio Domanda". Si precisa, a tal riguardo, che l'invio della domanda non consentirà al candidato di apportare ulteriori modifiche ai dati immessi, fatta salva la possibilità – entro i termini di presentazione della domanda – di chiedere l'annullamento della domanda inviata e di compilarne un'altra *ex novo*.

4. Effettuato l'invio della domanda di partecipazione, la piattaforma informatica trasmette automaticamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, la ricevuta di avvenuto invio della domanda di partecipazione al concorso nonché il modulo domanda in formato pdf generato automaticamente dal sistema.
5. Chiarimenti circa l'utilizzo della procedura telematica e il rilascio del codice di domanda potranno essere richiesti dal candidato al Centro Servizi attraverso il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla piattaforma *on line*.
6. Il modulo di domanda generato dal sistema deve essere stampato, firmato e successivamente consegnato, nel giorno fissato per la prova concorsuale, al personale preposto all'identificazione.
7. I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. n.104/92, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap ed impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali condizioni sopraggiunte rilevanti ai fini dell'organizzazione della prova di concorso.
8. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (nominativa, personale ed inequivocabilmente riconducibile alla propria persona) che, per tutta la durata del Corso, costituirà domicilio digitale del candidato. Conseguentemente ogni comunicazione di carattere personale (ad es. provvedimento di esclusione) relativa alla procedura concorsuale è inviata ai candidati tramite Posta Elettronica Certificata (PEC). Fanno eccezione le comunicazioni per le quali la normativa di settore ha prescritto un regime di pubblicità più rigoroso (ad es. comunicazione di ammissione degli idonei alla prova di concorso, quelle relative alla data, all'ora e alle sede di svolgimento della prova, le comunicazioni relative all'inserimento nella graduatoria, per le quali è prevista la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale). I candidati dovranno pertanto provvedere ad aggiornare tempestivamente eventuali recapiti - qualora modificati - nell'apposita sezione anagrafica della piattaforma.
9. La mancata consultazione da parte del candidato della propria PEC esonera l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto ivi ricevuto.
10. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del candidato, oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
11. Le informazioni di carattere generale ed eventuali segnalazioni utili sono altresì reperibili consultando la piattaforma *on line* del Portale della Salute della Regione Puglia, all'indirizzo <http://www.sanita.puglia.it> e seguendo il citato percorso: "Operatori" → "Formazione MMG, Equivalenza Titoli, Alpi" → "Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale". La mancata consultazione da parte del candidato della suddetta piattaforma *on line* esonera l'Amministrazione da qualunque responsabilità in ordine alla mancata



conoscenza di quanto ivi pubblicato, avendo detta pubblicazione, a tutti gli effetti, valore di notifica nei confronti dei candidati.

12. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli a campione dell'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, il medesimo decade, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Art. 4 – Posta Elettronica Certificata

1. Il candidato, come disposto dall' art. 16, co.7, del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, per tutta la durata del Corso dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto - da indicare al momento della registrazione sul sito - che costituirà, ai sensi dell' art. 3bis, co. 4, del D. Lgs. 82/2005, il proprio domicilio digitale.

2. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda.

Art. 5 - Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al concorso

1. Le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dall'art. 3, co. 1, del presente Bando, nonché al di fuori del termine previsto dal successivo comma 2 del medesimo art. 3, sono considerate irricevibili.

2. Costituiscono motivo di non ammissione al concorso il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2, ad eccezione di quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo.

3. La mancata ammissione al concorso sarà resa nota al candidato tramite comunicazione personale all'indirizzo PEC indicato nella domanda.

Art. 6 – Tutela dati personali

1. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 2016/679 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.

2. A tal proposito il candidato dovrà dichiarare nella domanda di aver preso visione dell'informativa, Allegato A.1) al presente bando, relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Art. 7 - Prova d'esame

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.

2. La prova ha la durata di due ore.



3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami". Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione, nonché sul sito internet del Portale della Salute all'indirizzo <http://www.sanita.puglia.it>.

4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito internet del Portale della Salute all'indirizzo <http://www.sanita.puglia.it> ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Puglia.

5. Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 saranno costituite più commissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base alla località di residenza ovvero in ordine alfabetico.

6. L'assenza al momento in cui è dichiarata avviata la prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale che sia il motivo e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione o Provincia autonoma, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.

Art. 8 - Svolgimento della prova

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.

2. Il presidente della commissione verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.

3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario il timbro fornito dalla Regione e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.

4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati:

- un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato in uno ad un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione);
- il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate;
- le istruzioni per lo svolgimento della prova;
- due buste, di cui una piccola e una grande;
- una coppia di codici a barre identici per l'abbinamento e la correzione degli elaborati mediante lettura ottica.



5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.
6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.
7. All'atto dell'inizio della prova il candidato deve apporre sul modulo anagrafico e sul modulo delle risposte i codici a barre identici, in precedenza ricevuti.
8. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.
9. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.
10. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente, per iscritto o con altri mezzi ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o con il personale di vigilanza.
11. Al termine della prova occorre: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla e sigillarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla e sigillarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.
12. E' vietato al candidato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.
13. Il concorrente che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti è escluso dalla prova.
14. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari in caso di violazioni delle stesse. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.
15. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.

Art. 9 - Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati

1. La commissione a conclusione del concorso e nelle medesima giornata procede in seduta plenaria all'apertura dei plichi. Il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che procede all'apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. I moduli delle risposte vengono raccolti in un unico plico e consegnati all'incaricato individuato ai fini della successiva correzione con apposito sistema a lettura ottica. Quindi la commissione raccoglie le buste contenenti i questionari ed i moduli anagrafici in uno o più plichi che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.
2. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità dei plichi contenenti le buste relative agli elaborati, procede alla loro apertura. Il segretario mette a disposizione della commissione le schede dei candidati e il punteggio di ciascuna scheda risultante dalla correzione con il sistema a lettura ottica. La commissione, dopo aver analizzato e validato il



attribuito a ciascuna scheda mediante lettura ottica, riporta in un apposito elenco il punteggio ottenuto da ciascun candidato abbinandolo al numero della busta corrispondente ed al relativo codice a barre. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede, quindi, all'apertura delle buste piccole contenenti i moduli anagrafici dei candidati e all'abbinamento di quest'ultimi con i moduli risposte, individuando il candidato autore di ogni singolo elaborato.

3. Delle operazioni del concorso e delle decisioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere apposito verbale, che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.

4. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano, in assenza di specifiche norme regionali, le disposizioni di cui al D.P.C.M. del 23 marzo 1995 ed al D.lgs. 165/2001.

Art. 10 - Punteggi

1. I punti a disposizione della commissione per la valutazione di ciascun elaborato sono 100.
2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.
3. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l'inserimento in graduatoria.

Art. 11 - Graduatoria

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione.
2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa, escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.
3. La Regione Puglia, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.
4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.
5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore età.
6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione.
7. La Regione procede, su istanza degli interessati presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia.



8. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P. della graduatoria di cui al precedente comma 3.

9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente Bando.

Art. 12 - Ammissione al Corso

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà trasmessa comunicazione a mezzo PEC dell'ammissione al Corso triennale e della data di avvio ufficiale dello stesso.

Entro 3 giorni lavorativi dalla trasmissione della comunicazione di cui al comma precedente, i candidati ammessi dovranno far pervenire la propria accettazione alla frequenza del Corso ovvero il proprio rifiuto a mezzo PEC. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.

2. I candidati utilmente collocati nella graduatoria ma non in possesso all'atto di presentazione della domanda dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia e/o dell'iscrizione ad un Albo professionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana sono ammessi a frequentare il Corso a condizione che dichiarino, prima dell'avvio del Corso stesso ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

- a) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando l'Università presso cui è stato conseguito, nonché il giorno, il mese e l'anno di conseguimento;
- b) di essere iscritti ad un Albo professionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando la provincia di riferimento.

In mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il Corso.

3. I candidati utilmente collocati in graduatoria ed iscritti a Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia sono ammessi a frequentare il Corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:

- o esplicita la volontà di intraprendere il Corso triennale previsto per la Formazione Specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
- o rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, in quanto incompatibile.

Art. 13 - Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'inizio del Corso di formazione.

2. Lo scorrimento della graduatoria viene effettuato con le modalità indicate al comma 1 del precedente art. 12.

3. La Regione si riserva la facoltà di adottare altre modalità utili a consentire la più rapida convocazione dei candidati, ivi compresa la convocazione personale degli stessi qualora in prossimità della scadenza del termine utile per lo scorrimento della graduatoria (60° giorno successivo all'avvio ufficiale del corso) ci fossero ancora posti vacanti.



Art. 14 - Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, il medico in formazione può richiedere il trasferimento presso altra Regione e/o Provincia autonoma.

Il trasferimento è disposto solo qualora sussistano cumulativamente le condizioni di seguito riportate:

- a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti con borsa di studio messi a disposizione o successivamente resisi vacanti per lo stesso Corso;
- b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
- c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di Corso non ancora effettuati.

Art. 15 - Borse di studio

1. Al medico ammesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale mediante concorso è corrisposta una borsa di studio pari ad € 11.603,00.

2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili da corrispondere almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 16 - Assicurazione

1. I medici frequentanti il Corso di formazione devono essere dotati di adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Puglia.

Art. 17 - Disciplina del corso

1. Il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2019/2022, che avrà avvio entro il mese di marzo 2020, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche previste.

2. Il Corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del Servizio Sanitario Nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medico di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 2/3 rivolte all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione e all'attività professionale, nonché l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario Nazionale né con i medici tutori.

4. Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si opera rinvio alla disciplina contenuta nel D. Lgs. 368/99, nel D.M. Salute 7 marzo 2006 e successive loro modificazioni ed integrazioni, nonché alle disposizioni regionali in materia.



Art. 18 – Attività lavorative e frequenza del corso

1. I medici iscritti al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale possono esercitare le attività consentite dalla vigente normativa in materia.
2. I medici iscritti al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale possono anche partecipare all'assegnazione degli incarichi convenzionali, rimessi all'Accordo collettivo nazionale (ACN) nell'ambito della disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del DL 135/2018 convertito con L. 12/2019.
In tal caso le Regioni e le Province autonome prevedono limitazioni del massimale degli assistiti in carico o del monte ore settimanale da definire nell'ambito del medesimo Accordo collettivo nazionale.
3. Nelle more della definizione dell'Accordo collettivo nazionale con i medici di medicina generale, la Conferenza delle Regioni nella seduta del 25 luglio 2019 ha approvato le Linee guida sull'attuazione delle disposizioni di cui sopra e conseguentemente la Regione Puglia, in conformità alle previsioni delle citate Linee guida, fa proprie le limitazioni del massimale o del monte ore settimanale di seguito indicate:
 - a) assistenza primaria: fino a 500 scelte (assistiti) con possibilità di incrementare tale limite fino ad un massimo del 30%;
 - b) continuità assistenziale: convenzionamento di continuità assistenziale a 24 ore settimanali;
 - c) emergenza sanitaria territoriale: sospensione parziale dell'attività convenzionale pari a 14 ore settimanali. Tale sospensione permane fino alla data di conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale.

Il superamento dei massimali di cui innanzi comporta l'incompatibilità con la frequenza del Corso. Durante la frequenza del Corso il medico iscritto al Corso di Formazione Specifica non può essere titolare, contemporaneamente, di più di una delle succitate "funzioni convenzionali".

Il medico in formazione è comunque tenuto a garantire la regolare frequenza a tempo pieno delle attività formative del Corso, sia teoriche che pratiche.

Art. 19 - Procedimento

1. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è il 31 marzo 2020.
2. Il Responsabile del procedimento è il dott. Gianluigi Ciccarone tel. 080-5403595, e-mail gianluigi.ciccarone@regione.puglia.it.



Allegato A.1)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare N. Sauro n. 33, cap 70100.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del RGDP, si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti normativamente previsti, secondo le modalità di cui all'art. 12 RGDP e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali.

Avv. Silvia Piemonte

email: s.piemonte@regione.puglia.it

PEC: sezaffariistituzionaligiuridici@pec.rupar.puglia.it

4. Modalità di trattamento e Responsabili del trattamento

I Suoi dati personali saranno trattati, sia in forma cartacea che in formato digitale, con l'adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare adeguati livelli di sicurezza.

I Suoi dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato ed adeguatamente formato.

L'Ente può altresì avvalersi per il trattamento dei suddetti dati di soggetti terzi, i quali assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

5. Finalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento di questa selezione e per la gestione del Corso di formazione.

Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

I suoi dati personali non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

6. Conservazione dei dati personali

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione

11



all'incarico in corso - da instaurare o cessati - anche con riferimento ai dati che Lei fornisca di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

7.I diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

8. Conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare al concorso, per esami, per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2019/2022 indetto da codesta Regione.



Sezione Strategica e Governo dell'Ordine
Dipartimento di Medicina
Sezione Strategica e Governo dell'Ordine
Dipartimento di Medicina
Sezione Strategica e Governo dell'Ordine
Dipartimento di Medicina



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2019, n. 1730

Art. 12, co. 3, del D.L. n. 35/2019 convertito con L. n. 60/2019 – Avviso pubblico per l'ammissione mediante graduatoria riservata di n. 33 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2019/2022. Approvazione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999, n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:
 - agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività, di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a seguito della frequenza di relativo Corso di Formazione della durata di tre anni;
 - all'art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Provincie Autonome;
- Il Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006 definisce i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina.

Visti:

- l'art. 12, co. 3, del D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 - recante "Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria." (c.d. Decreto Calabria), convertito con modificazione con Legge n. 60/2019 - che ha introdotto, fino al 31 dicembre 2021, una ulteriore modalità di ammissione al citato Corso di formazione, tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, per i medici abilitati che:
 - siano *"già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale;*
 - *siano stati incaricati, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale'* .
- le "Linee Guida regionali in merito all'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 12 della legge 25/06/2019, n. 60 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, recante misure emergenziali per il servizio sanitario della regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria approvate dalla Conferenza delle Regioni nella seduta del 25 luglio 2019;
- le "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale." approvate con D.G.R. n. 1641 del 20 settembre 2018 e successivamente modificate con D.G.R. n. 506 del 19 marzo 2019.

Considerato che la Commissione Salute, rispettivamente nelle sedute del 31 luglio 2019 e del 18 settembre 2019, ha approvato lo schema di avviso pubblico per l'ammissione mediante graduatoria riservata al Corso di Formazione Specifica in medicina Generale triennio 2019/2022 ed il relativo contingente da ammettere al Corso, determinato per la Regione Puglia in n. 33 (trentatré) unità.

Preso atto che una copia del presente provvedimento dovrà essere trasmessa al Coordinamento Commissione Salute della Regione Emilia Romagna, per la successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto sopra riportato, si propone di approvare l'avviso pubblico per l'ammissione tramite graduatoria riservata di n. 33 (trentatre) medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2019 /2022, allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento composto di n. 17 (diciassette) pagine.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale per la definitiva approvazione, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta.
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti.
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare ai sensi dell'art. 12, co. 3, del D.L. n. 35/ 2019 convertito con L. n. 60/2019 l'avviso pubblico per l'ammissione tramite graduatoria riservata di n. 33 (trentatré) medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia, 2019/2022, allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto di n. 17 (diciassette) pagine.
2. di autorizzare il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta a dare attuazione al presente provvedimento nel rispetto della normativa di riferimento;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Coordinamento Commissione Salute della Regione Emilia Romagna, per la successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO
SPORT PER TUTTI**

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Il presente allegato si compone di complessive n. 17 (diciassette) pagine,
esclusa la presente.

Il Dirigente di Sezione
(Giovanni Campobasso)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Campobasso', is written over the printed name.

All. A

AVVISO PUBBLICO
PER L'AMMISSIONE TRAMITE GRADUATORIA RISERVATA AL CORSO
TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA
REGIONE PUGLIA 2019-2022 EX ART. 12 COMMA 3 DEL D.L. 35/2019, CONVERTITO
CON L. 60/2019

Art. 1 – Contingente

1. Nella Regione Puglia è indetto il presente avviso per l'ammissione, tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2019 - 2022, a tempo pieno, per n. 33 (trentatré) laureati in medicina e chirurgia, in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al Corso il candidato deve essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - b) cittadinanza di un paese non dell'Unione Europea (UE) congiuntamente ad una delle condizioni di seguito indicate:
 - status di familiare di cittadino di Stato membro dell'Unione Europea e titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, entrambi in corso di validità (art. 38, comma 1, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.);
 - titolarità di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3 bis, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.);
 - titolarità dello status di rifugiato politico ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.).
2. Per l'ammissione al Corso il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere in possesso dei seguenti requisiti ulteriori:
 - a) diploma di laurea in medicina e chirurgia;
 - b) abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
 - c) iscrizione all'Albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana;
 - d) idoneità al concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, già conseguita nella Regione Puglia nei concorsi precedenti a quello relativo al triennio 2019-2022;
 - e) svolgimento di incarichi, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dal vigente Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di Medicina Generale (assistenza primaria, continuità assistenziale, emergenza sanitaria territoriale, medicina dei servizi) per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia relativo al triennio 2019-2022.
3. I requisiti di cui al comma 1 e al comma 2, lettere a), b), d) del presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione tramite graduatoria riservata al Corso relativo al triennio 2019-2022.
4. Il requisito di cui al comma 2, lettera c), deve essere posseduto, pena la non ammissione al Corso stesso, entro l'avvio ufficiale del Corso, che avverrà entro il mese di marzo 2020. L'iscrizione al



corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la presentazione della domanda, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al comma 2, lettera c), prima della data di avvio ufficiale del Corso.

Art. 3 – Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione al Corso, a pena di irricevibilità, deve essere compilata e inviata attraverso la piattaforma on line del Portale della Salute della Regione Puglia, collegandosi all'indirizzo <http://www.sanita.puglia.it>.
2. La domanda, a pena di irricevibilità, deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4a Serie speciale, "Concorsi". A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato avviso e sino alle ore 12.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, è prorogato, di diritto, al giorno successivo non festivo.
3. La domanda di ammissione al Corso deve essere compilata ed inviata osservando le modalità di seguito riportate.

➤ ACQUISIZIONE CODICE DI DOMANDA

Il candidato deve accedere alla piattaforma *on line* del Portale della Salute della Regione Puglia, collegandosi all'indirizzo <http://www.sanita.puglia.it> e seguendo il percorso indicato: "Operatori" → "Formazione MMG, Equivalenza Titoli, Alpi" → "Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale" → "Avviso tramite graduatoria riservata".

Il candidato deve richiedere il rilascio del proprio codice di domanda, cliccando sul pulsante "Richiedi Codice Domanda". Effettuata la richiesta, il codice di domanda è inviato automaticamente dal sistema all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato dal candidato.

➤ COMPILAZIONE DOMANDA

Acquisito il codice domanda, il candidato deve accedere nuovamente alla piattaforma *on line* e inserire il codice di domanda generato dal sistema. Cliccando, quindi, sul pulsante "Compila Domanda" il candidato deve compilare la domanda di ammissione al Corso.

Il candidato può fare domanda di accesso al Corso tramite graduatoria riservata in una sola delle Regioni o Province autonome nelle quali è risultato idoneo, pena l'esclusione dal Corso, anche qualora la circostanza venisse appurata successivamente l'inizio dello stesso.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, ed a pena di inammissibilità della medesima:

- a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
- b) il luogo di residenza;
- c) di essere in possesso di cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi, in possesso di un diritto di soggiorno in corso di validità o di un diritto di soggiorno permanente in corso di validità e di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di rifugiato in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;



- d) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia o all'estero, indicando l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito, nonché la votazione finale espressa su base 100 o 110;
- e) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando l'Università presso cui è stata conseguita, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
- f) di essere/non essere iscritto all'Albo professionale di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 4;
- g) di essere a conoscenza che il requisito di cui alla lett. f) deve essere posseduto alla data di avvio ufficiale del Corso (qualora il candidato dichiara di non essere iscritto all'ordine), pena la non ammissione allo stesso;
- h) di non avere presentato domanda di ammissione per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale tramite graduatoria riservata (ex art. 12 comma 3 del d.l. 35/2019 siccome convertito con L. 60/2019) in altra Regione o Provincia Autonoma;
- i) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (specificare quale);
- j) di aver conseguito l'idoneità al concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale nella Regione Puglia, specificando l'anno di partecipazione al concorso, precedente a quello relativo al triennio 2019-2022;
- k) di avere svolto incarichi, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dal vigente Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (assistenza primaria, continuità assistenziale, emergenza sanitaria territoriale, medicina dei servizi) per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia relativo al triennio 2019-2022;
- l) di aver svolto gli incarichi specificati nell'Allegato A.2) ai fini del calcolo del punteggio di anzianità di servizio di cui all'art. 3, titolo II "Titoli di servizio", ACN 21 giugno 2018. Per ciascun incarico il candidato dovrà specificare l'azienda e la struttura in cui ha svolto l'attività, la tipologia di attività convenzionata, orari, periodi di riferimento effettivamente svolti.

I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente. L'Amministrazione effettuerà idonei controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda, riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione relativa a titoli conseguiti presso struttura estera.

Alla domanda dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità, nonché la dichiarazione sostitutiva relativa ai titoli di servizio (all. A.2 del presente Avviso) debitamente compilata e sottoscritta. Al tal fine la predetta documentazione va scansionata e caricata sulla piattaforma informatica.

➤ INVIO DOMANDA PARTECIPAZIONE

Conclusa la compilazione della domanda, il candidato deve inviare la domanda di ammissione tramite graduatoria riservata al Corso cliccando sul pulsante "Invio Domanda". Si precisa, a tal riguardo, che l'invio della domanda non consentirà al candidato di apportare ulteriori modifiche ai dati immessi, fatta salva la possibilità – entro i termini di presentazione della domanda – di chiedere l'annullamento della domanda inviata e di compilarne un'altra *ex novo*.

4. Effettuato l'invio della domanda di ammissione, la piattaforma informatica trasmette automaticamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, la ricevuta di avvenuto invio



della medesima domanda, nonché il modulo domanda in formato pdf generato automaticamente dal sistema.

5. Chiarimenti circa l'utilizzo della procedura telematica e il rilascio del codice di domanda potranno essere richiesti dal candidato al Centro Servizi attraverso il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla piattaforma *on line*.

6. Il modulo di domanda generato dal sistema deve essere stampato, firmato e successivamente consegnato dai candidati presso i competenti uffici regionali in sede di convocazione per l'ammissione al Corso e contestuale assegnazione al Polo formativo.

7. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (nominativa, personale ed inequivocabilmente riconducibile alla propria persona) che, per tutta la durata del Corso, costituirà domicilio digitale del candidato. Conseguentemente ogni comunicazione di carattere personale (ad es. provvedimento di esclusione) relativa alla presente procedura selettiva è inviata ai candidati tramite Posta Elettronica Certificata (PEC). Fanno eccezione le comunicazioni per le quali è prescritto un regime di pubblicità più rigoroso (ad es. comunicazioni relative all'inserimento nella graduatoria, per le quali è prevista la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale).

I candidati dovranno pertanto provvedere ad aggiornare tempestivamente eventuali recapiti - qualora modificati - nell'apposita sezione anagrafica della piattaforma.

8. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del candidato, oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

9. Le informazioni di carattere generale ed eventuali segnalazioni utili sono altresì reperibili consultando la piattaforma *on line* del Portale della Salute della Regione Puglia, all'indirizzo <http://www.sanita.puglia.it> e seguendo il citato percorso: "Operatori" → "Formazione MMG, Equivalenza Titoli, Alpi" → "Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale".

10. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli a campione dell'Amministrazione emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal concorrente, il medesimo decade, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 4 - Graduatoria e procedura di ammissione

1. La Regione Puglia, come previsto dall'art. 12, co. 3, del Decreto legge n. 35 del 2019, convertito dalla Legge n. 60 del 2019, procede alla formulazione della graduatoria in base al punteggio di anzianità di servizio, attribuito sulla base dei criteri previsti dall'Accordo collettivo nazionale vigente - Articolo 3, titolo II "Titoli di servizio", ACN 21 giugno 2018 - e maturati alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso. I medici sono ammessi nel limite dei posti utili indicati all'art. 1.

2. In caso di parità di punteggio, si fa riferimento ai criteri definiti dal vigente Accordo Collettivo Nazionale, 21 giugno 2018, art. 3, comma 6.

3. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione.



4. La Regione procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

5. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti relativi alla procedura entro 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P. della graduatoria di cui al precedente comma 1.

Art. 5 - Tutela dati personali

1. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 2016/679 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.

2. A tal proposito il candidato dovrà dichiarare nella domanda di aver preso visione dell'informativa, Allegato A.1) al presente avviso, relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Art. 6 – Posta Elettronica Certificata

1. Il candidato, come disposto dall'art. 16, co. 7, del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, per tutta la durata del Corso dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto - da indicare al momento della registrazione sul sito - che costituirà, ai sensi dell'art. 3 - bis, co. 4, del D. Lgs. 82/2005, il proprio domicilio digitale.

2. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio digitale che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda nell'apposita sezione anagrafica della piattaforma. L'Amministrazione non si assume responsabilità dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. La mancata consultazione da parte del candidato della propria casella di posta elettronica certificata esonera l'amministrazione da ogni responsabilità.

Art. 7 - Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di mancato inserimento nella graduatoria riservata

1. Sono irricevibili le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quelle previste all'art. 3 del presente avviso.

2. Sono esclusi i candidati non in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, comma 1 e comma 2, lett. a), b), c), d) ed e), nelle relative tempistiche previste.



3. L'irricevibilità della domanda o il mancato inserimento nella graduatoria riservata saranno resi noti al candidato tramite comunicazione personale all'indirizzo PEC indicato nella domanda.

Art. 8 - Ammissione al Corso

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale riservata, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà trasmessa comunicazione a mezzo PEC dell'ammissione al Corso triennale 2019 – 2022.

Entro 3 giorni lavorativi dalla trasmissione della comunicazione di cui al comma precedente, i candidati dovranno far pervenire la propria accettazione dell'ammissione al Corso ovvero il rifiuto, secondo le modalità indicate nella medesima comunicazione. In caso di mancata comunicazione dell'accettazione entro il termine suddetto, il candidato si considera decaduto.

2. I candidati utilmente collocati nella graduatoria ma non ancora in possesso - all'atto di presentazione della domanda - del requisito dell'iscrizione ad un Albo professionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana sono ammessi a frequentare il Corso a condizione che dichiarino, prima dell'avvio del Corso stesso e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, di essere iscritti ad un Albo professionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando la provincia di riferimento.

In mancanza della dichiarazione di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il Corso.

3. I candidati utilmente collocati in graduatoria ed iscritti a Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia sono ammessi a frequentare il Corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:

- esplicita la volontà di intraprendere il Corso triennale previsto per la Formazione Specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
- rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, in quanto incompatibile.

Art. 9 - Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data di avvio del Corso.

2. Lo scorrimento della graduatoria viene effettuato con le modalità indicate al comma 1 del precedente art.8.

3. La Regione si riserva la facoltà di adottare altre modalità utili a consentire la più rapida convocazione dei candidati, ivi compresa la convocazione personale degli stessi qualora in prossimità della scadenza del termine utile per lo scorrimento della graduatoria ci fossero ancora posti vacanti.

4. Decorso il suddetto termine, la graduatoria non potrà essere utilizzata né per l'inserimento nel Corso relativo al triennio 2019-2022, né per l'inserimento nei successivi trienni formativi.

Art. 10 - Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, il medico in formazione può richiedere il trasferimento presso altra Regione e/o Provincia autonoma.



Il trasferimento è disposto solo qualora sussistano cumulativamente le condizioni di seguito riportate:

- a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione per l'ammissione tramite graduatoria riservata o successivamente resisi vacanti nella stessa annualità di Corso;
- b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
- c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di Corso non ancora effettuati.

Art. 11 - Assicurazione

1. I medici frequentanti il Corso di formazione devono essere dotati di adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Puglia.

Art. 12 - Disciplina del Corso

1. Il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2019-2022, che avrà avvio entro il mese di marzo 2020, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche previste.
2. Il Corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 2/3 rivolte all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discendente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione e all'attività professionale, nonché l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.
3. La frequenza del Corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario Nazionale né con i medici tutori.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si opera rinvio alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 368/99, nel D.M. Salute 7 marzo 2006 e successive loro modificazioni, nonché alle disposizioni regionali in materia.

Art. 13 – Attività lavorative e frequenza del Corso

1. I medici iscritti al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale possono esercitare le attività consentite dalla vigente normativa in materia.
2. I medici iscritti al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale possono anche partecipare all'assegnazione degli incarichi convenzionali, rimessi all'Accordo collettivo nazionale (A.C.N.) nell'ambito della disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del DL 135/2018 convertito con L. 12/2019.
In tal caso le Regioni e le Province autonome prevedono limitazioni del massimale degli assistiti in carico o del monte ore settimanale da definire nell'ambito del medesimo Accordo collettivo nazionale.
3. Nelle more della definizione dell'Accordo collettivo nazionale con i medici di medicina generale, la Conferenza delle Regioni nella seduta del 25 luglio 2019 ha approvato le Linee guida sull'attuazione delle disposizioni di cui sopra e conseguentemente la Regione Puglia, in conformità alle previsioni



delle disposizioni di cui sopra e conseguentemente la Regione Puglia, in conformità alle previsioni delle citate Linee guida, fa proprie le limitazioni del massimale o del monte ore settimanale di seguito indicate:

- a) assistenza primaria: fino a 500 scelte (assistiti) con possibilità di incrementare tale limite fino ad un massimo del 30%;
- b) continuità assistenziale: convenzionamento di continuità assistenziale a 24 ore settimanali;
- c) emergenza sanitaria territoriale: sospensione parziale dell'attività convenzionale pari a 14 ore settimanali. Tale sospensione permane fino alla data di conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale.

Il superamento dei massimali di cui innanzi comporta l'incompatibilità con la frequenza del Corso. Durante la frequenza del Corso il medico iscritto al Corso di Formazione Specifica non può essere titolare, contemporaneamente, di più di una delle succitate "funzioni convenzionali".

Il medico in formazione è comunque tenuto a garantire la regolare frequenza a tempo pieno delle attività formative del Corso, sia teoriche che pratiche.

Art. 14 - Procedimento

1. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è il 30 aprile 2020.
2. Il Responsabile del procedimento è il dott. Gianluigi Ciccarone tel. 080-5403595, e-mail gianluigi.ciccarone@regione.puglia.it.



Allegato A.1)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare N. Sauro n. 33, cap 70100.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del RGDP, si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti normativamente previsti, secondo le modalità di cui all'art. 12 RGDP e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali.

Avv. Silvia Piemonte

email: s.piemonte@regione.puglia.it

PEC: sezaffariistituzionaligiuridici@pec.rupar.puglia.it

4. Modalità di trattamento e Responsabili del trattamento

I Suoi dati personali saranno trattati, sia in forma cartacea che in formato digitale, con l'adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare adeguati livelli di sicurezza.

I Suoi dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato ed adeguatamente formato.

L'Ente può altresì avvalersi per il trattamento dei suddetti dati di soggetti terzi, i quali assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

5. Finalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), non necessita del suo consenso.

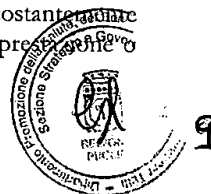
I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento di questa selezione e per la gestione del Corso di formazione.

Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura selettiva e all'organizzazione del Corso.

I suoi dati personali non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

6. Conservazione dei dati personali

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla presunta idoneità



all'incarico in corso - da instaurare o cessati - anche con riferimento ai dati che Lei fornisca di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

7.I diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

8. Conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della procedura selettiva.

Il mancato conferimento dei suddetti dati comporterà l'impossibilità di partecipare all'avviso pubblico per l'ammissione tramite graduatoria riservata al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2019/2022 indetto da codesta Regione.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 46 e 47 D.P.R. N. 445 DEL 28/12/2000)

Il sottoscritto Dott. _____
Cognome Nome

[illegible]

- in relazione alla domanda di ammissione tramite graduatoria riservata, senza borsa di studio, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del DL 35/2019 convertito con L. 60/2019 e alla D.G.R. n. _____ del _____, al corso triennale di formazione specifica in medicina generale anni 2019/2022, organizzato a tempo pieno, consapevole delle sanzioni amministrative e penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000,
- ai sensi ed agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

DICHIARA
di essere in possesso dei seguenti titoli di servizio:

1. **Attività di medico di assistenza primaria convenzionato, con incarico a tempo indeterminato o con incarico provvisorio, prestata nell' ambito della Regione XXXXXXXX:** (p. 0,30 per mese di attività)*

dal.....al..... Azienda.....
dal..... al..... Azienda.....
dal.....al..... Azienda.....

2. **Attività di medico di assistenza primaria convenzionato, con incarico a tempo indeterminato o con incarico provvisorio, prestata nell'ambito di altra Regione (specificare):** (p. 0.20 per mese di attività)*

dal	al	Azienda.....	Regione
dal	al	Azienda.....	Regione
dal	al	Azienda.....	Regione
dal	al	Azienda.....	Regione

3. **Attività di sostituzione del medico di assistenza primaria, solo se svolta con riferimento a più di 100 utenti e per periodi non inferiori a 5 gg. continuativi:** *(p. 0.20 per mese di attività)**

[illegible]

dal.....al.....medico**.....A.S.L.....

4. Stessa attività di cui al punto precedente dovuta ad attività sindacale del titolare e sostituzioni d'ufficio, anche se di durata inferiore a 5 giorni continuativi. (p.0,20 per mese)*

dal.....al.....medico**.....A.S.L.....
 dal.....al.....medico**.....A.S.L.....
 dal.....al.....medico**.....A.S.L.....
 dal.....al.....medico**.....A.S.L.....

5. Stessa attività di cui al punto precedente effettuata su base oraria: (p.0,20 per mese ragguagliato a 96 ore di attività)*

dal.....al.....ore.....medico**.....A.S.L.....
 dal.....al.....ore.....medico**.....A.S.L.....
 dal.....al.....ore.....medico**.....A.S.L.....
 dal.....al.....ore.....medico**.....A.S.L.....

6. Servizio effettivo di medico di continuità assistenziale ☐ medico di assistenza penitenziaria/servizio effettivo in convenzionamento svolto presso gli Istituti penitenziari ☐ a tempo indeterminato ☐, determinato ☐, provvisorio ☐ di sostituzione ☐: (barrare l'opzione e indicare mese per mese il totale delle ore prestate ed i giorni di effettivo servizio)
 (p.0,20 per mese ragguagliato a 96 ore di attività)*

Anno.....A.S.L.....**di.....
 Gennaio dal.....al.....ore..... Luglio dal.....al.....ore.....
 Febbraio dal.....al.....ore..... Agosto dal.....al.....ore.....
 Marzo dal.....al.....ore..... Settembre dal.....al.....ore.....
 Aprile dal.....al.....ore..... Ottobre dal.....al.....ore.....
 Maggio dal.....al.....ore..... Novembre dal.....al.....ore.....
 Giugno dal.....al.....ore..... Dicembre dal.....al.....ore.....

Totale ore

Anno.....A.S.L.....**di.....
 Gennaio dal.....al.....ore..... Luglio dal.....al.....ore.....
 Febbraio dal.....al.....ore..... Agosto dal.....al.....ore.....
 Marzo dal.....al.....ore..... Settembre dal.....al.....ore.....
 Aprile dal.....al.....ore..... Ottobre dal.....al.....ore.....
 Maggio dal.....al.....ore..... Novembre dal.....al.....ore.....
 Giugno dal.....al.....ore..... Dicembre dal.....al.....ore.....

Totale ore

7. Servizio effettivo nella emergenza sanitaria territoriale, con incarico a tempo indeterminato ☐ determinato ☐ provvisorio ☐ o di sostituzione ☐: (p.0,20 per mese di attività)*

dal.....al.....A.S.L.**.....
 dal.....al.....A.S.L.**.....
 dal.....al.....A.S.L.**.....
 dal.....al.....A.S.L.**.....
 dal.....al.....A.S.L.**.....

8. Servizio effettivo nella medicina dei servizi territoriali con incarico a tempo indeterminato ☐ o di sostituzione ☐: (barrare l'opzione e indicare mese per mese il totale delle ore prestate ed i giorni di effettivo servizio)

(p.0,20 per mese ragguagliato a 96 ore di attività)*

Anno.....A.S.L.....**di.....



Gennaio dal al ore Luglio dal al ore
 Febbraio dal al ore Agosto dal al ore
 Marzo dal al ore Settembre dal al ore
 Aprile dal al ore Ottobre dal al ore
 Maggio dal al ore Novembre dal al ore
 Giugno dal al ore Dicembre dal al ore

Totale ore

9. Attività di medico addetto all'assistenza sanitaria negli Istituti penitenziari sia a tempo indeterminato che di sostituzione per conto del Ministero di Giustizia, ai sensi della Legge 9 ottobre 1970 n. 740: *(p. 0,20 per mese di attività)**

dal/...../..... al/...../..... Istituto
 dal/...../..... al/...../..... Istituto
 dal/...../..... al/...../..... Istituto
 dal/...../..... al/...../..... Istituto

10. Servizio effettivo nelle attività territoriali programmate: *(p. 0,10 per mese ragguagliato a 52 ore di attività)**

Anno..... A.S.L. ** di
 Gennaio dal al ore Luglio dal al ore
 Febbraio dal al ore Agosto dal al ore
 Marzo dal al ore Settembre dal al ore
 Aprile dal al ore Ottobre dal al ore
 Maggio dal al ore Novembre dal al ore
 Giugno dal al ore Dicembre dal al ore

Totale ore

Anno..... A.S.L. ** di
 Gennaio dal al ore Luglio dal al ore
 Febbraio dal al ore Agosto dal al ore
 Marzo dal al ore Settembre dal al ore
 Aprile dal al ore Ottobre dal al ore
 Maggio dal al ore Novembre dal al ore
 Giugno dal al ore Dicembre dal al ore

Totale ore

11. Attività medica di assistenza ai turisti, organizzata dalle Regioni o dalle Aziende UU.SS.LL.: *

(p. 0,20 per mese di attività)

ASL ** di dal al
 ASL ** di dal al
 ASL ** di dal al
 ASL ** di dal al

12. Turni di reperibilità programmata nei servizi territoriali ☐ di continuità assistenziale ☐ di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi del presente Accordo (barrare l'opzione e indicare mese per mese il totale delle ore prestate ed i giorni di effettivo servizio):

*(p. 0,05 per mese ragguagliato a 96 ore di attività)**

Anno..... A.S.L. ** di Servizio di :
 Gennaio dal al ore Luglio dal al ore
 Febbraio dal al ore Agosto dal al ore
 Marzo dal al ore Settembre dal al ore
 Aprile dal al ore Ottobre dal al ore
 Maggio dal al ore Novembre dal al ore
 Giugno dal al ore Dicembre dal al ore

Totale ore

Anno..... A.S.L. ** di Servizio di :



Gennaio	dal	al	ore	Luglio	dal	al	ore
Febbraio	dal	al	ore	Agosto	dal	al	ore
Marzo	dal	al	ore	Settembre	dal	al	ore
Aprile	dal	al	ore	Ottobre	dal	al	ore
Maggio	dal	al	ore	Novembre	dal	al	ore
Giugno	dal	al	ore	Dicembre	dal	al	ore

Totale ore

13. Attività, anche in forma di sostituzione, di medico pediatra di libera scelta, se svolta con riferimento ad almeno 70 utenti e per periodi non inferiori a 5 gg. continuativi: *(p. 0,10 per mese di attività)**

dal.....	al.....	medico**.....	A.S.L.....
dal.....	al.....	medico**.....	A.S.L.....
dal.....	al.....	medico**.....	A.S.L.....
dal.....	al.....	medico**.....	A.S.L.....
dal.....	al.....	medico**.....	A.S.L.....
dal.....	al.....	medico**.....	A.S.L.....
dal.....	al.....	medico**.....	A.S.L.....
dal.....	al.....	medico**.....	A.S.L.....
dal.....	al.....	medico**.....	A.S.L.....
dal.....	al.....	medico**.....	A.S.L.....
dal.....	al.....	medico**.....	A.S.L.....

14. Attività di medico specialista ambulatoriale nella branca di medicina interna ☐, medico generico di ambulatorio ex enti mutualistici ☐, medico generico fiduciario ☐, medico di ambulatorio convenzionato per il servizio di assistenza ai naviganti ☐: *(barrare l'opzione)*

*(p. 0,05 per mese di attività)**

Ente**.....	di	dal	al
Ente**.....	di	dal	al
Ente**.....	di	dal	al
A.S.L.**.....	di	dal	al
A.S.L.**.....	di	dal	al

15. Servizio militare di leva (o sostitutivo nel servizio civile) anche in qualità di Ufficiale Medico di complemento e per un massimo di 12 mesi, svolto dopo il conseguimento del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia: *(p. 0,10 per mese)*

dal ____/____/____ al ____/____/____ presso

16. Servizio militare di leva (o sostitutivo nel servizio civile) anche in qualità di Ufficiale Medico di complemento, svolto in concomitanza di incarico convenzionale conferito da Azienda sanitaria nell'area della medicina generale, e solo per il periodo concomitante con tale incarico: *(p. 0,20 per mese)*

dal ____/____/____ al ____/____/____ presso

17. Servizio civile volontario espletato per finalità o scopi umanitari o di solidarietà sociale, ai sensi della Legge 6 marzo 2001 n. 64 istitutiva del "Servizio civile nazionale", svolto dopo il conseguimento del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia: *(massimo 12 mesi - p. 0,10 per mese di attività)*

dal..... al Servizio:..... svolto presso **

dal..... al Servizio:..... svolto presso **

18. Servizio civile volontario espletato per finalità e scopi umanitari o di solidarietà sociale, ai sensi della Legge 6 marzo 2001 n. 64 istitutiva del "Servizio civile nazionale", svolto in concomitanza di incarico convenzionale conferito da Azienda Sanitaria nell'area della medicina generale e solo per il periodo concomitante con tale incarico: *(p. 0,20 per mese)*



dal al Servizio: svolto presso **

dal al Servizio: svolto presso **

19. Attività di ufficiale medico militare in servizio permanente effettivo ☐ o medico di Polizia di Stato ☐ (barrare l'opzione)
(p. 0,20 per mese di attività)*

dal ____/____/____ al ____/____/____ presso

dal ____/____/____ al ____/____/____ presso

20. Servizio prestato presso aziende termali private accreditate (con le modalità di cui all'art. 8 legge 24 ottobre 2000 n. 323), equiparato all'attività di continuità assistenziale, in qualità di dipendente a tempo pieno con rapporto di lavoro esclusivo e orario non inferiore a 35 ore settimanali: (indicare mese per mese il totale delle ore prestate ed i giorni di effettivo servizio)
(p. 0,20 per mese di attività)*

Anno Stabilimento Termale** Comune di

Gennaio	dal	al	ore	Luglio	dal	al	ore
Febbraio	dal	al	ore	Agosto	dal	al	ore
Marzo	dal	al	ore	Settembre	dal	al	ore
Aprile	dal	al	ore	Ottobre	dal	al	ore
Maggio	dal	al	ore	Novembre	dal	al	ore
Giugno	dal	al	ore	Dicembre	dal	al	ore

Anno Stabilimento Termale** Comune di

Gennaio	dal	al	ore	Luglio	dal	al	ore
Febbraio	dal	al	ore	Agosto	dal	al	ore
Marzo	dal	al	ore	Settembre	dal	al	ore
Aprile	dal	al	ore	Ottobre	dal	al	ore
Maggio	dal	al	ore	Novembre	dal	al	ore
Giugno	dal	al	ore	Dicembre	dal	al	ore

Totale ore

21. Servizio effettivo, svolto in paesi della Unione Europea, riconducibile all'attività di medico di assistenza primaria, della continuità assistenziale e di emergenza sanitaria territoriale; servizio prestato ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 ed assistenza sanitaria prestata da medici italiani ai sensi del D.M. 1° settembre 1988, n. 430: (p. 0,20 per mese di attività)*

Ente **	Stato	dal	al
Ente **	Stato	dal	al
Ente **	Stato	dal	al
Ente **	Stato	dal	al
Ente **	Stato	dal	al

La sottoscritta dichiara di aver usufruito di astensione anticipata o di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio nei seguenti periodi:

dal ____/____/____	al ____/____/____	presso Azienda
dal ____/____/____	al ____/____/____	presso Azienda
dal ____/____/____	al ____/____/____	presso Azienda
dal ____/____/____	al ____/____/____	presso Azienda



Il sottoscritto dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Luogo e data _____ Firma per esteso (2) _____

(1) Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000)

(2) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante.

Recapiti degli Enti/ASL/Istituti indicati nella presente domanda (per inserire ulteriori informazioni il medico può fotocopiare il presente prospetto)

Ai sensi della L. 12/11/2011, n. 183, recante modifiche al D.P.R. 445/2000 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), le amministrazioni pubbliche sono tenute ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Ente/ASL /Istituto _____
Indirizzo _____
C.A.P. _____ Comune di _____ Prov. _____
Tel./Fax _____ mail _____ PEC _____

Ente/ASL /Istituto _____
Indirizzo _____
C.A.P. _____ Comune di _____ Prov. _____
Tel./Fax _____ mail _____ PEC _____

Ente/ASL /Istituto _____
Indirizzo _____
C.A.P. _____ Comune di _____ Prov. _____
Tel./Fax _____ mail _____ PEC _____

Ente/ASL /Istituto _____
Indirizzo _____
C.A.P. _____ Comune di _____ Prov. _____
Tel./Fax _____ mail _____ PEC _____

Ente/ASL /Istituto _____
Indirizzo _____
C.A.P. _____ Comune di _____ Prov. _____
Tel./Fax _____ mail _____ PEC _____

Ente/ASL /Istituto _____
Indirizzo _____
C.A.P. _____ Comune di _____ Prov. _____
Tel./Fax _____ mail _____ PEC _____

Ente/ASL /Istituto _____
Indirizzo _____
C.A.P. _____ Comune di _____ Prov. _____



Tel./Fax _____ mail _____ PEC _____

Ente/ASL/Istituto _____

Indirizzo _____

C.A.P. _____

Comune di _____

Prov. _____

Tel./Fax _____

mail _____

PEC _____

Luogo e data _____

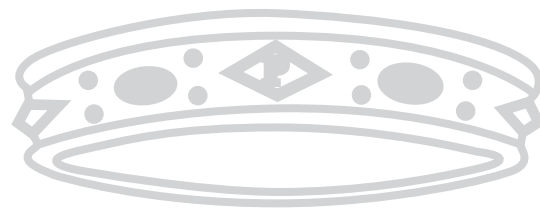
Firma per esteso (1) _____

(1) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante.



Il Segretario della Regione Puglia
composta da n. _____
fotocopiata _____
all'Ufficio Unico della Regione Puglia





BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)